

BF

SpA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2019

**“DAL SEME
ALLA TAVOLA”**



Bilancio di sostenibilità



Indice

Highlights

Lettera agli stakeholder

1. PROFILO DEL GRUPPO

- 1.1. Identità e valori
- 1.2. Visione
- 1.3. Missione
- 1.4. Gli ambiti operativi e la struttura organizzativa
- 1.5. La strategia
- 1.6. Le partnership
- 1.7. Premi e riconoscimenti

2. LA GOVERNANCE

- 2.1. Le regole del governo societario
- 2.2. L'assetto proprietario
- 2.3. Gli altri organi sociali e le loro attività. Le regole e il funzionamento del governo societario
- 2.4. Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi
- 2.5. Il rispetto delle norme

3. L'APPROCCIO CSR DEL GRUPPO

- 3.1. Gli stakeholder
- 3.2. La comunicazione con gli stakeholder
- 3.3. I programmi di coinvolgimento degli stakeholder
- 3.4. I temi rilevanti della rendicontazione
- 3.5. Il sostegno di BF agli SDGs

4. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

- 4.1. La presenza sul mercato
- 4.2. La performance economica
- 4.3. La distribuzione del valore tra gli stakeholder
- 4.4. Gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti
- 4.5. La ricerca

5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

- 5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale e delle risorse naturali
- 5.2. L'utilizzo dei materiali, il loro risparmio e il loro riutilizzo
- 5.3. I consumi energetici e la produzione fotovoltaica
- 5.4. I consumi idrici
- 5.5. I rifiuti
- 5.6. Le emissioni di gas effetto serra (GHG)
- 5.7. Il rispetto della biodiversità

6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

- 6.1. La valorizzazione delle risorse umane
- 6.2. Le relazioni con i fornitori e l'impegno alla valorizzazione del prodotto locale
- 6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori
- 6.4. I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio

Appendice a complemento dei GRI Standards

Nota metodologica

Indice dei contenuti GRI

Glossario

Relazione della Società di revisione





Highlights

2019	6.886⁽¹⁾	96,8	410,2	9,5
2018	6.790	78,6	384,5	4,1
	SAU nelle provincie di Ferrara, Arezzo, Oristano, Bologna e Grosseto (ettari)	Valore della produzione (€ milioni)	Patrimonio netto (€ milioni)	EBITDA (€ milioni)
2019	0,8	212	9	+73.000
2018	0,1	176	8	+30.000
	Utile netto	Numero dipendenti (31/12/2019)	Numero totale sedi operative	Terreni agricoli su cui viene applicato il Precision Farming di BF (ettari)
2019	2.259,8	7.464	+28	
2018	1.401,2	7.732	+28	
	Investimenti in R&D per lo sviluppo di nuovi prodotti (€ migliaia)	Bovini venduti (n. capi)	Varietà di semi prodotte e sperimentate	

(1) La superficie di Grosseto, pari a 294 ettari, si riferisce a quella di proprietà di Cicalino Green Società Agricola S.r.l., entrata nel perimetro del Gruppo BF a seguito dell'operazione di conferimento in data 20 dicembre 2019.

Lettera agli stakeholder

(GRI 102-14)

Il 2019 ha visto una progressiva espansione delle attività di Gruppo, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico. Fanno parte di questo Piano anche le attività di sviluppo nell'ambito della tutela ambientale e delle risorse naturali.

Tra i valori del Gruppo rileva il dialogo con gli stakeholder e, tra questi, con il territorio, che attraverso questa seconda edizione del bilancio di sostenibilità trova una rendicontazione. La visione complessiva del Gruppo BF è volta, sin dalla sua costituzione, a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura nazionale avanzata e innovativa, in grado di dare più autonomia e forza ad un settore che, grazie alle applicazioni tecnologiche disponibili, può fare un salto qualitativo in termini di produttività e di qualità.

Sul piano dell'autonomia, le recenti vicende dalla pandemia, non fanno che confermare l'urgenza di un'agricoltura nazionale affidabile e sicura dal punto di vista dell'origine certificata dei prodotti e dell'intera filiera, a garanzia dell'approvvigionamento nazionale e a tutela della salute del consumatore. La tutela del consumatore viene perseguita attraverso il tracciamento e l'integrazione della filiera, dal seme alla tavola, che garantisce prodotti sani e naturali volti al benessere, anche attraverso la ricerca nell'ambito della nutraceutica.

Un processo integrato, fondato sullo sviluppo e sull'utilizzo di tecniche di agricoltura di precisione permette inoltre di ottimizzare l'impiego di risorse idriche, di ridurre i consumi energetici, il loro impatto sull'atmosfera, e di applicare il reimpegno sistematico delle materie secondarie, che non vengono scartate ma utilizzate secondo la logica dell'economia circolare.

Questi obiettivi di lungo periodo, vengono perseguiti con specifici programmi di investimento e attraverso le applicazioni derivanti dalla ricerca sviluppata in argomento. Il piano strategico pone al centro del progetto industriale del Gruppo l'attività di trasformazione della produzione agricola coltivata nelle proprie terre, inserita in una filiera corta e controllabile, e la successiva commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti confezionati, ottenuti dal processo industriale, che vanno dalla pasta al riso, dalle tisane ai legumi.

Oggi il Gruppo BF rappresenta il più importante esempio di questa visione, poiché coltiva prodotti tipici della tradizione italiana e li valorizza garantendone la qualità e l'origine lungo tutta la filiera. BF crede in questa visione e investe per metterla a disposizione degli agricoltori italiani, attraverso la sua consulenza avanzata che coniuga la lavorazione e la tutela della terra con l'informatica, secondo la logica dell'agricoltura di precisione.

Un Gruppo radicato a livello nazionale, che svolge un ruolo di aggregazione delle competenze e delle esperienze, grazie a partnership tecnologiche avanzate, produce innovazione in grado di proporsi anche all'estero.

Riteniamo che questa impostazione possa fare parte di una risposta strutturale agli eventi della pandemia anche attraverso l'attenta analisi volta a individuare e sperimentare coltivazioni e lavorazioni in grado di sostituire le importazioni e contribuire ad aumentare l'autonomia del mercato domestico e la sicurezza del mercato alimentare.

In sintesi, la sostenibilità per il Gruppo BF, non è uno slogan e neppure un obiettivo che viene aggiunto alle attività tipiche, ma fa parte di esse e le definisce.

Per questa ragione riteniamo importante il bilancio di sostenibilità che qui presentiamo, perché illustra quello che ci siamo impegnati a fare nel 2019, in linea con diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) tra quelli indicati dalle Nazioni Unite. Il documento illustra i risultati che abbiamo raggiunto in ambito ambientale e sociale, a sostegno dell'occupazione locale e delle comunità di riferimento, in dialogo costante con una rete di importanti stakeholder che ci onoriamo di coinvolgere e stimolare.

L'emergenza generata dal Covid-19 e i rischi che ha generato per il benessere del paese e per la tenuta di tutte le attività economiche, rappresenta certamente un rischio anche per il Gruppo BF, che è però in grado di affrontare la sfida, anche grazie alla fiducia degli azionisti, con risorse umane motivate e competenti, con una concentrazione sul mercato dei beni di prima necessità, con consumatori che cercano la sicurezza di prodotti sani e garantiti, che il Gruppo è in grado di offrire, con una sensibilità ai temi della sostenibilità, a cui il consumatore evoluto è sempre più orientato.

Il presente bilancio di sostenibilità è dedicato all'illustrazione sistematica di questi aspetti e delle loro implicazioni ed è il frutto di un impegno che ha coinvolto le principali funzioni aziendali, in uno sforzo di miglioramento, volto ad una rendicontazione sempre più completa ed esaustiva.



ROSSELLA LOCATELLI

Presidente del Consiglio
di Amministrazione BF S.p.A.



FEDERICO VECCHIONI

Amministratore Delegato
BF S.p.A.

PROFILO DEL GRUPPO

1.

Identità
e valori

1.1.

p. 9

La visione

1.2.

p. 14

La missione

1.3.

p. 14

Gli ambiti
operativi
e la struttura
organizzativa

1.4.

p. 15

La strategia

1.5.

p. 18

Le partnership

1.6.

p. 23

Identità e valori

1.1.

(GRI 102-2, 102-6, 102-16)

Il Gruppo BF opera nel settore agro-industriale, attraverso la produzione, selezione e commercializzazione di sementi nonché la coltivazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e di prodotti alimentari e nel settore zootecnico, mediante l'allevamento e la vendita di bovini per la macellazione. Il Gruppo sviluppa ed offre anche, insieme ad importanti partner industriali, servizi tecnologici d'avanguardia a favore degli operatori attivi nel settore agricolo su tutto il territorio nazionale.

Accanto alle attività agro-industriale e della zootecnia, che rappresentano le aree di attività prevalenti, il Gruppo BF opera in via secondaria, nel settore immobiliare – attraverso la gestione del proprio patrimonio, composto prevalentemente da immobili concessi in locazione a terzi – e nel settore agrituristico e della hospitality, mediante strutture ricettive di proprietà recentemente acquisite. In via residuale il Gruppo è attivo anche nel settore della vendita dell'energia elettrica prodotta grazie agli impianti fotovoltaici realizzati sul lastrico solare di alcuni fabbricati di proprietà, per una capacità installata complessiva di circa 1 MW.

Il Gruppo BF nasce e si sviluppa intorno a Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola ("Bonifiche Ferraresi"), realtà storica che ha contribuito alla riqualificazione del territorio italiano a partire dal 19° secolo. L'attuale proprietà, una compagnie di investitori istituzionali e privati, ha rilevato la quota di maggioranza della società nel 2014 con l'obiettivo di trasformarla in un hub agro-industriale di eccellenza in Europa per dimensioni, innovazione tecnologica, capacità di produzione e qualità offerta, mantenendola quotata in Borsa.

La capogruppo B.F. S.p.A. ("BF"), che ha sede a Jolanda di Savoia (FE) (GRI 102-3), ha realizzato il piano industriale per il quinquennio 2015-19, che ha consentito l'ulteriore qualificazione delle attività e l'avvio di un intenso processo di ampliamento e diversificazione delle attività del Gruppo. L'aggiornamento del piano per il triennio 2018-2020 è volto alla realizzazione di ulteriori investimenti finalizzati allo sviluppo del Gruppo in una logica di filiera alimentare integrata.

Da operatore agricolo orientato alla vendita di commodities, quale è stato tradizionalmente Bonifiche Ferraresi, il Gruppo si è progressivamente articolato dal punto di vista societario e trasformato in una realtà evoluta ed innovativa, in grado di gestire produzioni aziendali orientate al consumatore e di generare valore attraverso il presidio di tutta la filiera agricola, industriale e distributiva al 100% italiana.

Oggi BF

è a capo di un Gruppo agro-industriale articolato in società che condividono le linee strategiche di sviluppo della catena di valore. Attualmente il Gruppo, che costituisce il primo player italiano del settore agro-industriale, conta 6.886 ettari di terreni coltivati nelle province di Ferrara, Bologna, Arezzo, Grosseto e Oristano, con prospettive di sviluppo molto significative.

Dalla tradizione all'innovazione

1871

Nasce in Inghilterra Bonifiche Ferraresi S.p.A. con il nome di Ferrarese Land Reclamation Company Limited, per operare nella "bonifica di laghi, nell'acquisto di paludi e terreni nelle vicinanze di Ferrara".



Le origini di B.F. S. p. A. affondano nella secolare tradizione dell'attività agricola avanzata e nella valorizzazione del territorio, che a partire dalla seconda metà dell'800 aveva mobilitato ingenti capitali internazionali finanziati alle bonifiche. Nel 1871 viene infatti costituita a Londra la "Ferrarese Land Reclamation Company Ltd" per l'attività di acquisto e bonifica delle vaste estensioni di terreno acquitrinoso nel territorio di Ferrara. L'anno dopo, con Regio Decreto la società viene autorizzata ad operare in Italia con il nome "Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi", destinata ad affrontare grandi difficoltà tecniche e periodi di espansione e di crisi lungo tutta la prima parte del ventesimo secolo. A seguito della Grande Crisi del '29 la proprietà della società passò alle banche creditrici e da queste alla Banca d'Italia, che nel 1942 diventa il maggiore azionista. Nel 1947 il titolo Bonifiche Ferraresi viene quotato alla Borsa di Milano. Per tutto il dopoguerra la società svolge attività di coltivazione e commercializzazione di prodotti, secondo un modello tradizionale di agricoltura.



Nel 2014 si realizza una svolta storica, destinata a trasformare radicalmente l'Azienda. Un gruppo di investitori istituzionali e privati, attraverso la società veicolo B.F. Holding SpA, rileva dalla Banca d'Italia la maggioranza del capitale di Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola, con lo scopo di creare un polo agroindustriale europeo di eccellenza, per dimensione, capacità produttiva e qualità dell'offerta. L'anno dopo viene lanciato un aumento di capitale finalizzato a sostenere i progetti di espansione, come previsto dal nuovo piano industriale 2015-2019.

Si dà avvio ai progetti più importanti del piano: l'eco-distretto zootecnico di Jolanda di Savoia, lo stabilimento per la lavorazione e confezionamento dell'orzo e del riso, lo stabilimento per la lavorazione delle piante officinali, il Campus di Jolanda di Savoia e gli impianti di irrigazione in Toscana.



Nel 2016 Bonifiche Ferraresi S.p.A. acquista un ramo d'azienda della società Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione e la concessione di terreni agricoli di proprietà dell'Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale della Sardegna. Con questa acquisizione di circa 1.000 ettari, Bonifiche Ferraresi S.p.A. ritorna ad essere la più grande azienda agricola nazionale.

Nel 2017 viene lanciata con successo una OPAS, che permette a B.F. Holding S.p.A. di diventare azionista unico di Bonifiche Ferraresi S.p.A.. Il 23 giugno le azioni di B.F. S.p.A. (ex B.F. Holding S.p.A.) vengono quotate al MTA di Borsa Italiana e il 14 dicembre si procede al delisting delle azioni di Bonifiche Ferraresi S.p.A..

Nello stesso anno viene costituita la società IBF Servizi S.p.A. in joint venture con ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) con l'obiettivo di offrire consulenza nell'ambito della *precision farming* per migliorare la competitività dell'agricoltura nazionale, aumentando la qualità e riducendo i costi e gli impatti ambientali. Viene acquistata una partecipazione del 41,2% in S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A., leader nel settore, che consente un'integrazione a monte, in linea con la strategia di controllo della filiera alimentare. Viene costituita B.F. Agro-industriale S.p.A., attiva nell'acquisto, produzione e commercializzazione di prodotti alimentari a marchi di proprietà e private label. Questa società acquisisce Suba Alimentare S.r.l., ramo d'azienda operante nel settore del confezionamento e commercializzazione di semi, cereali e legumi. Questa acquisizione consente al Gruppo BF di progredire nella verticalizzazione di filiera nel comparto delle proteine vegetali e di allargare il mercato di sbocco nella GDO.

Nel 2018 viene perfezionato l'atto di scissione parziale proporzionale avente ad oggetto 21 immobili di pregio non strumentali di tipo rurale di Bonifiche Ferraresi S.p.A., ubicati nella provincia di Arezzo, a favore della società di nuova costituzione Leopoldine S.p.A. La scissione ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare mediante il recupero architettonico e paesaggistico degli immobili e di concentrare in Bonifiche Ferraresi S.p.A. le attività agricole svolte dal Gruppo BF.

Nel corso dell'esercizio 2018 vengono avviati gli investimenti relativi all'unità operativa di Marrubiu (OR), alla lavorazione delle piante officinali e al mulino. Viene lanciato il brand "Le Stagioni d'Italia". Viene inoltre concluso il primo intervento di recupero della Leopoldina "I Granai", divenuta il nuovo headquarter di Bonifiche Ferraresi S.p.A. in Valdichiana, che comprende nuovi uffici, il polo di ricerca, la lavorazione delle piante officinali, la creazione di uno spazio di accoglienza e degustazione dei prodotti dell'azienda e un flagship store dedicato alla vendita di tutti i prodotti a marchio Le Stagioni d'Italia.

Il 28 dicembre 2018 si è conclusa un'altra operazione di aumento di capitale sociale di B.F. S.p.A., strumentale allo sviluppo del nuovo piano industriale 2018-2020. Nel corso del 2019 sono stati avviati due ulteriori aumenti di capitale, entrambi con esclusione dei diritti di opzione, di cui il primo a pagamento per complessivi 45 milioni e il secondo per 10 milioni in natura. A seguito di queste operazioni la società Cicalino Green Società Agricola S.r.l. è entrata nel perimetro di consolidamento, mentre la società Leopoldine è uscita a seguito di un accordo quadro che comprende la cessione di parte del capitale a primari operatori immobiliari.

I valori che ispirano l'attività della Capogruppo e che sono condivisi da tutte le società controllate sono esplicitate nel Codice Etico², la cui versione aggiornata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di BF del 24 luglio 2019.

Il Codice etico del Gruppo BF enuncia i valori etici che ispirano l'azione dell'Azienda e sono alla base del comportamento aziendale di ciascuno nei rapporti con tutti gli stakeholder (Legalità, Trasparenza e imparzialità, Integrità, Affidabilità, Onestà e correttezza, Orientamento alla qualità, Centralità dello sviluppo delle persone, Ambiente e sicurezza, Responsabilità sociale). Il Codice etico fissa le regole di condotta generali e specifiche per ciascun portatore di interesse nei rapporti con l'Azienda.

I valori di riferimento del Codice Etico del Gruppo BF (GRI 102-16)



² Il Codice Etico del Gruppo BF, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, è scaricabile dal sito: <https://bfspa.it/governance/regole-di-governance>





La visione

1.2.

(GRI 102-16)

L’Azienda crede nella qualificazione del territorio italiano, da perseguire mediante lo sviluppo di tecniche innovative, capaci di garantire un’agricoltura di qualità rispettosa dell’ambiente. Entro questa visione di lungo termine – che passa attraverso l’accettazione della sfida rappresentata dalla sostenibilità sociale, ambientale ed economica – B.F. S.p.A intende essere una fucina di soluzioni tecnologiche, di pratiche agronomiche, di relazioni con i consumatori e un crocevia di interessi e relazioni tra tutti gli operatori del settore, a sostegno del mondo agricolo italiano. Il consolidamento e lo sviluppo di queste relazioni estese e sinergiche è destinato a generare valore aggiunto per tutti gli stakeholder, cogliendo il potenziale di sviluppo dell’agricoltura di precisione e dell’integrazione della filiera agro-alimentare.



La missione

1.3.

(GRI 102-16)

La missione del Gruppo BF è quella di portare sulle tavole dei consumatori un’ampia gamma di prodotti alimentari di alta qualità, tracciabili fino dal seme, ottenuti attraverso un’agricoltura innovativa, sostenibile, capace di valorizzare le eccellenze della filiera agro-alimentare italiana e di tutelare il territorio e le risorse naturali del Paese. A livello internazionale, BF vuole essere un hub che sviluppa ed esporta tecnologie innovative per la realizzazione di attività agro-industriali sostenibili.

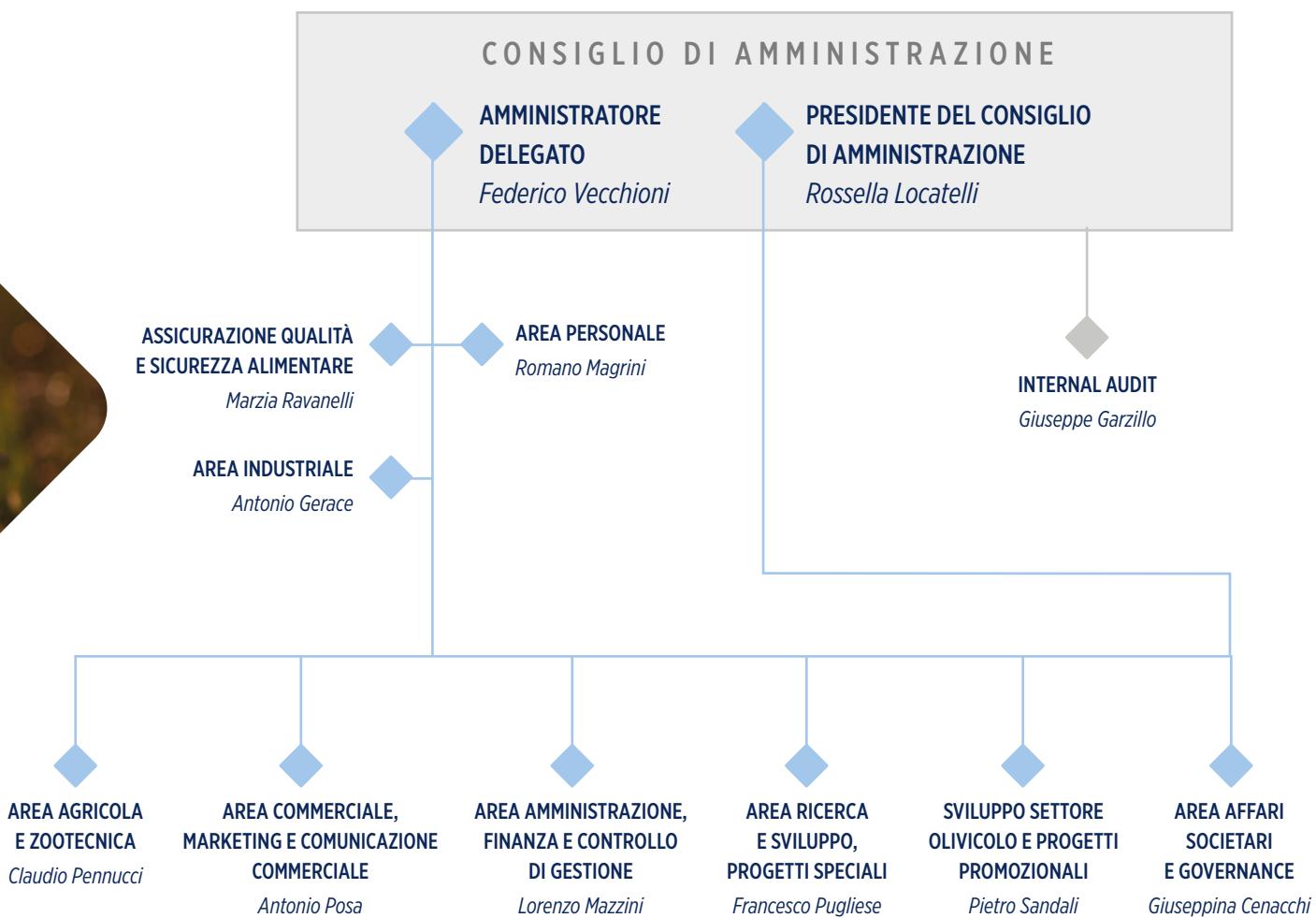


Gli ambiti operativi e la struttura organizzativa

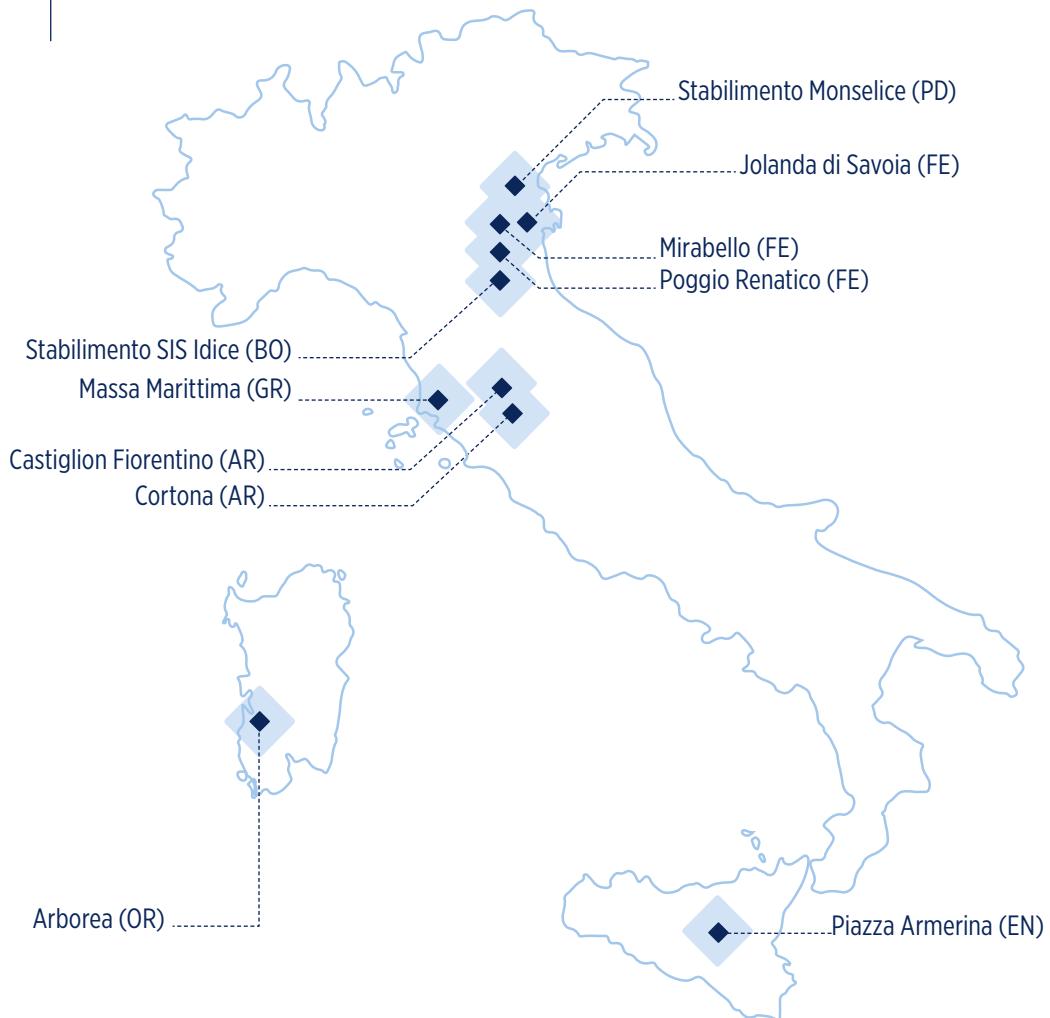
1.4.

Il Gruppo, guidato da B.F. S.p.A. ha assunto dal 2018 una composizione articolata, in cui le società controllate sono specializzate nei business strategici, che riguardano la produzione, selezione e commercializzazione di sementi, la coltivazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e di prodotti alimentari, l'allevamento e vendita di bovini per la macellazione, l'offerta di servizi tecnologicamente avanzati agli agricoltori. Il mercato servito è principalmente quello italiano, sebbene il Gruppo abbia sviluppato anche contratti con clienti e partner esteri. (GRI 102-6)

L'organigramma funzionale di BF



Le sedi operative del Gruppo BF (GRI 102-4)



La produzione e selezione di semi è svolta presso lo stabilimento di San Lazzaro di Savena (BO) e la sede di Piazza Armerina (EN). L'attività agricola è svolta nelle aziende di proprietà situate nelle province di Ferrara (tre tenute), Arezzo, Grosseto e Oristano (una tenuta). L'attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli viene svolta presso gli stabilimenti di Jolanda di Savoia (FE), di Monselice (PD) e di Cortona (AR). L'attività zootecnica è svolta presso l'azienda di Jolanda di Savoia (FE); a partire dal 2020 è previsto lo sviluppo dell'attività zootecnica, che si estenderà anche alla tenuta di Arborea (OR). L'attività agritouristica è svolta nella struttura ricettiva di proprietà situata a Massa Marittima (GR). Inoltre, il Gruppo offre servizi a favore di operatori attivi nel settore agricolo, nell'ambito dell'agricoltura di precisione. Il Gruppo BF opera altresì nel settore immobiliare, attraverso (i) la gestione del proprio patrimonio, composto prevalentemente da fabbricati urbani concessi in locazione a terzi e situati nelle provincie di Ferrara e Arezzo e (ii) la valorizzazione del patrimonio immobiliare sito nella provincia di Arezzo in partnership con primario operatore del settore. In via residuale, il Gruppo è attivo nella vendita di energia elettrica, prodotta grazie ai propri impianti fotovoltaici, realizzati sul lastrico solare di alcuni fabbricati di proprietà, per una capacità installata complessiva di 1.818 kW.

Il Gruppo BF (di seguito anche il "Gruppo") è costituito dalla controllante BF costituita in data 30 maggio 2014 per l'acquisizione di Bonifiche Ferraresi). BF, a far data dal 23 giugno 2017, è quotata presso Borsa Italiana, a seguito del completamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio ("OPAS") su Bonifiche Ferraresi. Di seguito si riporta la struttura societaria del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio.

Struttura del Gruppo BF



Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola è controllata al 100% e svolge attività di coltivazione e allevamento. La società BF Agro-Industriale S.p.A., anch'essa controllata al 100%, ha lo scopo di presidiare la filiera agro-industriale del Gruppo e si occupa della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. La Società Italiana Sementi S.p.A., partecipata dalla Capogruppo, presidia tutte le fasi del ciclo del seme, è impegnata nella costituzione di nuove varietà, nella moltiplicazione delle sementi e nella loro lavorazione e commercializzazione. La società Cicalino Green Società Agricola S.r.l. è specializzata nell'ospitalità agro-turistica e nella olivicoltura; si segnala che, essendo stata acquisita dal Gruppo a dicembre 2019, non è stata considerata per la rendicontazione degli indicatori quantitativi. Benché non rientri nel perimetro del consolidamento, al fine di fornire una migliore comprensione del business del Gruppo, vengono descritte anche le attività della joint venture IBF Servizi S.p.A. per il suo valore strategico sui temi di sostenibilità sociale e ambientale. Per una descrizione più dettagliata delle attività e della missione di ciascuna società del Gruppo si rimanda alla Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2019 e ai siti dedicati a ciascuna di esse:

per la capogruppo **B.F. S.p.A.**
www.bfspa.it,

per **Bonifiche Ferraresi**
www.bonificheferraresi.it,

per S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. ("SIS")
www.sisonweb.com

per B.F. Agro-Industriale S.p.A. ("BF Agro-Industriale")
www.bfspa.it/gruppo/societa/bf_agro_industriale,

per I.B.F. Servizi S.p.A. ("IBF Servizi")
www.ibfservizi.it.



La strategia

1.5.

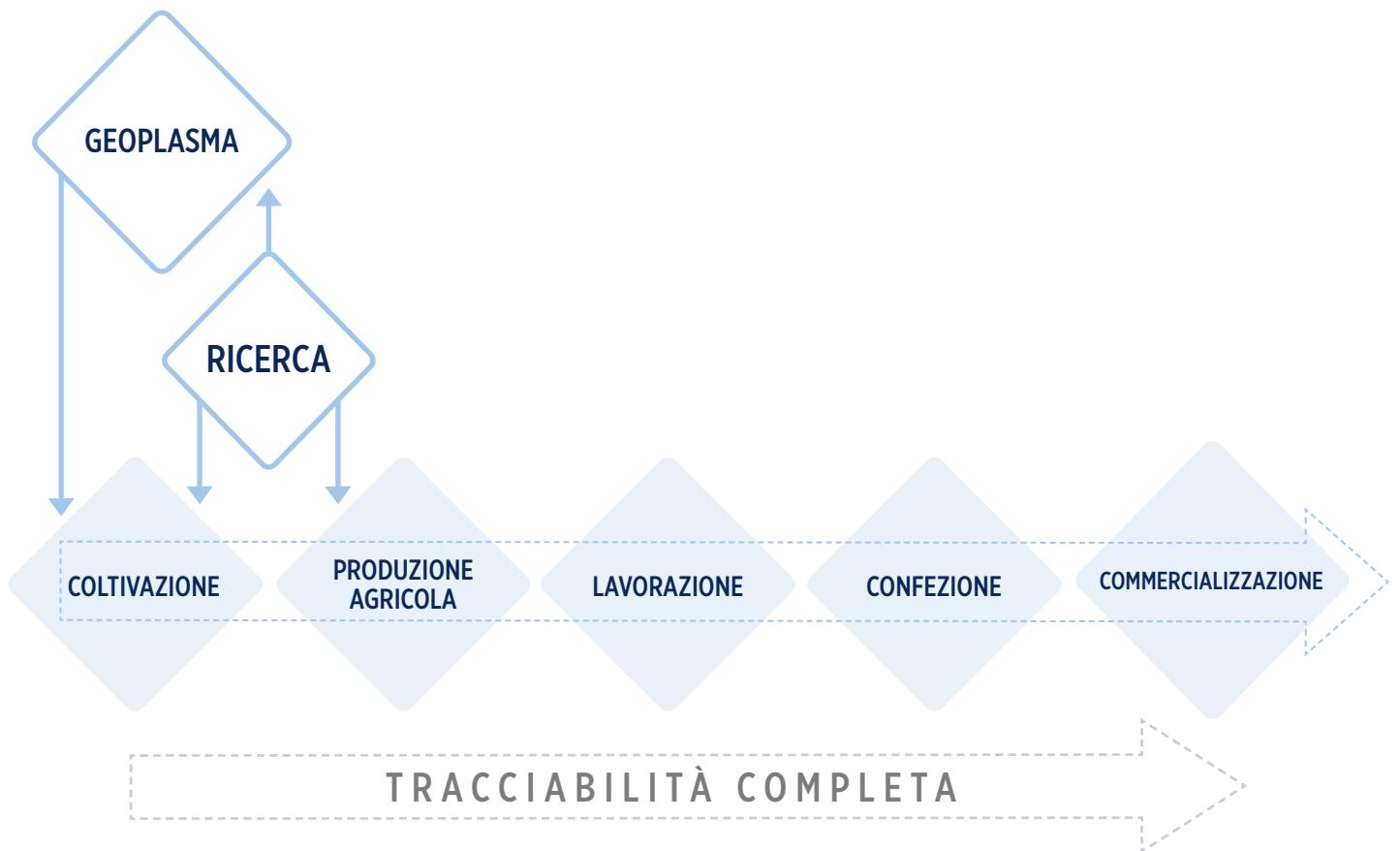


Nel corso dell'esercizio, il Gruppo BF ha proseguito l'attuazione del Piano industriale 2018-2020, che prevede lo sviluppo del business agro-industriale in una logica di internalizzazione dell'intera filiera produttiva e distributiva. La internalizzazione si basa sull'integrazione delle attività di coltivazione e allevamento, caratterizzate dall'applicazione dell'agricoltura di precisione, con le attività a monte, che consistono nello sviluppo dell'attività sementiera, basata sulla ricerca genetica avanzata, e con le attività a valle, relative alla trasformazione industriale e alla distribuzione. Quest'ultima è basata anche su un marchio proprio "Le Stagioni d'Italia" e permette un'identificazione dei principali prodotti del Gruppo presso il consumatore finale.

*L'obiettivo perseguito è quello di **assicurare un controllo della genetica del prodotto offerto, a partire dalla produzione del seme, sino alla lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti a marchio proprio e private label nelle catene della GDO di qualità.***
*Grazie al controllo della filiera produttiva, il Gruppo mette a disposizione dei consumatori **prodotti di assoluta e certificata qualità**, caratterizzati al **100% da materia prima italiana**, coltivati sui terreni di proprietà **in Italia e totalmente tracciabili**.*



La catena integrata del valore nella strategia del Gruppo BF



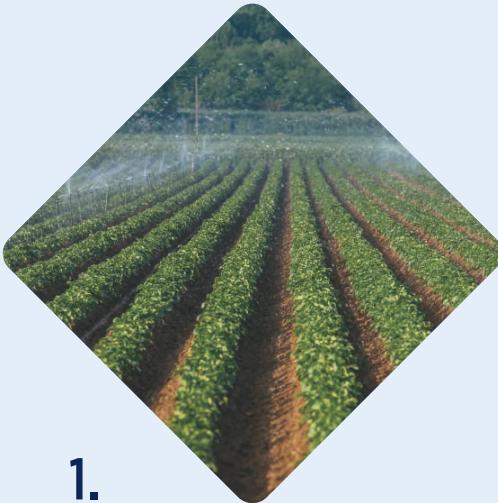
Questa strategia permette al Gruppo di posizionarsi come player nell'agricoltura 4.0, un ambito in cui si continua a investire in un'ottica di lungo periodo. In un momento storico in cui sempre meno ettari di terra sono disponibili, e sempre più output è richiesto, Bonifiche Ferraresi ha deciso di puntare alla ***precision farming***, una direzione che permette all'Azienda di posizionarsi come modello per l'intera agricoltura italiana. Presupposto di questo disegno è la partnership tra Bonifiche Ferraresi e ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, ente pubblico economico), da cui è nata IBF Servizi, la prima società che eroga in Italia servizi di agricoltura di precisione, rendendoli accessibili alle aziende agricole di tutte le dimensioni.

IBF Servizi poggia su tre pilastri:

- ◆ L'esperienza di Bonifiche Ferraresi,
- ◆ La prospettiva pubblica e di lungo-periodo di ISMEA
- ◆ La collaborazione di partner accademici e scientifici.

Grazie alla coesistenza di questi tre attori, il modello offerto da IBF Servizi attraverso l'applicazione dei principi dell'agricoltura di precisione, permette il miglioramento della competitività, l'incremento della qualità, la riduzione dei costi e la sostenibilità degli impatti ambientali per qualsiasi azienda agricola voglia avvicinarsi a questo modello.

Le quattro direzioni della strategia di BF S.p.A.



1. Ottimizzazione del business agricolo

che comprende la pianificazione commerciale e di vendita dei business del prodotto confezionato, delle orticole e zootecnico, il riavvio delle produzioni agricole nella tenuta sarda, la riduzione dei costi culturali e l'incremento delle rese attraverso tecniche di agricoltura di precisione.



3. Affermazione sul mercato del marchio “Le Stagioni d’Italia”

che comprende il lancio del primo brand alimentare italiano che porta un prodotto agro-alimentare da scala locale a scala nazionale, la realizzazione di un importante piano marketing, la creazione di una struttura commerciale e di una rete vendita per servire la GDO su base nazionale.



2. Efficientamento e sviluppo del business zootecnico

che comprende la messa a regime dell'eco-di-stretto nella tenuta di Jolanda di Savoia e la realizzazione di un nuovo impianto zootecnico nella tenuta di Arborea in Sardegna, dedicato all'animale nato, allevato e macellato in Italia.



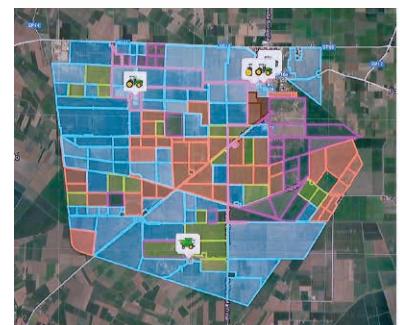
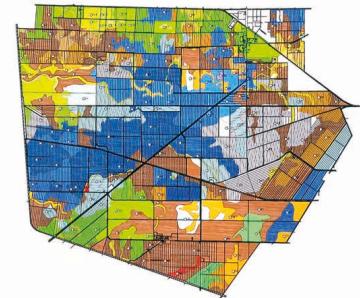
4. Espansione del business delle sementi attraverso S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A

che comprende il focus sull'asset esclusivo detenuto da SIS, la varietà di frumento "Senatore Cappelli" e il potenziamento della struttura commerciale di SIS per lo sviluppo delle vendite di selezionate cultivar.

Le leve tecnologiche adottate per il perseguitamento della strategia di gruppo sono:

L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

L'agricoltura di precisione nasce dall'apporto integrato delle più avanzate conoscenze in ambito agronomico – potenziate dal monitoraggio delle condizioni specifiche del suolo, grazie all'applicazione di sensori prossimali e remoti – con i sistemi di localizzazione satellitare e con la gestione computerizzata che orienta verso un trattamento differenziato del terreno, a seconda della variabilità delle condizioni pedoclimatiche e dello stato nutrizionale delle colture. Questa integrazione permette di ottimizzare gli input agronomici e i tempi di lavorazione, rendendo più omogenee le rese per singola area, garantendo alti standard qualitativi di prodotti tracciati nelle lavorazioni ulteriori. La digitalizzazione dei processi produttivi permette di ottimizzare i fattori in termini di qualità e quantità delle rese unitarie, dal sito produttivo al conferimento. In questo modo si ottengono vantaggi economici ed energetici, che migliorano la sostenibilità economica dell'azienda, riducono la pressione esercitata sulle risorse naturali e sull'ambiente e preservano la qualità del suolo.



TRACCIABILITÀ

*digitalizzazione dei dati di provenienza

*digitalizzazione del modello agronomico adottato

* digitalizzazione dei processi produttivi

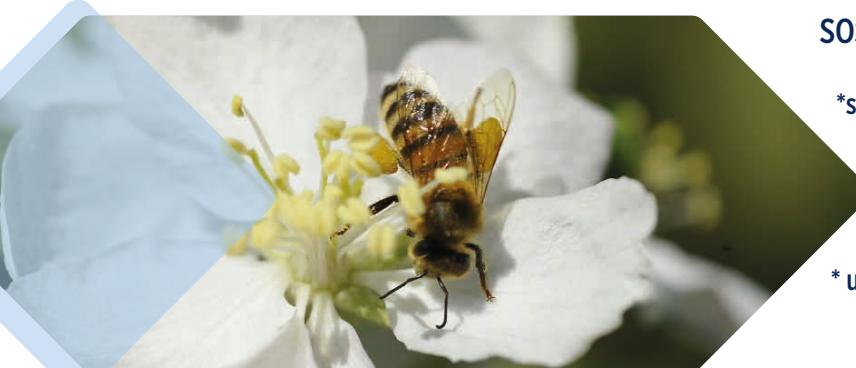


SOSTENIBILITÀ

*scelta del modello agronomico adeguato

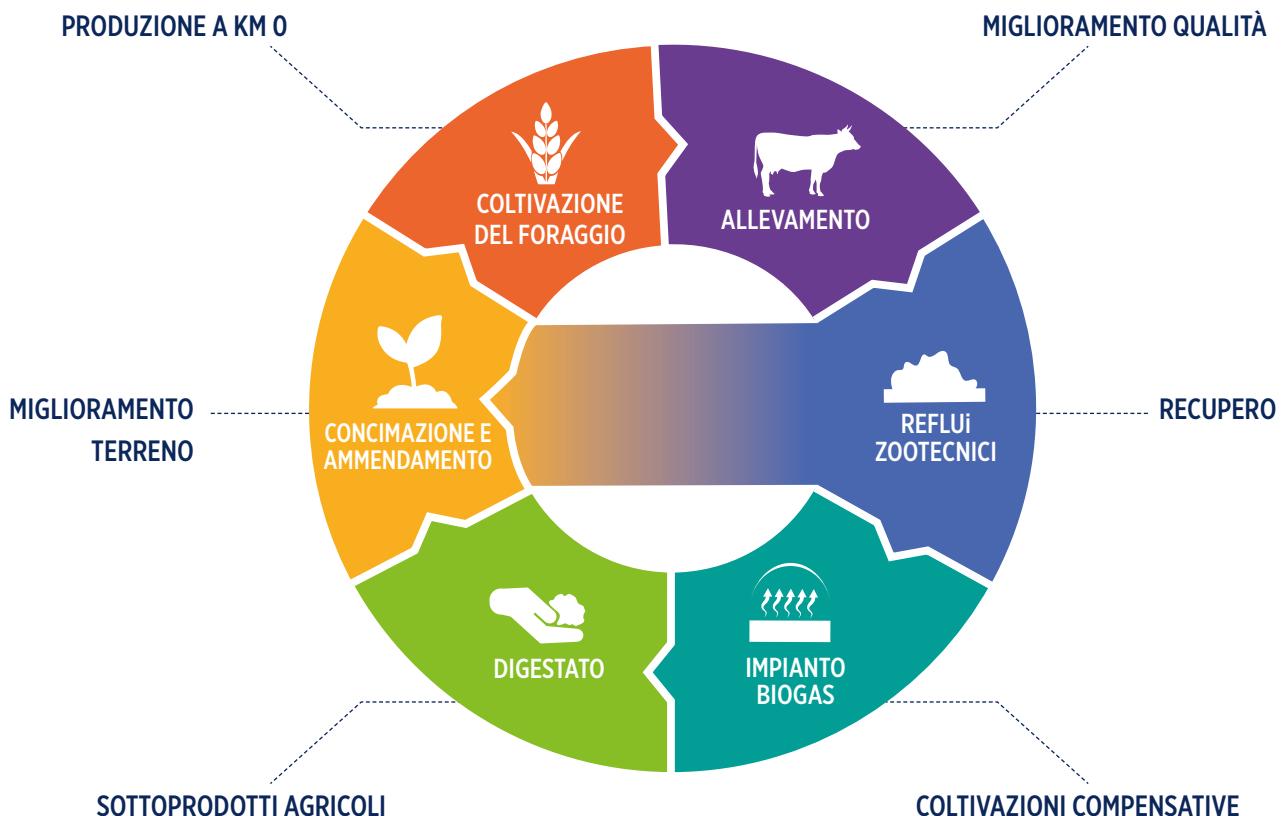
*ottimizzazione dei mezzi tecnici

* uso efficiente delle risorse esauribili



L'AGRICOLTURA CIRCOLARE

L'agricoltura circolare è basata sull'utilizzo di input provenienti dal riciclo e da fonti rinnovabili ed è particolarmente valida nell'allevamento. Inoltre, essendo basata sulla rotazione delle colture, l'agricoltura circolare preserva la qualità del suolo.



LA NUTRACEUTICA

L'industria nutraceutica si basa sulla conferma sperimentale e scientificamente controllata che gli alimenti possono essere efficacemente usati come medicine per curare e prevenire le malattie e assicurare il benessere. I nutraceutici sono quei principi nutritivi contenuti negli alimenti, che hanno effetti benefici sulla salute e vengono tipicamente usati per prevenire le malattie croniche, migliorare lo stato di salute, ritardare il processo di invecchiamento e aumentare la speranza di vita. Alla base della nutraceutica c'è la produzione e l'utilizzo di principi nutritivi di origine naturale, attraverso la coltivazione delle materie prime necessarie, in sostituzione dei derivati ottenuti da sintesi chimica. Questi principi sono tali se l'alimento contiene naturalmente i nutrienti nelle quantità minime richieste dai regolamenti, oppure se vengono addizionati con estratti nutraceutici concentrati. Il Gruppo BF è impegnato nella coltivazione delle specie da cui si estraggono i principi nutraceutici, nella loro lavorazione e nella ricerca volta a valorizzarli e a scoprirne di nuovi.



Le Partnership

1.6.

Nel corso dell'esercizio la società del Gruppo IBF Servizi, partecipata da ISMEA, ha stretto un accordo nel campo della tecnologia avanzata per l'agricoltura 4.0. L'accordo coinvolge la società e-Geos, a sua volta controllata del Gruppo Leonardo e partecipata da Telespazio e l'Agenzia Spaziale Italiana e la società A2A Smart Cities. In questo modo IBF Servizi occupa una posizione unica nel panorama nazionale, diventando l'hub tecnologico dell'agricoltura italiana. L'obiettivo è quello di creare soluzioni innovative nell'Agricoltura di precisione, che IBF Servizi già fornisce ai propri clienti per quasi 73.000 ettari nel 2019. Le competenze interne al Gruppo BF permettono infatti di essere potenziate dall'esperienza di e-Geos nel campo della rilevazione satellitare e dall'esperienza di A2A Smart Cities nel campo della sensoristica urbana, ora interessata a nuove applicazioni nella sensoristica agricola. La partnership con e-Geos e con A2A Smart Cities è stata rafforzata nel corso dell'esercizio con l'entrata di entrambe nell'azionariato di IBF Servizi. L'obiettivo è un sistema integrato di agricoltura di precisione, in grado di utilizzare il satellite per monitorare le colture su scala micro, ottenere feedback dai sensori localizzati e ottimizzare gli interventi mediante dosaggi di precisione.

"Abbiamo scelto con convinzione di entrare a far parte di IBF Servizi, perché rappresenta un importante esempio di collaborazione fra partner autorevoli, in grado di sviluppare soluzioni avanzate dedicate all'agricoltura e assicurare un vantaggio competitivo a un settore industriale così importante per il nostro Paese"

VALERIO CAMERANO,
AD del gruppo A2A

Nel 2019, IBF Servizi e Bonifiche Ferraresi hanno proseguito la partnership con il Consorzio Agrario dell'Emilia per lo sviluppo di tecnologie avanzate nell'agricoltura del territorio.

Il Gruppo BF aderisce a Coldiretti, la maggiore associazione di rappresentanza e assistenza dell'agricoltura italiana. Coldiretti rappresenta un importante partner nelle attività di servizio offerte dal Gruppo BF agli agricoltori italiani, allo scopo di sostenerne l'innovazione e la sostenibilità.



Premi e riconoscimenti

1.7.

Nel corso dell'esercizio Unesco ha assegnato al Campus delle Bonifiche, realizzato dal Gruppo BF in collaborazione con OCRIM S.p.A. presso Jolanda di Savoia, il riconoscimento al progetto architettonico "di alto valore ambientale, con innovative e minimaliste scelte architettoniche, che ben si inseriscono nel paesaggio circostante".



Campus delle Bonifiche
Jolanda di Savoia

LA GOVERNANCE

2.

2.1. Le regole
del governo
societario

p. 26

2.2. L'assetto
proprietario

p. 29

2.4. Il sistema
di controllo
interno e di
gestione dei
rischi

p. 31

2.3. Gli altri
organi sociali
e le loro attività.
Le regole e il
funzionamento
del governo
societario

p. 30

2.5. Il rispetto
delle norme

p. 33





Le regole del governo societario

2.1.

(GRI 102-16, 102-18)

La capogruppo B.F. S.p.A. ha conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni applicabili alle società con azioni quotate in mercati regolamentati previste dal TUF e dalle relative disposizioni regolamentari di attuazione, nonché dal Codice di Autodisciplina. La capogruppo B.F. S.p.A. pubblica annualmente sul sito www.bfsps.it la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come previsto dall'art. 123 bis del TUF.

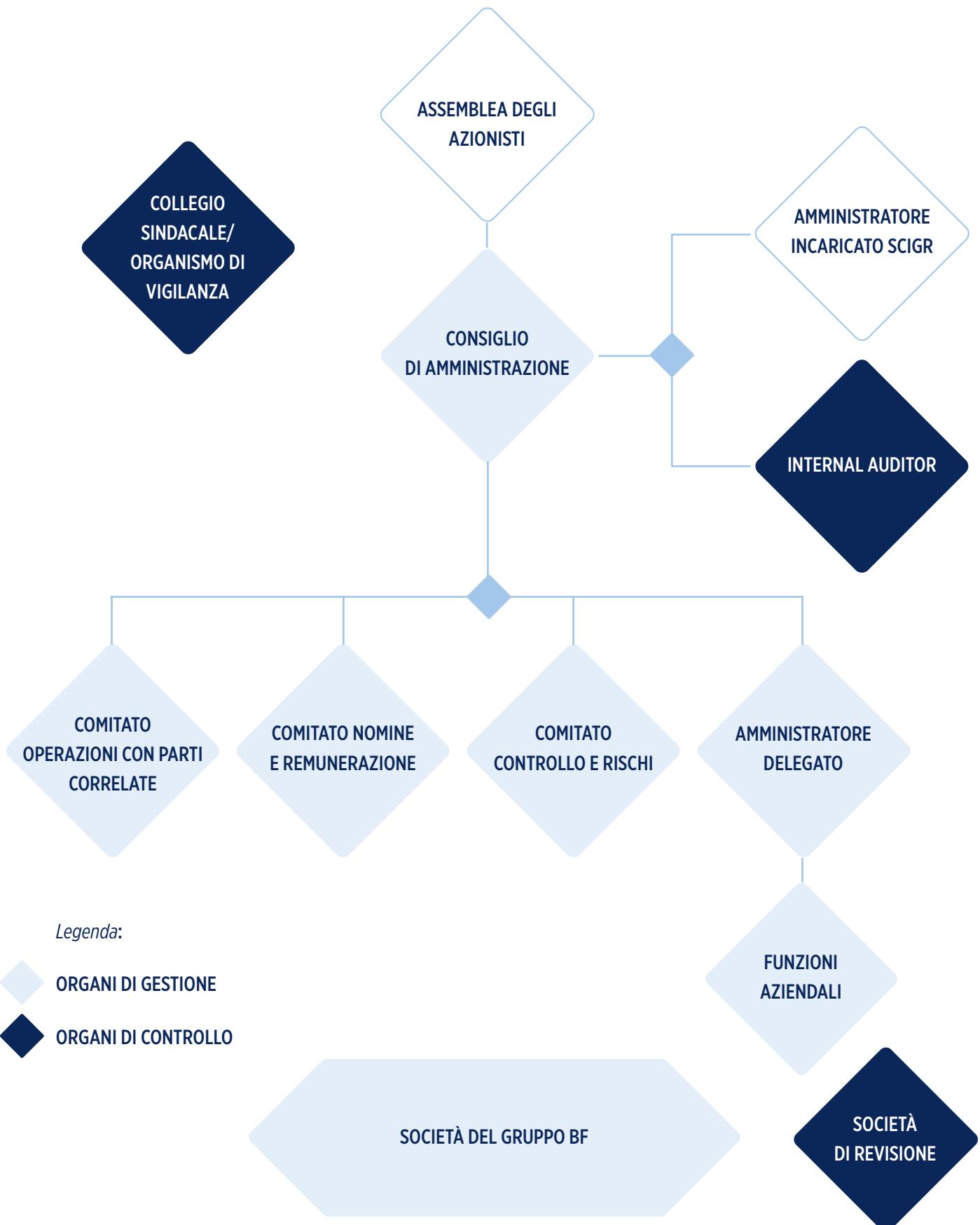
La governance del Gruppo è definita da una serie di documenti e procedure:

- ◆ lo Statuto della Società, che è stato aggiornato al 27.03.2020;
- ◆ il Codice etico del Gruppo BF, la cui versione aggiornata è stata approvata il 24 luglio 2019;
- ◆ il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01, la cui versione aggiornata è stata approvata il 24 luglio 2019;
- ◆ il Regolamento delle Assemblee degli azionisti;
- ◆ la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, aggiornata al 13.3.2019;
- ◆ il Regolamento di Gruppo;
- ◆ il Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate;
- ◆ il Codice di comportamento in materia di internal dealing;
- ◆ la Politica in materia di diversità in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, approvata il 13.3.2019;
- ◆ le Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Gruppo, approvate il 13.3.2019.

Nel rispetto dello Statuto, il modello di amministrazione e controllo tradizionale adottato dalla Società è caratterizzato dalla presenza dei seguenti organi:

- ◆ Assemblea dei Soci,
- ◆ Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale sono stati costituiti il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione e il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate,
- ◆ Collegio Sindacale, cui sono state affidate anche le funzioni di Organismo di Vigilanza,
- ◆ Società di Revisione legale dei conti.

La struttura di governance del Gruppo



Nel corso del 2019 è stato aggiornato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex L. 231/2001 (Modello 231/01) di BF e si è concluso il processo che ha portato all'adozione del Modello 231/01 da parte delle società controllate del Gruppo, ad esclusione di Cicalino Green Società Agricola S.r.l.

Il 1 febbraio 2019 è stato approvato il modello di SIS, l'11 marzo 2019 è stato approvato il modello di IBF Servizi, il 12 marzo 2019 è stato approvato il modello di B.F. Agro-industriale e il 24 luglio 2019 è stato approvato il modello aggiornato di Bonifiche Ferraresi. In logica di Gruppo, il Modello 231/01 delle controllate è stato definito con la medesima struttura del Modello 231/01 di BF, accogliendo all'interno le specificità espresse dalle singole realtà e business.

Sono state inoltre svolte sessioni di formazione per consentire il necessario aggiornamento dei dipendenti delle società del Gruppo che hanno adottato il Modello.

Il Consiglio di Amministrazione di BF nella riunione del 24 luglio 2019 ha approvato la nuova versione del Codice etico del Gruppo BF, successivamente recepito da Bonifiche Ferraresi, SIS e B.F. Agro-Industriale.

Il Codice Etico è stato impostato partendo dalle preesistenti versioni valevoli per BF e Bonifiche Ferraresi. Al fine di rendere il documento applicabile a tutte le controllate di BF è stato modificato il paragrafo relativo a "Principi e valori", affinché potessero trovare piena esplicitazione tutti quelli principali per il Gruppo e per le singole realtà che lo costituiscono.

In particolare, sviluppando il tema chiave della filiera italiana e quello complementare rappresentato nel concetto “dal genoma allo scaffale”, sono stati rappresentati, oltre ai valori di “legalità, “trasparenza e imparzialità”, “integrità”, “affidabilità”, “onestà e correttezza”, quelli di:

- **orientamento alla qualità**, inteso come “centralità dell’innovazione, fondamentale per il settore in cui le Società del Gruppo BF operano, della ricerca e sviluppo e della sperimentazione”;

- **“centralità dello sviluppo delle persone”**: “le Società del Gruppo BF si impegnano a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti, al fine di promuovere processi di cambiamento e innovazione”;

- **“ambiente e sicurezza”**, inteso a “garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri” e ad “impegnarsi nel rispetto dell’ambiente, del paesaggio e nella gestione oculata delle risorse, a beneficio della collettività”, nel più ampio concetto di “sviluppo sostenibile”;

- **“responsabilità sociale”**: inteso come impegno “nello sviluppo di un modello sostenibile e responsabile, che salvaguardi i diritti umani, le capacità rigenerative dei terreni e i bisogni della collettività”.

In secondo luogo, al fine di rendere più chiara l’esposizione del paragrafo IV “Regole di condotta”, esso è stato suddiviso in due sezioni:

- le regole generali di condotta;
- le regole di condotta nei rapporti con gli stakeholder, che esplicitano i comportamenti attesi nei confronti di dipendenti, azionisti, clienti e consumatori finali, i fornitori, la collettività, gli enti pubblici, il mercato, ecc.

Nel paragrafo dedicato all’ “Attuazione del Codice”, è illustrata la procedura che, mediante un canale di segnalazione dedicato (segnalazioni@bfspa.it), permette a tutti i dipendenti del Gruppo di inviare una segnalazione di sospetta violazione del Codice accessibile agli organi preposti, che “provvederanno ad effettuare le necessarie indagini informando la Commissione Disciplinare o l’Amministratore Unico e, là dove previsto dalle vigenti norme, le autorità competenti”. Nel corso dell’esercizio l’Azienda non ha ricevuto segnalazioni di sospette violazioni del Codice.



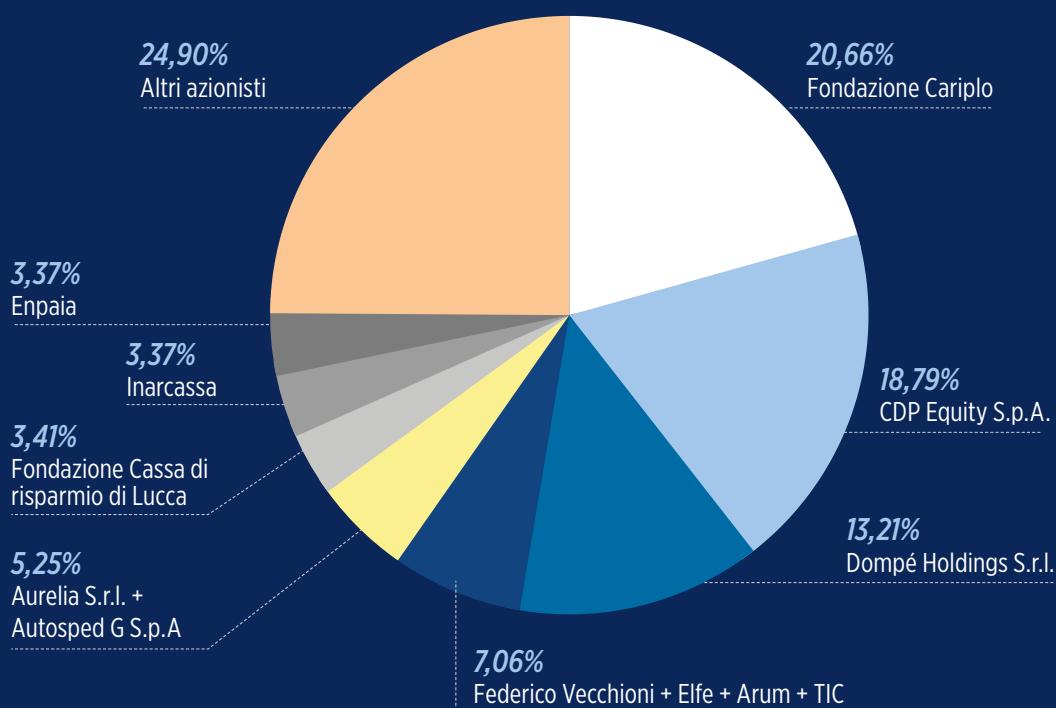
L'assetto proprietario

2.2.

(GRI 102-5)

A seguito della conclusione dell'ultimo aumento di capitale, alla data del 27 marzo 2020, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a € 174.656.465, suddiviso in altrettante azioni ordinarie. L'assetto proprietario dell'Azienda, i cui titoli sono negoziati sul MTA, è costruito intorno ad un nucleo maggioritario di investitori istituzionali nazionali, che fanno del Gruppo BF la più importante filiera italiana, a servizio del settore agricolo domestico. L'aumento di capitale sociale ha consentito alla Capogruppo di disporre di una dotazione di risorse finalizzate allo sviluppo del piano industriale 2018-20.

Distribuzione % dell'azionariato di B.F. S.p.A. al 27 marzo 2020



Nel corso dell'esercizio 2019 l'Assemblea dei soci si è riunita in seduta ordinaria il giorno 23 aprile e in via straordinaria il giorno 20 dicembre.

Nota: Per le informazioni relative all'assetto proprietario al 31.12.2019 e per gli impegni di lock up delle azioni acquisite da alcuni azionisti, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2019, scaricabile dal sito www.bfspa.it

Gli altri organi sociali e le loro attività. Le regole e il funzionamento del governo societario

2.3.

(GRI 102-18)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ha il compito di definire gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo, nonché la responsabilità di governarne la gestione. Il Consiglio in carica nell'esercizio 2019 è composto da 11 componenti, di cui 6 Amministratori indipendenti, divenuti 7 a dicembre 2019 per effetto della cooptazione di un Amministratore. La presenza di un elevato numero di Amministratori indipendenti è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario e consente al Consiglio di Amministrazione di verificare che siano valutati con adeguata indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interessi della Società con quelli dell'azionista di controllo.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve rispettare l'equilibrio di genere, nella proporzione di volta in volta indicata dalla normativa pro tempore in vigore.

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono eletti dall'assemblea degli azionisti sulla base di liste, secondo modalità di presentazione e di elezione che rispettano i diritti delle minoranze.

All'interno del Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 29 aprile, sono stati istituiti il Comitato controllo e rischi, il Comitato nomine e remunerazione e il Comitato per le operazioni con parti correlate. I comitati sono presieduti da altrettanti amministratori indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha individuato al suo interno un amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR).

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha svolto n. 17 riunioni. Nel consiglio del 13 novembre il CdA ha deliberato di proporre all'approvazione dell'Assemblea un doppio aumento di capitale. Un primo aumento del valore di 10 milioni riferito al conferimento in natura del ramo d'azienda della società agricola Tenuta il Cicalino S.r.l. in provincia di Grosseto. Il secondo è un aumento in denaro riservato a investitori istituzionali per un massimo di 45 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2019

il Consiglio di Amministrazione risulta formato da 11 consiglieri, di cui 6 eletti per la prima volta nel 2019. Gli amministratori di genere femminile sono 4, 9 di età compresa tra 50 e 60 anni e i restanti 2 di età superiore. 5 amministratori hanno esperienza manageriale, 2 hanno esperienza manageriale e imprenditoriale, 2 provengono da un'esperienza accademica, 1 da esperienza professionale e 1 da esperienza accademica e manageriale.

IL COLLEGIO SINDACALE

ha il compito di vigilare sull'osservazione della legge e dello Statuto e svolge funzioni di controllo, tra cui anche la vigilanza sull'attuazione del Codice di Autodisciplina e sull'adozione delle procedure in materia di operazioni con parti correlate.

Al Collegio Sindacale spettano le funzioni attribuite al **Comitato per il controllo interno e la revisione contabile**, ex. Dlgs 39/2010 e quelle attribuite all'**Organismo di vigilanza** (OdV), previsto dalla L. 231/2001.

Nel corso dell'esercizio l'OdV, cui spetta il compito di vigilare sull'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) e di curarne l'aggiornamento, si è riunito 6 volte nel corso dell'esercizio.

La Capogruppo ha adottato un piano di incentivazione a breve termine MBO, legato a obiettivi annuali specifici e rivolto a tutto il management, e un piano di incentivazione a lungo termine rivolto all'AD e ai dirigenti di B.F. S.p.A. che ricoprono posizioni rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico. Il piano di incentivazione a lungo termine relativo al periodo 2017-2019, che prevede l'assegnazione di azioni di BF ai beneficiari, è stato deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 19 dicembre 2017 e si è concluso a fine esercizio 2019.

Per approfondimenti sulle politiche di remunerazione del management si rimanda alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti relativa al 2019 (<https://www.bfspa.it/files/00367/bfrelazionesullaremunerazione2019.pdf>)

Per approfondimenti sul modello di Governance adottato da B.F. S.p.A. si rimanda alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari relativa al 2019 (<https://www.bfspa.it/files/00367/relazionesullagovernance2019.pdf>)

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

2.4.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di amministrazione, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi e attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni.

Il SCIGR concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, dello Statuto e delle procedure interne.

L'attività di rilevazione dei rischi e delle relative misure volte a contenerli è organizzata in relazione alla posizione e alle specificità delle attività svolte dalle diverse società nella catena del valore del Gruppo. L'analisi comprende i rischi economici, ambientali e sociali e le possibili conseguenze di una loro inadeguata gestione in termini di danno reputazionale e di perdita finanziaria. In particolare i rischi sono stati classificati in sei categorie: strategici, finanziari, operativi, climatici, di compliance e di rendicontazione.

L'analisi dei rischi nella catena di valore di BF

(GRI 102-15)

Tipi di rischio	Descrizione:	Presidi di mitigazione
Strategici	Il perseguitamento degli obiettivi strategici comporta rischi relativi ai piani culturali, alla definizione degli investimenti di filiera, alle catene di fornitura, alla probabilità di danni alla produzione, agli impianti e ai macchinari, al posizionamento sui mercati di sbocco. Particolare rilevanza assumono le conseguenze di eventi climatici sfavorevoli e condizioni meteorologiche avverse, che possono ridurre i volumi di produzione. Variazioni imprevedibili dei prezzi delle commodities.	Coperture assicurative mirate a fronte di danni produttivi e impiantistici. Diversificazione delle colture, ricorso a tecniche culturali specifiche. A fronte di variazioni dei prezzi che possono raggiungere il 70%, Strategia di stabilizzazione dei margini ripartendo la contrattualistica nel corso dell'annata
Finanziari	Rischio tasso di interesse applicato all'indebitamento del Gruppo, rischio di credito. Il rischio di liquidità risulta invece contenuto	Ricorso a strumenti derivati di copertura del tasso di interesse, diversificazione della qualità creditizia di controparte,
Operativi	L'efficacia operativa può essere ridotta da applicazioni non ottimali delle competenze scientifiche, dalla gestione degli investimenti strategici, dai presidi tecnici delle lavorazioni e del confezionamento, dalla gestione dei contratti, dalla perdita di dati aziendali, ecc..	Acquisto di tecnologie più affidabili, applicazione del principio di ridondanza, sviluppo delle competenze del personale
Climatici	Il settore agricolo e zootecnico, in cui operano le società del Gruppo, sono soggetti al rischio climatico di due tipi: rischi transizionali, di carattere politico-amministrativo, tecnologico, di mercato e reputazionale, derivante dalla crescente sensibilità dei consumatori per l'ambiente; rischi fisici, derivanti dall'aumento di probabilità di avversità climatiche acute o croniche (tempeste alluvionali, siccità, etc)	Il Gruppo è impegnato ad allargare e intensificare tecniche di coltivazione rispettose del terreno e meno invasive. Viene inoltre perseguita una politica di diversificazione geografica delle aziende agricole gestite, in modo da diversificare il rischio, e di allargamento e potenziamento delle capacità irrigue
Compliance	In un contesto normativo sempre più complesso, il rischio di violazione della normativa in vari campi può essere causa di danni economici e reputazionali. Ai rischi relativi al rispetto della normativa si aggiungono quelli indotti dall'applicazione di standard e certificazioni volontarie di processo e di prodotto, oltre agli impegni comportamentali assunti in ambito di etica degli affari	Le "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Gruppo" approvate dal CdA del 13.03.19 sono il frutto del processo di Enterprise Risk Management (ERM) adottato nel corso dell'esercizio
Reporting	Rischi legati ad errori nella reportistica dovuta per legge e assunta su base volontaria	L'utilizzo del sistema Enterprise Resource Planning (ERP) permette una gestione integrata delle informazioni aziendali, in grado di meglio controllare la coerenza e l'attendibilità dei dati

La metodologia dell'Enterprise Risk Management (ERM) viene applicata in modo formalizzato a tutto il perimetro del Gruppo e consiste: a) nell'identificare i potenziali eventi che possono avere un impatto sull'attività aziendale; b) nel valutare i rischi, in termini di conseguenze e di probabilità di occorrenza, e definirne il livello di accettabilità; c) nel valutare l'efficacia di misure di mitigazione da porre in atto; d) nella realizzazione delle stesse; e) nel monitoraggio dei rischi e delle misure adottate; f) nella rendicontazione periodica al C.d.A.

Adozione del principio di precauzione (GRI 102-11)

"Le Società del Gruppo BF che realizzano prodotti destinati al consumo adottano il principio di precauzione volto, nel rispetto delle norme vigenti, ad evitare l'impiego di organismi geneticamente modificati, contemporaneamente fanno proprie le iniziative finalizzate ad evitare l'impiego di prodotti e processi potenzialmente pericolosi e sostengono le campagne d'informazione sui possibili rischi sia per la salute che per l'ambiente",



(Codice Etico del Gruppo BF)



Il rispetto delle norme

2.5.



“Improntare ogni comportamento e decisione al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei provvedimenti amministrativi e, in generale, alle disposizioni normative applicabili”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Il rispetto delle norme costituisce una condizione imprescindibile nell’agire d’impresa e a questo principio B.F. S.p.A. ispira la propria attività. L’osservanza della normativa di riferimento, dal livello legislativo a quello regolamentare, è incorporata nel complesso dei documenti e delle procedure che definiscono la governance del Gruppo.

L’evoluzione della struttura del Gruppo, a partire dal 2017, ha comportato anche una valutazione complessiva delle procedure di monitoraggio della compliance. In particolare la funzione di Internal Audit, che risponde direttamente al CdA e che copre tutte le società del Gruppo, ha condotto un’attività sistematica di censimento e di valutazione di tutti gli aspetti della compliance, attribuendo compiti di controllo a tutte le funzioni preposte. A febbraio 2020 è stata istituita la funzione Compliance di Gruppo con lo scopo di promuovere una cultura aziendale improntata a principi di rispetto sostanziale delle norme e stimolare l’attivazione di presidi organizzativi specifici volti a identificare e controllare preventivamente i comportamenti, al fine di assicurare il rigoroso rispetto delle stesse.

Si rimandano all’Indice dei contenuti GRI dichiarazioni relative ai livelli di compliance raggiunti nel corso dell’esercizio, ai fini dei requisiti richiesti dai GRI Standards.



L'APPROCCIO CSR DEL GRUPPO

3.

3.1. **Gli stakeholder**
p. 35

3.2. **La comunicazione
con gli
stakeholder**
p. 36

3.4. **I temi
rilevanti della
rendicontazione**
p. 39

3.3. **I programmi
di coinvolgimento
degli stakeholder**
p. 38

3.5. **Il sostegno
di BF agli SDGs**
p. 40





Le Società del Gruppo BF propongono un modello di sviluppo innovativo e focalizzato sulla costituzione di un esteso concetto di filiera totalmente italiana, che consenta di portare il prodotto alimentare "dal genoma allo scaffale", mediante un processo agro-industriale integrato e orientato ai valori e ai principi enunciati nel Codice Etico. I valori, i principi e la missione che B.F. S.p.A. si è data implicano un intrinseco impegno nell'ambito della responsabilità sociale di impresa, che per l'Azienda significa orientamento costante allo "sviluppo sostenibile", rispetto dell'ambiente, del paesaggio, gestione oculata delle risorse, a beneficio della collettività e delle generazioni future, sfruttando anche sistemi all'avanguardia nel campo della agricoltura di precisione e investendo in tecnologie avanzate. In questo orientamento il consumatore rappresenta un fattore di evoluzione e sviluppo del Gruppo stesso, che è chiamato a trasformarsi da produttore di commodities a coltivatore di prodotti particolarmente garantiti e genuini, al servizio di un consumatore finale sempre più evoluto, responsabile, sensibile alla qualità e capace di apprezzare l'eccellenza che la tradizione nazionale, sposata all'innovazione, sono in grado di produrre e offrire.

Nei confronti dei principali stakeholder BF è orientata a svolgere un ruolo attivo che prevede, non solo rapporti bilaterali con ciascuno di essi, ma anche un ruolo aggregativo che la vede al centro di una rete multilaterale in grado di sviluppare collaborazioni e partnership con quegli stakeholder che possono contribuire allo sviluppo del business, ma anche di iniziative di valenza ambientale, culturale e sociale. In sostanza BF vuole essere un Hub in grado di potenziare le opportunità degli stakeholder attraverso l'incrocio di competenze complementari e lo sviluppo di know-how basato sulla collaborazione e sull'esperienza condivisa.

L'obiettivo dell'Azienda nei confronti degli stakeholder è quello di comunicare con trasparenza in uno spirito di collaborazione leale, sulla base di rapporti basati sulla fiducia reciproca. Compito di BF è quello di consolidare nel tempo un rapporto fiduciario con tutti gli stakeholder, come base per la costruzione di rapporti da cui ciascun partecipante possa trarre mutuo beneficio.

Gli stakeholder

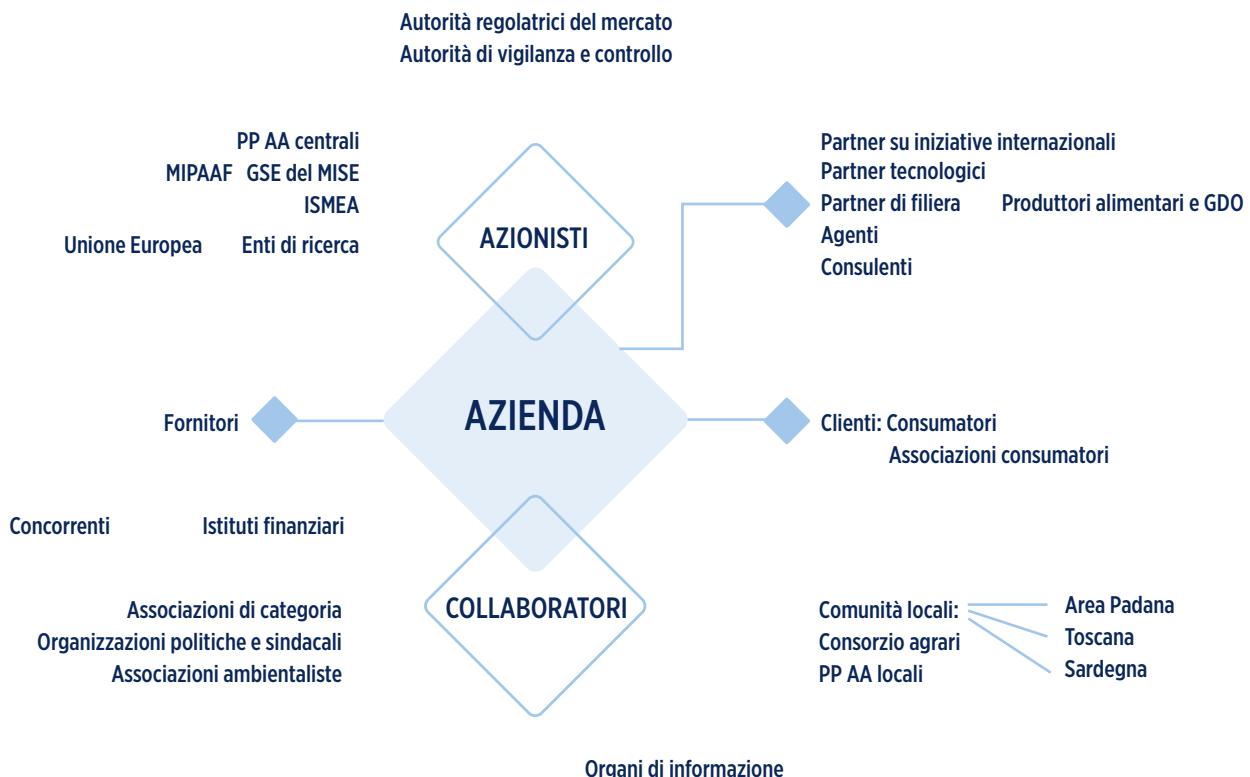
3.1.

(GRI 102-40)

Rispetto alla precedente edizione del bilancio di sostenibilità, la nomenclatura degli stakeholder è stata ricontrrollata all'interno del Comitato manageriale di sostenibilità che si è riunito il 5 dicembre 2019. La decisione assunta è stata quella di confermare la definizione degli stakeholder, sviluppandone in alcuni casi l'articolazione interna, per tenere in considerazione le attività di comunicazione e coinvolgimento effettivamente realizzate durante l'esercizio.

E' stato in particolare convenuto di considerare il territorio di riferimento delle tre principali realtà locali in cui BF opera: il territorio di Jolanda di Savoia, dove ha sede la Capogruppo, dove si è sviluppata storicamente l'attività originaria e dove sono presenti le più estese colture di proprietà, a quest'area vengono assimilate le realtà industriali della provincia di Bologna e lo stabilimento di Monselice (PD); il territorio circostante la tenuta di Cortona (AR) e il territorio della provincia di Oristano, che comprende i terreni delle Bonifiche Sarde.

Gli stakeholder del Gruppo BF



La comunicazione con gli stakeholder

3.2.

“Informare in modo chiaro, trasparente, accurato e tempestivo gli stakeholder in relazione alle scelte delle Società del Gruppo BF, alla propria situazione e al proprio andamento economico-gestionale, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo, ma garantendo sempre la simmetria informativa nei confronti di tutti gli interessati”

(Codice Etico del Gruppo BF)

La comunicazione con gli stakeholder impegna tutte le principali funzioni aziendali, ciascuna secondo le proprie sfere di attribuzione. Nell'esercizio rendicontato sono proseguite le attività di comunicazione rivolte in particolare agli stakeholder interni (azionisti e personale) e agli investitori, mentre è stata potenziata la comunicazione con le comunità e i territori di riferimento (istituzione, amministratori e organi di stampa locale), indotte dalle attività previste dal piano di sviluppo del Gruppo. Di seguito vengono riportate le modalità di comunicazione con gli stakeholder praticate durante l'esercizio.

La comunicazione agli **azionisti** e agli **investitori** avviene attraverso l'aggiornamento costante dell'apposita sezione "Investor Relations" del sito internet aziendale (https://www.bfspa.it/investor_relations), in cui sono messe a disposizione le informazioni concernenti B.F. S.p.A. che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. Tali informazioni sono altresì messe a disposizione sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" all'indirizzo www.1info.it. La struttura organizzativa che attualmente assicura la predisposizione e pubblicazione dei documenti societari rilevanti per gli azionisti è la Direzione Affari Societari e Governance di Gruppo. Il CdA ha individuato nella figura del CFO la funzione di investor relator.

I rapporti con il **personale** avvengono attraverso una pluralità di canali, formali e informali, principalmente attraverso riunioni periodiche, la condivisione delle procedure aziendali e la comunicazione individuale e collettiva attraverso la posta elettronica. La convocazione del Comitato manageriale di sostenibilità, in occasione dell'avvio della rendicontazione di sostenibilità per il 2019, ha rappresentato un'occasione di dialogo e condivisione a livello di responsabili di funzione sulla strategia aziendale in tema ambientale e sociale.

I rapporti con **clienti** e **consumatori** si giovanano del sito di Gruppo (www.bfspa.it) e del sito dedicato al brand "Le Stagioni d'Italia" (www.lestagioniditalia.it). I rapporti di partnership creati con i clienti della GDO comportano audit periodici e incontri volti ad assicurare un costante adeguamento agli standard convenuti.

La comunicazione con i **fornitori** di beni e servizi si giova del sito di Gruppo, di contatti e incontri periodici e dell'attività di verifica del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti.

La comunicazione con i **territori di riferimento** avviene principalmente attraverso i media locali (comunicati stampa a giornali e reti televisive), l'organizzazione di eventi e la partecipazione a conferenze e convegni aperti al pubblico o attraverso incontri con l'associazionismo.

"Dallo spazio alla terra. Il salto tecnologico per l'agricoltura italiana", il convegno sull'agricoltura di precisione, svolto il 17 luglio 2019 a Roma presso il Montecitorio Meeting Center (MoMeC), ha visto l'intervento dell'AD di B.F. S.p.A. Vecchioni, alla presenza del Ministro delle politiche agricole.

La comunicazione e il dialogo con le **amministrazioni locali** avviene attraverso i contatti istituzionali e gli incontri pubblici di illustrazione di iniziative rilevanti e sponsorizzazioni locali.

La comunicazione con i **concorrenti** è mediata attraverso l'Autorità regolatrice del mercato. I rapporti con le **organizzazioni politiche e sindacali** si svolgono periodicamente con incontri e attraverso le rappresentanze sindacali con cui l'Azienda organizza incontri periodici.

Il 14 giugno 2019 si è tenuto a Roma un convegno organizzato da ForAgri e dedicato alle potenzialità della Nutraceutica, in cui l'AD di B.F. S.p.A. Vecchioni ha illustrato come questo comparto, destinato ad espandersi, apra la strada ad una ragionata ma drastica riduzione della chimica nei campi e nei contenitori di cibo.

La comunicazione con le **Autorità di controllo** assume carattere istituzionale e viene improntata da B.F. S.p.A. al principio della collaborazione e della trasparenza.

Il 13 luglio si è svolto presso la sede di Jolanda di Savoia la settima edizione del "Deere Day", dedicato al ruolo delle donne e dei giovani nell'agricoltura moderna. Alla manifestazione hanno partecipato primari operatori del settore, su uno spazio espositivo di 5000 mq, messo a disposizione da Bonifiche Ferraresi.

A novembre, Bonifiche Ferraresi ha collaborato con il Consorzio Agrario di Parma alla realizzazione di una serie di conferenze pubbliche dedicate alla sostenibilità ambientale al benessere animale, alla qualità dei foraggi e alla georeferenziazione.



I programmi di coinvolgimento degli stakeholder

3.3.

(GRI 102-43)

BF riconosce la specificità di ciascuno stakeholder e pratica differenti modalità di coinvolgimento, a seconda della natura dello stakeholder e della sua importanza relativa ai fini del perseguitamento della missione aziendale. Nel 2019 BF ha proseguito la sua politica di dialogo e coinvolgimento con gli stakeholder rilevanti e non sono emerse criticità delle iniziative di confronto con gli stakeholder (GRI 102-44). Vengono di seguito richiamate le principali iniziative di coinvolgimento degli stakeholder realizzate nel corso dell'esercizio.

Il 7 giugno 2019 si è tenuto presso il nuovo Centro 3 Sassu, nel comune di Marrubiu, l'Open Day di B.F. S.p.A., dedicato all'innovazione e alla biodiversità. Alla presenza del presidente nazionale della Coldiretti Ettore Prandini, del sindaco di Marrubiu, Andrea Santucci, del presidente della Regione Christian Solinas, dell'assessore regionale all'agricoltura, Gabriella Murgia e del commissario del Consorzio di bonifica Battista Ghiusu, la presidente Rossella Locatelli e l'AD di B.F. S.p.A. Federico Vecchioni hanno presentato i programmi aziendali in corso di realizzazione nella piana di Arborea in Sardegna. Questi programmi si giovano della più vasta estensione di agricoltura biologica, finalizzata alla coltivazione di piante officinali, allo scopo di commercializzare tisane prodotte al 100% su terreni nazionali, in un comparto attualmente dipendente da importazioni in gran parte provenienti dalla Cina.

“La Sardegna è per noi uno straordinario progetto di comunità. Qui vogliamo produrre e generare reddito, ma vogliamo soprattutto lavorare con il territorio. L'energia, la professionalità e l'attaccamento all'azienda dimostrato da tutti i collaboratori di Bonifiche Sarde è stata sin da subito una delle chiavi per poter rispondere in così poco tempo a una sfida difficile: salvare, rigenerare, rimotivare e rilanciare un'azienda ferma da quasi un decennio”,

FEDERICO VECCHIONI

AD di B.F. S.p.A.

in occasione dell'incontro con le Autorità locali in Sardegna nel giugno 2019.



Il brand di Bonifiche Ferraresi “Le Stagioni d’Italia” in partnership con Carrefour Italia ha avviato il progetto “mangiare bene fa del bene – Tartalove 2019” per la tutela delle tartarughe marine. L’iniziativa, che unisce l’acquisto di prodotti di filiera italiana al 100% al sostegno dell’ecosistema marino, fa parte di una più ampia campagna promossa da Legambiente.



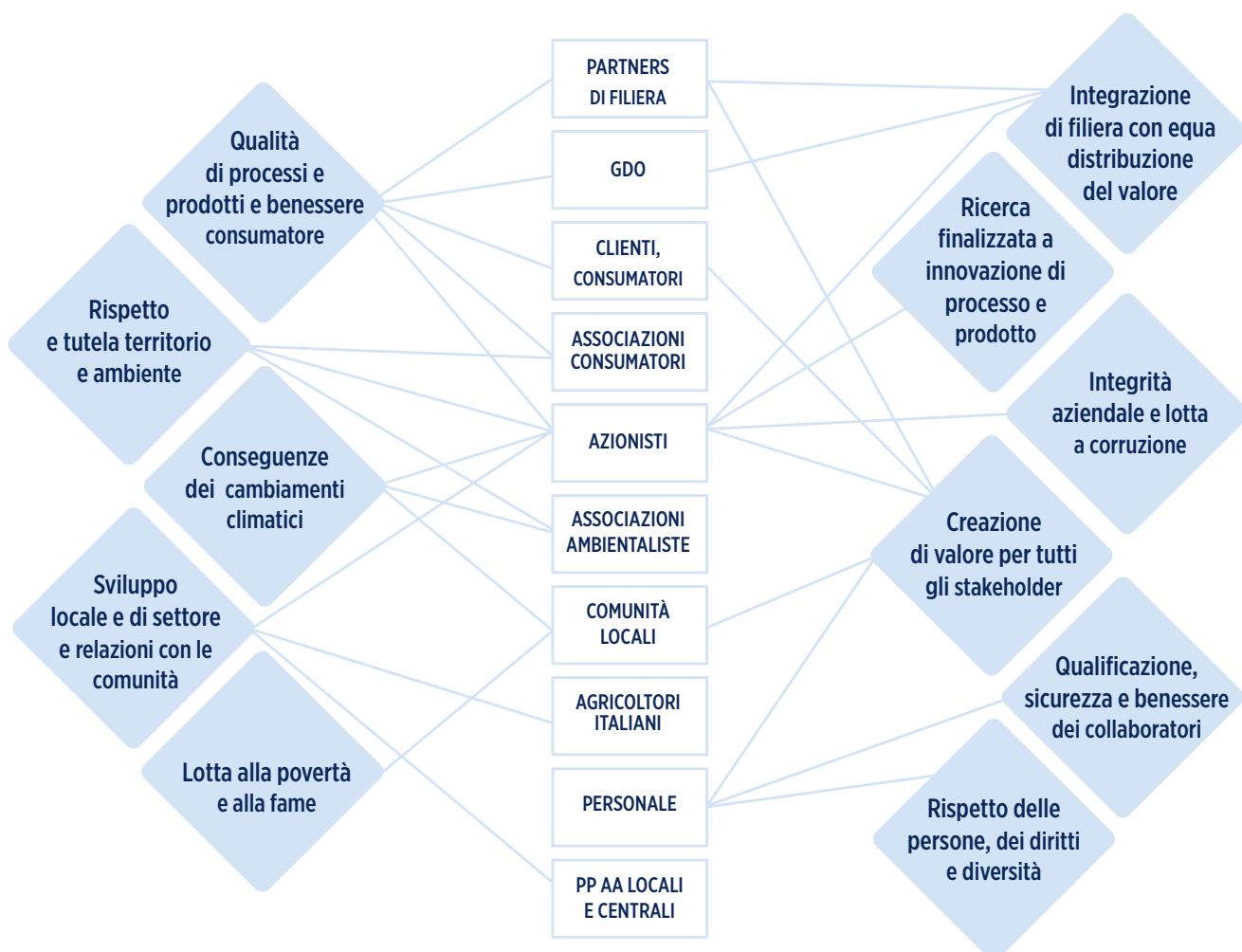
I temi rilevanti della rendicontazione

3.4.

Per l'individuazione dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità riferita al 2019, il Gruppo è partito dalla prima esperienza condotta nell'esercizio precedente, che aveva realizzato un'analisi di materialità interna. Rispetto alla scorsa edizione, nel 2019, il Gruppo di lavoro ha effettuato un aggiornamento parziale dei temi identificati come materiali, come presentato in Nota metodologica, individuando undici temi materiali finali. L'analisi interna ha voluto porre attenzione anche al punto di vista dei diversi stakeholder del Gruppo, in relazione a tali temi, come presentato di seguito.

I temi materiali sono stati successivamente valutati e approvati dal Consiglio di Amministrazione di BF S.p.A. durante la seduta del 5 dicembre 2019.

I principali interessi degli stakeholder per i temi materiali del Bilancio di sostenibilità di BF



Il sostegno di BF agli SDGs

3.5.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) sono stati votati nel 2015 dall'assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, attraverso un documento intitolato "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Dal loro lancio si sono moltiplicate le adesioni da parte di singoli paesi, associazioni internazionali e grandi aziende transnazionali, che hanno inserito nei loro programmi di sostenibilità quegli obiettivi selezionati che rispondono alla logica del settore in cui operano e delle strategie adottate. Anche i temi della rendicontazione di sostenibilità del Gruppo BF sono coerenti con diversi SDG e testimoniano quindi il contributo che l'Azienda può dare al miglioramento del Pianeta. In particolare sei SDG sono congeniali agli impegni che il Gruppo BF ha assunto nei confronti dei propri stakeholder, in coerenza con i principi del Codice Etico e appaiono in sinergia con il piano strategico che l'Azienda si è dato.

3 SALUTE E BENESSERE



assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

BF ha posto l'obiettivo prioritario del benessere del consumatore attraverso il controllo e l'accorciamento della filiera, allo scopo di offrire un prodotto garantito, tracciabile a partire dal seme, in grado di esaltare le qualità naturali, ma anche di tutelare la qualità del suolo, a vantaggio della sostenibilità nel tempo delle colture, a favore delle generazioni future.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

La strategia di valorizzazione nel tempo, perseguita da BF, mira a integrare le lavorazioni con impianti all'avanguardia, che utilizzano tecnologie avanzate, basate sull'agricoltura di precisione. Questo modello di sviluppo agroalimentare viene proposto all'intero settore agricolo, attraverso i servizi offerti da IBF Servizi. Il perseguitamento dell'innovazione a favore dell'agricoltura nazionale è basato sull'esperienza tecnologica e gestionale di Bonifiche Ferraresi, sulla prospettiva di servizio pubblico di ISMEA e sul contributo tecnico-scientifico di sistematiche collaborazioni accademiche e scientifiche nell'ambito della ricerca agraria.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

BF è impegnata nella tutela del territorio e dell'ambiente, attraverso la riduzione costante degli impatti ambientali dei processi produttivi e dei prodotti. Per quanto riguarda i processi, l'agricoltura di precisione è in grado di migliorare l'utilizzo degli input, attraverso l'ottimizzazione dei dosaggi. Inoltre, l'agricoltura circolare, permette di minimizzare gli input, attraverso il riutilizzo di tutti i sottoprodotti e il riciclo degli scarti, che diventano risorse. Per quanto riguarda i prodotti, l'obiettivo è quello di minimizzare gli effetti indiretti sull'ambiente, attraverso il packaging riciclabile.



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

BF contribuisce alla riduzione dei gas a effetto serra attraverso l'autoproduzione di energia rinnovabile mediante tecnologia fotovoltaica. Anche l'utilizzo di carburanti derivati dal petrolio è ottimizzato, grazie all'agricoltura di precisione, che tiene conto delle migliori condizioni nell'utilizzo delle macchine agricole. L'obiettivo della filiera corta implica inoltre la riduzione della movimentazione di materie prime, materiali e prodotti.

15 VITA SULLA TERRA



proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

La tenuta di Jolanda di Savoia confina con la "Zona di Protezione Speciale Bacini di Jolanda di Savoia", oasi protetta, che fa parte della Rete regionale Natura 2000. BF contribuisce alla protezione di quest'area in modalità sia passiva che attiva. Il fatto che la Zona protetta sia circondata da attività agricole costituisce di per sé una protezione per le numerose specie faunistiche in essa presenti, sia stanziali, sia di migrazione. La zona ha una superficie limitata e l'avifauna può trovare nelle risaie di Bonifica Ferraresi un'estensione del proprio habitat. Inoltre l'Azienda ha deciso di lasciare incolta una fascia del proprio terreno ai confini della zona, per evitare l'interferenza con l'attività di diverse specie.

2 SCONFIGGERE LA FAME



porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile.

BF, in partnership con ENI e Coldiretti ha avviato nel corso dell'esercizio il Progetto Africa, che consiste nel promuovere le economie locali attraverso l'applicazione di tecniche agricole sostenibili in una zona rurale del Ghana.



LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

4.



4.1. La presenza
sul mercato
p. 45

4.2. La performance
economica
p. 48

4.4. Gli
investimenti
per lo sviluppo
di nuovi prodotti
p. 51

4.3. La distribuzione
del valore tra
gli stakeholder
p. 50

4.5. La ricerca
p. 51



“Le norme del Codice si configuran come strumento posto a tutela dell'affidabilità, del patrimonio e della reputazione aziendale, nel rispetto delle leggi vigenti e di tutti gli interlocutori di riferimento. (...) Le Società del Gruppo BF mirano a valorizzare il proprio capitale di funzionamento, impegnandosi a misurare i rischi e a remunerarli in modo adeguato, al fine di accrescere la solidità dell'impresa in un'ottica di sostenibilità di medio-lungo termine secondo le regole del mercato e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Il risultato economico assicura la remunerazione degli stakeholder direttamente impegnati nell'attività d'impresa, la distribuzione del valore generato a coloro che ne sono indirettamente coinvolti, permette di sostenere con i necessari investimenti il perseguitamento della responsabilità ambientale e il perseguitamento della responsabilità sociale con il sostegno delle comunità di riferimento.

Nel corso del 2019 il Gruppo BF ha proseguito la linea strategica definita nel piano industriale 2018-2020, che pone al centro del progetto di Gruppo l'attività di trasformazione dei propri prodotti agricoli, provenienti da una filiera corta e controllabile, e la successiva commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti confezionati, ottenuti dal processo industriale, che riguardano la pasta, il riso, le tisane, i legumi.



“Le Società del Gruppo BF intrattengono con gli Istituti finanziari rapporti fondati su correttezza e trasparenza, nell'ottica della creazione di valore per i soci, gli azionisti e per tutti gli interlocutori di riferimento. A tal fine, gli Istituti finanziari vengono scelti in relazione alla loro reputazione, anche per l'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice”

(Codice Etico del Gruppo BF)



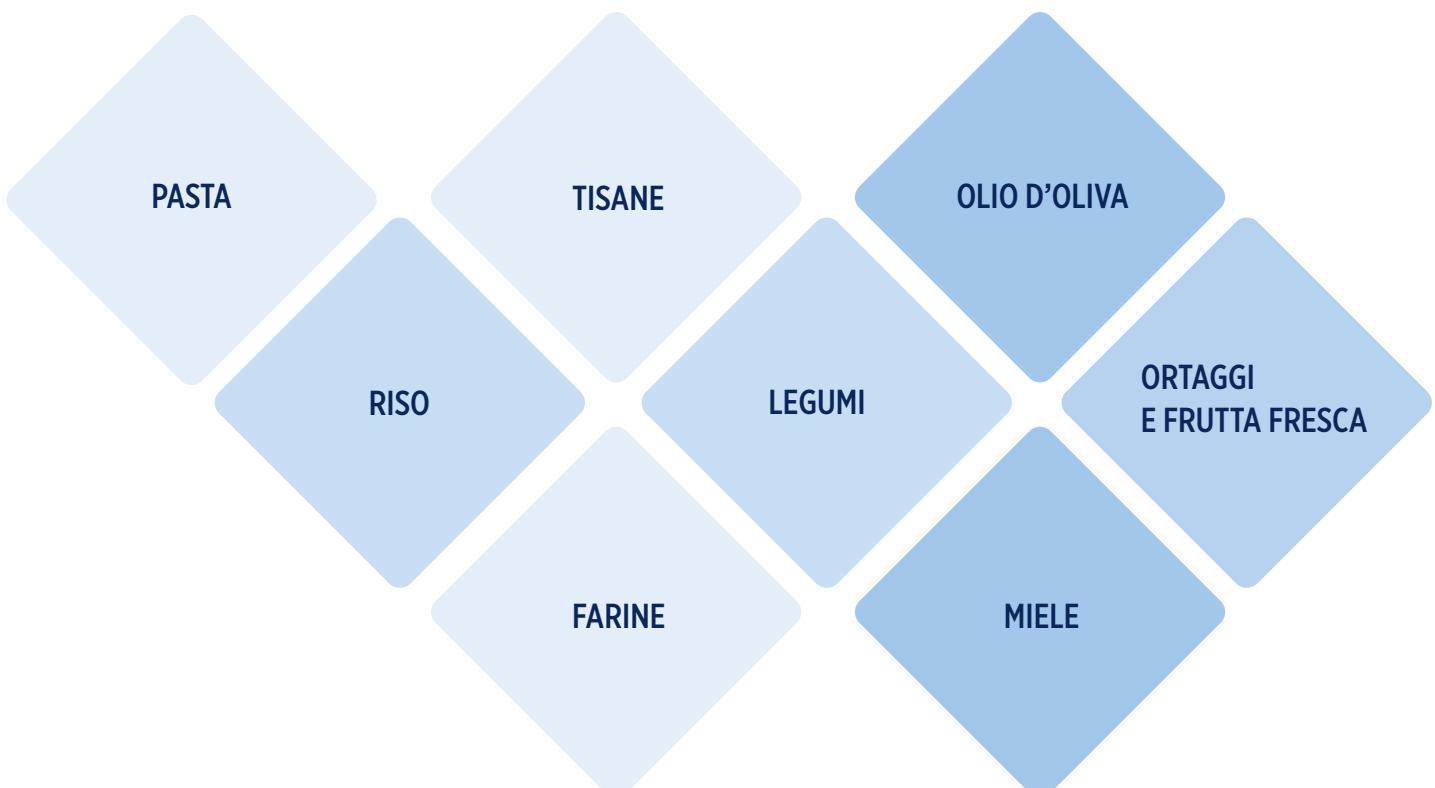


La presenza sul mercato

4.1.

(GRI 102-2, 102-6)

**Il Gruppo BF
è presente sul mercato con otto categorie merceologiche:**

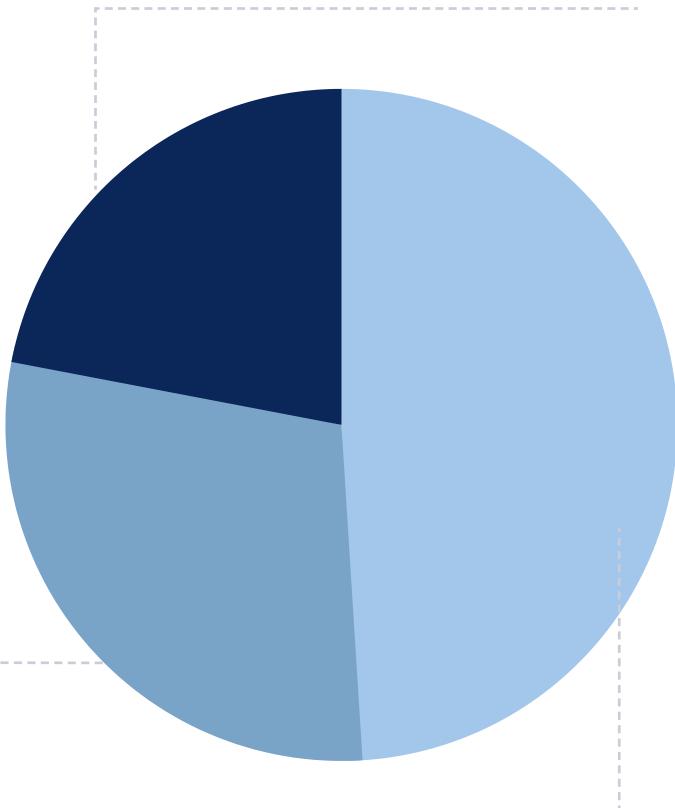


Coerentemente con la realizzazione del Piano strategico, le principali attività realizzate dal Gruppo nel corso del 2019 sono relative allo sviluppo dell’attività di trasformazione della materia prima agricola in pasta, riso e legumi confezionati a marchio “Le Stagioni d’Italia” o Private Label, destinati alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) con l’obiettivo di consegnare al consumatore finale un prodotto genuino e italiano, tracciato lungo tutto il suo ciclo di vita. A tal proposito è stata costituita la società B.F. Agro-Industriale, il cui “core business” consiste appunto nel trasformare la materia prima e commercializzare i prodotti finiti attraverso la GDO. Il 2019 ha visto anche un ampliamento dell’offerta di prodotto confezionato a marchio “Le Stagioni d’Italia” e Private Label, con la linea di tisane prodotte con le materie prime biologiche coltivate nelle tenute di Arborea (OR). Parte rilevante del fatturato è dovuto allo sviluppo dell’attività sementiera, asset strategico per il Gruppo perché oltre ad essere sinergica all’attività agricola, garantisce anche la qualità della materia prima dei prodotti “Le Stagioni d’Italia”, non solo con riferimento al luogo di coltivazione della stessa, ma anche all’utilizzo del seme che l’ha generata.

In linea con il Piano Industriale 2018-2020, la programmazione di piani culturali di Bonifiche Ferraresi è stata condotta in coerenza con le esigenze di trasformazione della materia agricola in prodotto confezionato. Di conseguenza, nel 2019 il 49% circa della superficie è stata destinata al servizio dell'attività industriale di trasformazione della materia prima in prodotto confezionato (Cereali da granella, Risone e Officinali); il 29% circa è stato destinato all'attività zootechnica (Prodotti per zootecnia, Oleaginose e Foraggere). Al servizio del business agricolo, destinato alla vendita alla GDO di prodotto in natura, è stato destinato il restante 22% circa (Orticole, Frutta e Barbabietole) delle colture.

22%

superficie destinata al servizio del business agricolo,
destinato alla vendita alla GDO di prodotto in natura



49%

superficie destinata al servizio
dell'attività industriale di trasformazione
della materia prima in prodotto confezionato



I prodotti e servizi offerti dal Gruppo nel 2019 hanno riguardato:

◆ La produzione, selezione e commercializzazione di sementi

(con vendita intra-gruppo e verso terzi):

risone, mais, soia, sorgo, (sorgo gentile, sorgo da biomassa, sorgo ibrido da foraggio), panico, sementi miste di vario tipo per erbai, prati e prati ornamentali, leguminose proteiche, erba medica, frumento tenero, orzo, avena, triticale, girasole, colza, loietti, veccia sativa, trifogli, biocide-sovescio, mellifere-sovescio, frumento duro, farro, segale;

◆ La coltivazione, lavorazione e vendita di prodotti agricoli e alimentari

(con vendita intra-gruppo e verso terzi):

grano duro e grano tenero, riso, orzo, mais, soia, erba medica, officinali, patate, carciofo da orto e officinale, barbabietole da zucchero, fagiolino, pomodoro, zucchine, fagioli, ceci, cavolo cappuccio e broccolo, girasole, mele e pere. Con marchi di proprietà (Le Stagioni d'Italia e Zorzi) e private label sono stati commercializzati al consumo pasta, riso, legumi, tisane;

◆ L'allevamento di bovini per la macellazione;

◆ La fornitura di servizi di agricoltura di precisione;

◆ La vendita di energia degli impianti fotovoltaici di proprietà.





La performance economica

4.2.



“La Società mira a valorizzare il proprio capitale di funzionamento, impegnandosi a misurare i rischi e a remunerarli in modo adeguato, al fine di accrescere la solidità dell’impresa in un’ottica di sostenibilità di medio-lungo termine, secondo le regole del mercato e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Nel corso dell’esercizio il Gruppo ha proseguito l’incrementato del fatturato, come previsto dal Piano, raggiungendo un valore complessivo di 96,8 milioni, contro 78,6 nell’esercizio precedente (+ 23,2%). Questo aumento ha modificato sensibilmente il peso delle diverse attività, in linea con gli obiettivi pluriennali perseguiti. Nel 2019 il settore sementiero ha continuato ad avere il maggiore impatto sul fatturato di Gruppo, con un ritmo di crescita positivo (42,6 milioni³, +16,8%). Le vendite sono focalizzate sul riso (soprattutto varietà “Yume”) e sul grano duro (soprattutto varietà “Senatore Cappelli”), seguite dalla soia e dall’erba medica. Un ritmo di crescita molto rilevante è stato raggiunto dalle attività industriali di trasformazione dei prodotti, che sono più che raddoppiate (25,4 milioni, +110,1%) e che sono destinate a trainare ulteriormente le attività del Gruppo, grazie al raggiungimento di importanti risultati in qualità di fornitore di riferimento dei principali player della GDO, sia per l’offerta dei prodotti a marchio “Le Stagioni d’Italia”, sia per quella di prodotti “Private Label”, sia per l’altro brand del Gruppo, denominato “Zorzi”. Il settore della zootecnia rimane al terzo posto, con un fatturato stabilizzato a 14,0 milioni (+2,1%). Il settore agricolo ha fatturato 12,7 milioni (-24,8%) e il settore dei servizi 8,8 milioni, a dimostrazione della raggiunta operatività, mentre il settore immobiliare ha ridimensionato il suo ruolo, dopo le importanti operazioni condotte nell’esercizio precedente. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione di bilancio 2019.

Valore della produzione (migliaia di euro)

	2019	2018
Agricolo	12.714	16.904
Zootecnia	14.013	13.729
Industriale	25.351	12.066
Sementi	42.555	36.441
Servizi	8.803	399
Immobiliare	294	2.448
Fotovoltaico	261	275
VdP di struttura*	2.703	399
Elisioni Intrasettoriali*	-9.877	-4.063
Totale	96.817	78.599

*Nota: *Si faccia riferimento alla nota 3 a piè pagina*

³ I valori del fatturato per settori sono al lordo delle elisioni infra-settoriali per semilavorati interni al Gruppo e del valore di produzione di struttura per servizi erogati internamente al Gruppo.

Per quanto riguarda gli indicatori di performance economico-finanziaria, il 2019 si è chiuso con valori in crescita, sia a livello di risultato lordo operativo, più che raddoppiato (+131,8%), sia di Return on Equity, risalito rispetto all'esercizio precedente, anche se il valore risente ancora della impegnativa fase di sviluppo delle attività. L'esercizio chiude con una crescita del patrimonio netto a 410,2 milioni e con un utile netto di 0,8 milioni. Per approfondimenti sulla performance economico-finanziaria del Gruppo BF, si rinvia al bilancio di esercizio (www.bfspa.it/investor_relations/relazioni_finanziarie).

Indicatori di performance del Gruppo (migliaia di euro)

	2019	2018
Risultato operativo lordo (EBITDA)	9.528	4.110
ROE (Return on equity)	0,195%	0,03%
Utile netto	801	105
Patrimonio netto	410.193	384.505





La distribuzione del valore tra gli stakeholder

4.3.

Il valore aggiunto viene distribuito tra i principali stakeholder sulla base della normativa (alle Amministrazioni pubbliche centrali e locali), dei rapporti contrattuali in essere (al personale e ai prestatori di capitale) e delle decisioni strategiche aziendali (agli azionisti in forma di dividendi e alle comunità locali in forma di liberalità e sponsorizzazioni).

La distribuzione del valore aggiunto (migliaia di euro) (GRI 201-1)

Migliaia di Euro	2019	2018
Ricavi delle vendite	70.878	64.967
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.296	3.291
Altri ricavi (inclusi contributi in c/ esercizio)	18.171	7.489
Incrementi per lavori interni	2.472	2.852
Proventi della gestione finanziaria	41	31
Totale valore economico generato	96.858	78.630
Remunerazione dei fornitori (costi operativi riclassificati)	74.459	62.181
Remunerazione dei collaboratori (costi per il personale)	11.989	11.350
Remunerazione dei finanziatori (oneri finanziari)	1.684	1.134
Remunerazione della Pubblica Amministrazione (imposte e tasse)	321	-
Remunerazione degli azionisti (dividendi distribuiti)	0	0
Remunerazione della comunità (sponsorizzazioni)	120	115
Totale valore economico distribuito	88.573	72.393
Ammortamento beni immateriali	1.691	676
Ammortamento beni materiali	5.340	4.875
Svalutazioni	203	581
Accantonamento per rischi e oneri	250	-
Risultato del periodo a riserve	801	105
Totale valore economico trattenuto	8.285	6.237

Nota: a seguito di un miglioramento della riclassificazione di alcune voci alcuni dati del 2018 sono stati riesposti.

La parte maggiore del valore aggiunto è destinata alla remunerazione dei fornitori (74.459 migliaia di euro, +19,7%). La remunerazione del personale è la seconda voce in ordine di importanza (11.989 migliaia di euro, +5,6%). Segue la remunerazione del capitale di credito con 1.684 migliaia di euro (+48,5%). La remunerazione della Pubblica Amministrazione raggiunge un valore positivo di 321 mila euro nel 2019. I trasferimenti alle comunità comprendono liberalità e sponsorizzazioni per 120 mila euro (+3,7%).

Nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo BF hanno ricevuto da parte dell'Ente AGREAS (Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura) contributi comunitari pari a 4.261 migliaia di euro, come previsto dalle regole dell'Unione Europea. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2019, disponibile sul sito societario www.bfspa.it.

Gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti

4.4.

Il gruppo BF ha capitalizzato costi in R&D per quasi 2,3 milioni (+61,3% rispetto all'esercizio precedente). L'impegno dell'Azienda è orientato allo sviluppo di nuovi prodotti, allo scopo di rendere l'offerta più funzionale alla distribuzione presso la GDO e all'innovazione del packaging, anche per migliorare la riciclabilità e lo smaltimento delle confezioni.

La ricerca

4.5.

“Le Società del Gruppo BF perseguono la strada di una continua innovazione attraverso significativi e costanti investimenti nella ricerca e nello sviluppo e nella sperimentazione, al fine di migliorare costantemente la qualità e la competitività dei prodotti e dei servizi offerti”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Il Gruppo ha svolto attività di ricerca e sviluppo principalmente su tre ambiti: sviluppo del prodotto confezionato pasta, riso, tisane e legumi e miglioramento continuo della qualità; servizi prestati da Bonifiche Ferraresi alla società IBF Servizi allo scopo di sviluppare da parte di quest'ultima un pacchetto di offerta riguardante i servizi di agricoltura di precisione; attività di ricerca e sviluppo operata dalla controllata SIS anche in collaborazione con strutture internazionali quali il Centro Internazionale di Miglioramento del Mais e del Grano (CIMMYT), l'International Center for Agriculture Research in the Dry Areas (ICARDA), Il Germplasm

Resources Information Network del US Department of Agriculture (USDA GRIN-XZECK) in materia di germoplasma, al fine di migliorare le qualità genetiche dei semi e conseguentemente di creare i presupposti per registrare nuove varietà con riferimento in particolare al grano tenero, duro, al riso e alla soia.

Le competenze scientifiche del Gruppo BF

La ricerca applicata condotta nel Gruppo BF si avvale di un team di ricercatori coadiuvati da dottorandi di ricerca, assegnisti e collaborazioni esterne accademiche e tecnico-operative. Gli ambiti di ricerca riguardano l'area Sviluppo e Sostenibilità di B.F. S.p.A., l'area Sviluppo e Innovazione di prodotto di B.F. Agro-Industriale S.p.A., l'area dell'agricoltura di precisione e dell'automazione, sviluppata in IBF Servizi S.p.A. e soprattutto l'attività di miglioramento genetico condotta da S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A.

All'interno del Gruppo, la società IBF Servizi rappresenta la punta avanzata della ricerca per la consulenza al mondo agricolo e ha individuato in enti di ricerca e mondo accademico, nazionale ed internazionale con specializzazione nei propri ambiti di attività, partner scientifici con cui collaborare per consolidare i servizi già oggi disponibili e sviluppare nuove soluzioni sempre più adatte a rispondere alle esigenze del cliente finale. La società promuove attività di ricerca applicata e usufruisce del trasferimento tecnologico che queste istituzioni possono fornire.

Sono partner scientifici delle società del Gruppo BF:



CNR Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente (IREA):

collaborazione riguardante l'osservazione della terra e la gestione dei dati geo-spatiali a supporto delle pratiche agricole.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (TESAF):

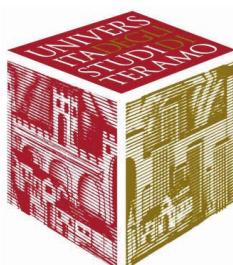
collaborazione riguardante le pratiche agronomiche di gestione sito specifiche.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



**MICHIGAN STATE
UNIVERSITY**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO**

Gemelli

Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli
Università Cattolica del Sacro Cuore



**Dipartimento Territorio
e Sistemi agro-forestali:**

*collaborazione nell'ambito della meccanizzazione
agricola di precisione.*

**Department of Earth
and Environmental Sciences:**

*collaborazione nell'ambito della modellistica
di simulazione e modelli previsionali.*

*Attività di coordinamento delle attività
scientifiche di formazione nell'ambito
dell'agricoltura di precisione.*

*Ricerca sulle caratteristiche nutrizionali e salutari-
stiche di varietà di riso con basso indice glicemico
e certificazione del basso indice di glutine della
varietà Senatore Cappelli.*

Una parte importante dell'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è concentrata nella controllata S.I.S., dove viene sviluppata intorno alla ricerca sul seme. In particolare, nel corso del 2019 sono proseguiti le attività di screening di ibridi (linee in avanzata fase di selezione) prossimi alla commercializzazione. Grazie ai dati raccolti nelle diverse piattaforme distribuite sul territorio nazionale, da Nord a Sud, nuovi genotipi di grano e riso di SIS sono stati avviati alle procedure d'iscrizione, mentre altri sono entrati o stanno per entrare nel Catalogo, previo accordo commerciale con importanti Costitutori internazionali. Nell'ambito delle citate piattaforme dimostrative, sono state condotte attività di verifica della risposta di diverse varietà del Catalogo SIS ad altri mezzi tecnici, in collaborazione con le aziende ADAMA, BAYER, BASF e SIPCAM.

Particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento e all'avvio di collaborazioni con Enti Pubblici di Ricerca, in Italia e all'estero, al fine di acquisire materiali e tecnologie utili ad innovare le metodiche sinora adottate. In proposito vanno citati i progetti europei WHEALBI (2014-2019, che comportano collaborazioni in UK, Francia, Germania, Olanda, Ungheria, Israele, Svizzera, Belgio e Italia) e NEURICE (2016-2020, con collaborazioni in Spagna, Francia, UK, Italia), che ha ottenuto un finanziamento UE e mediante tecnologie di Marker Assisted Selection ha già ottenuto genotipi di riso portatori di fattori di tolleranza alla salinità, che verranno avviati all'iscrizione nel corso del 2020 (Co-costituzione CREA/SIS).

A novembre 2019 è stato avviato un Dottorato di ricerca in collaborazione con il CNR, su Bandito dell'Università della Tuscia, che permetterà di affrontare tematiche legate alla sicurezza alimentare (in particolare produzione di Acrilamide nei derivati del frumento).

Nel 2019 si è inoltre conclusa la selezione di un Post DOC nell'ambito del Progetto FAILAB, promosso dalla Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), su fondi del MIUR. Il ricercatore selezionato si dedicherà allo studio e allo sviluppo di metodiche innovative per l'accelerazione e una maggior efficienza dei processi di selezione, con iniziative che prevedono anche l'avvio di nuove collaborazioni con l'Università di Bologna.

Nel 2019 è stato pubblicato sulla rivista Nutrients lo studio condotto dal gruppo di gastroenterologi guidato dal Prof. A. Gasbarrini, che

ha permesso di evidenziare in vivo le peculiarità della varietà CAPPELLI nella dieta di pazienti interessati da NCGS (Non Coeliac Gluten Sensitivity). Trattative sono in corso con lo stesso team di ricerca, per verificare le caratteristiche del riso GIGLIO introdotto nella dieta per il contenimento del picco glicemico.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre avviato un progetto di ricerca in collaborazione con Soremartec (società di ricerca del gruppo Ferrero), per l'individuazione di peculiari genotipi di soia ad uso alimentare.

Anche la controllata IBF Servizi promuove attività di ricerca applicata e usufruisce del trasferimento tecnologico attraverso la collaborazione con le istituzioni scientifiche. Per questo si è dotata di un comitato scientifico, organo consultivo di coordinamento e di indirizzo, che supporta la società nella generazione di modelli, nei processi per l'elaborazione dei dati e nello sviluppo di servizi avanzati per i clienti. I membri del comitato presidiano gli ambiti di competenza rilevanti per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione, l'applicazione di tecnologie digitali alle colture e alla zootecnia, la modellistica previsionale, la gestione sito-specifica delle concimazioni e del trattamento infestanti, la gestione dei dati geo-spatiali a supporto delle pratiche agricole. Il comitato permette l'aggiornamento tempestivo nei diversi campi della ricerca, raccoglie le esigenze aziendali, fornisce soluzioni, facilita i rapporti con le migliori competenze scientifiche esterne, valida e suggerisce modelli e metodologie per l'assunzione delle decisioni operative ottimali.

Nel corso del 2019 è stato avviato il progetto Teseo, in partnership con e-GEOS, dell'Agenzia Spaziale Italiana, per cui è stato chiesto un cofinanziamento al MISE.

Obiettivo del progetto è quello di realizzare un sistema integrato che permetta l'interoperatività di diversi settori nella filiera del riso, in grado di assicurare non solo la tracciabilità completa di tutti i processi, dalla replica del seme al confezionamento del riso, ma anche l'integrazione in un unico linguaggio e il ricorso a tecnologie come quelle di blockchain, in grado di registrare e validare (quindi garantire) tutti i passaggi tra le diverse fasi di lavorazione, per singola unità di prodotto.

Il progetto TESEO, Technology for Sustainability, Efficiency and Organization of integrated supply-chain è finalizzato alla realizzazione di strumenti per la raccolta dei dati sui prodotti e sulle filiere, allo scopo di migliorare l'efficienza e la sostenibilità dei processi produttivi e assicurare massima trasparenza al consumatore.



Nell'esercizio rendicontato sono proseguiti i progetti riguardanti la ricerca del seme, con particolare riferimento all'individuazione di semi di riso resistenti alla risalita del cuneo salino (programma H2020) e delle proprietà nutraceutiche di varietà proprie e di varietà selezionate di grani antichi per la produzione di farine con proprietà salutistiche.

E' proseguita la ricerca di nuovi criteri e metodologie per l'efficientamento delle analisi relative alla caratterizzazione del terreno a livello di MUZ (Management Uniform Zone)

I terreni di Bonifiche Ferraresi sono sito permanente per le rilevazioni satellitari dell'Agenzia Spaziale Italiana e dell'European Space Agency. In questo ambito l'osservazione satellitare, che permette la rilevazione del contenuto di azoto nelle piante, viene applicata ai fini dell'ottimizzazione/riduzione dei fertilizzanti.

La ricerca in Bonifiche Ferraresi riguarda anche la riscoperta e la sperimentazione di una tecnica tradizionale come la bulatura, abbandonata da tempo per lasciare spazio ai metodi intensivi dell'agricoltura moderna. La reintroduzione della tecnica di "consociazione di coltivazioni" introdotta già a partire dal 18° secolo, permetterebbe di migliorare la qualità del suolo, di contrastare la crescita di piante infestanti e permette soprattutto di essere sfruttata nell'ambito dell'organizzazione circolare della produzione di energia mediante biogas.

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

5.

L'approccio
del Gruppo BF
alla tutela
ambientale e
delle risorse
naturali

5.1. p. 57

L'utilizzo
dei materiali,
il loro risparmio
e il loro
riutilizzo

5.2. p. 59

I consumi
energetici e la
produzione
fotovoltaica

5.3. p. 60

5.4. I consumi idrici
p. 61

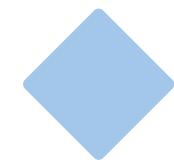
I rifiuti

5.5. p. 62

5.7. Il rispetto
della biodiversità
p. 65

Le emissioni
di Gas Effetto
Serra (GHG)

5.6. p. 63



L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale e delle risorse naturali

5.1.

“Nel più ampio concetto di ‘sviluppo sostenibile’, impegnarsi nel rispetto dell’ambiente, del paesaggio e nella gestione oculata delle risorse, a beneficio della collettività e delle generazioni future, sfruttando anche sistemi all'avanguardia nel campo della agricoltura di precisione e investendo in tecnologie avanzate”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Le attività agricole possono implicare principalmente quattro tipi di impatti ambientali: (GRI 103-1)

- ◆ **1. L'impoverimento progressivo del terreno, a causa di un suo sfruttamento intensivo, non compensato da interventi volti a conservarne le capacità rigenerative;**
- ◆ **2. Lo sfruttamento eccessivo delle risorse idriche, che può intaccare le riserve disponibili e sottrarre l'utilizzo a scopi alternativi;**
- ◆ **3. L'inquinamento progressivo della faglia a causa dell'adozione di fertilizzanti chimici e fitofarmaci;**
- ◆ **4. L'inquinamento atmosferico, dovuto alle emissioni dei macchinari agricoli.**

Per ciascuno di questi aspetti, le società del Gruppo BF hanno elaborato un approccio teso a limitare l'impatto ambientale e addirittura migliorare le condizioni ambientali dei territori coltivati (GRI 103-2).

La salvaguardia della capacità rigenerativa dei terreni è considerata tanto prioritaria da BF che questo principio è esplicitamente riportato tra gli impegni dichiarati nel Codice Etico. L'applicazione dell'economia circolare nell'allevamento di bovini permette una concimazione naturale dei terreni e un miglioramento delle loro caratteristiche pedologiche, assicurando il valore dei terreni nel lungo periodo, a tutela del capitale aziendale e delle generazioni future.

L'applicazione dell'agricoltura di precisione permette di ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche e di minimizzare l'applicazione di fertilizzanti e fitofarmaci. L'obiettivo di massimizzare le rese e di minimizzare l'impatto ambientale viene perseguito attraverso la georeferenziazione di tutti i terreni di proprietà del Gruppo. Le caratteristiche di resistività del suolo sono state utilizzate per definire le zone omogenee di gestione (Management Uniform Zone, MUZ), di cui è stata analizzata la concentrazione in termini di macro e micro elementi. Le pratiche di Remote Sensing satellitare permettono di monitorare lo stato di vigore delle colture e l'insorgere di infestanti. Il monitoraggio viene assicurato anche mediante sensori interrati per il

controllo dell'umidità in profondità, che consentono di dosare l'irrigazione in modo ottimale. Sensori prossimali, montati direttamente sulle macchine agricole permettono di monitorare la qualità del prodotto al momento stesso della raccolta. Tutti i dati raccolti vengono completati con quelli provenienti dalle stazioni meteo, in grado di monitorare le temperature, il vento, i dati delle piogge, l'umidità del suolo e delle foglie.

La conoscenza approfondita e differenziata dei comportamenti del terreno e delle colture permette di operare esclusivamente nelle zone dove è opportuno un intervento (Management Zone Characterization MZC), evitando sprechi e incrementando l'efficienza di utilizzo dei macchinari, con conseguente diminuzione di emissioni. Il controllo telemetrico delle macchine permette di evitare sovrapposizioni nei trattamenti, diminuendo il consumo di concimi e fitofarmaci.

Il perseguitamento della filiera corta da parte delle società del Gruppo permette ulteriori effetti positivi per l'ambiente, oltre a garantire genuinità e qualità del prodotto. Accorciare la filiera significa infatti ridurre i passaggi tra operatori nelle diverse fasi di lavorazione, con possibile contenimento delle operazioni di spostamento, manipolazione e confezionamento e soprattutto risparmiare sui costi di logistica e di trasporto, con una riduzione dei consumi energetici e del conseguente inquinamento atmosferico.

L'utilizzo dei reflui di stalla permette di sostituire i fertilizzanti chimici con i fertilizzanti naturali e conseguente miglioramento del terreno e riduzione delle emissioni indirette di CO₂ causate dalla produzione di fertilizzanti minerali. La movimentazione interna delle sostanze e dei materiali usati nel circuito permette inoltre di ridurre ulteriormente i consumi di carburante dovuti al loro trasporto dal luogo di produzione. Lo sfruttamento delle biomasse, che fa parte dell'agricoltura circolare, permette inoltre una produzione energetica rinnovabile, verso cui il Gruppo BF è impegnato con progetti di fattibilità.

Il Protocollo firmato tra BF e Legambiente mira alla conversione al biologico della produzione agricola del Gruppo e ad una vasta gamma di prodotti sostenibili e certificati, oltre a puntare sulla qualità certificata lungo tutta la filiera, fino al consumatore finale. Il protocollo è focalizzato su un'agricoltura sostenibile, capace di abbattere le emissioni di CO₂ e sui metodi produttivi legati all'agricoltura di precisione. Il protocollo prevede anche la riduzione dei consumi energetici diretti e indiretti, favorendo maggiormente la concimazione organica a scapito della chimica e l'utilizzo di tecniche di irrigazione più razionali, il contenimento dei rifiuti prodotti con l'uso di imballaggi da materie prime ecocompatibili e il raggiungimento nel medio periodo dell'autonomia energetica con l'auto-produzione da fonti rinnovabili.

Sul versante dei consumi energetici, il Gruppo BF è impegnato verso l'obiettivo di più lungo termine dell'azzeramento della dipendenza energetica dal mercato. Questo obiettivo viene perseguito con la ricerca legata alla sperimentazione di fonti rinnovabili, sviluppabili all'interno dell'Azienda. Accanto alla produzione di energia elettrica da fonte solare, l'attenzione è ora rivolta allo sfruttamento del biogas, in un'ottica di allevamento circolare.

Gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale comportano investimenti che vengono decisi nel Piano Strategico di Gruppo e vengono valutati periodicamente, anche ai fini di un loro aggiustamento, che tenga conto della conoscenza delle migliori pratiche e dei risultati della ricerca applicata condotta nell'ambito delle società del Gruppo (GRI 103-3). Nei paragrafi seguenti vengono illustrati i risultati conseguiti in ambito ambientale riguardo ai materiali utilizzati, ai consumi energetici e al contenimento delle emissioni. L'Azienda è impegnata a migliorare progressivamente il monitoraggio di questi aspetti.

La Carta di Sostenibilità Agricola (CSA) è stata proposta da BF in collaborazione con GSE (Gestore dei Servizi Energetici, società del Ministero dell'Economia che promuove la sostenibilità ambientale attraverso >>

(l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili). La Carta definisce gli standard per il settore agricolo mirati a determinare modelli di gestione responsabile di energia, risorse idriche e materie prime. Essa viene proposta al mondo delle aziende agricole e attesta il livello di sostenibilità raggiunto dal soggetto certificato. La Carta prevede anche un Piano d'Azione che permette di individuare - per ciascun ambito di interesse - specifici interventi per il miglioramento del livello complessivo di sostenibilità raggiunto dal soggetto.

L'utilizzo dei materiali, il loro risparmio e il loro riutilizzo

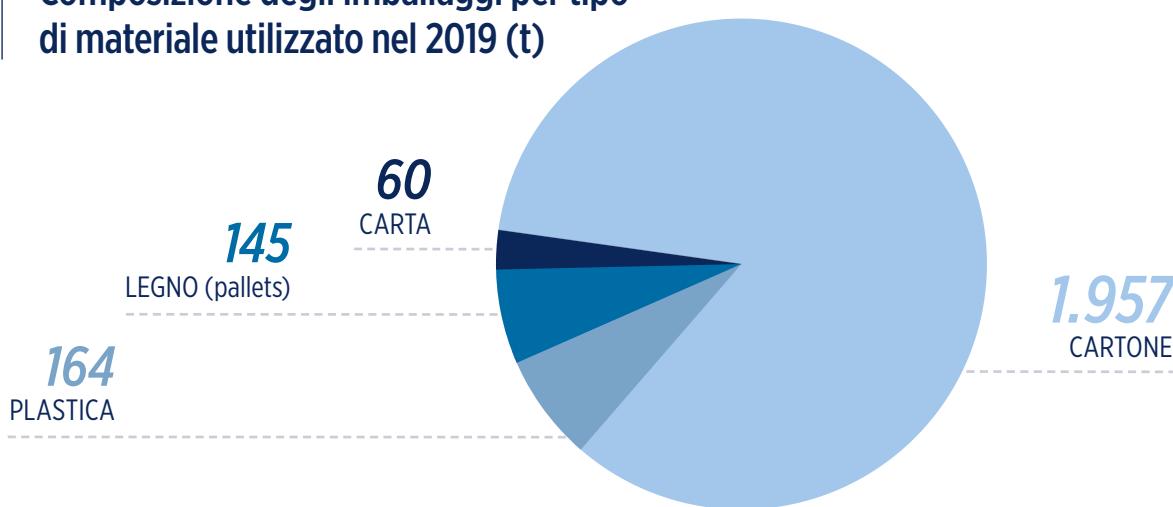
5.2.

Attraverso la strategia della filiera, il Gruppo BF produce al suo interno buona parte delle materie prime necessarie alla propria produzione. Nel corso dell'esercizio 2019 gli input più importanti del Gruppo sono stati 3.153 tonnellate di capi di bestiame destinato all'ingrasso nelle stalle di Jolanda di Savoia, 2.326 tonnellate di imballaggi, principalmente composti di materiale biodegradabile o riciclabile (cartone, carta e legno), 1.792 tonnellate di concime, di cui il 6% costituito da concime organico prodotto dal riciclo delle stalle di Jolanda di Savoia, 658 tonnellate di semi acquistate esternamente, poiché la produzione interna non è sufficiente a coprire il fabbisogno interno, 208 tonnellate di pesticidi, 24 tonnellate di materiali plastici non compostabili da utilizzare nelle coltivazioni.

La filosofia della filiera integrata "dal seme alla tavola" permette al Gruppo BF di utilizzare gran parte delle materie prime prodotte al suo interno, garantendone la genuinità fin dall'origine.

Per quanto riguarda gli imballaggi, che rappresentano circa il 28% del peso complessivo dei materiali acquistati, alcune confezioni di prodotti al consumo prevedono parti in plastica, giustificate dalle esigenze di conservazione degli alimenti. Per queste confezioni l'Azienda è impegnata a studiare modifiche in grado di minimizzare la parte non riciclabile, con l'obiettivo di offrire un prodotto biologico, confezionato con modalità totalmente riciclabili.

Composizione degli imballaggi per tipo di materiale utilizzato nel 2019 (t)



I consumi energetici e la produzione fotovoltaica

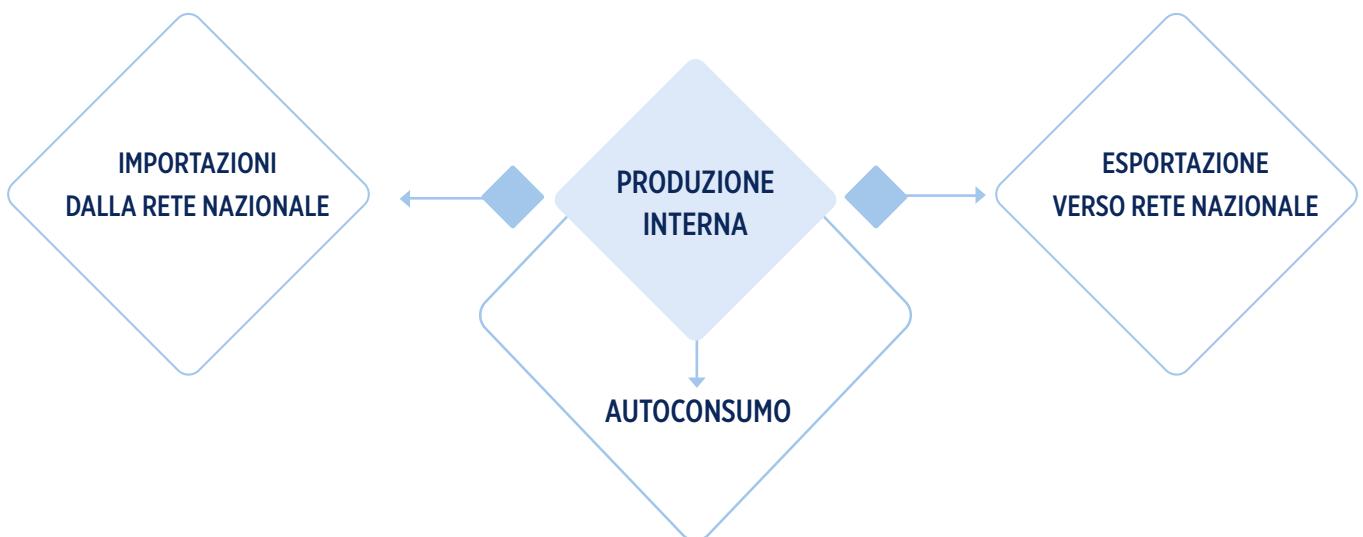
5.3.

Riguardo ai consumi energetici, l'obiettivo del Gruppo BF è quello di raggiungere l'autonomia energetica grazie all'auto-generazione di energia da vari tipi di fonti rinnovabili, da installare a seconda della convenienza tecnologica e della sostenibilità economica. Il raggiungimento di questo obiettivo di lungo periodo è subordinato alla progressiva estensione delle attività produttive e agli esiti degli studi di fattibilità tecnico-economici relativi allo sfruttamento ottimale di fonti energetiche alternative.

Anche se il Gruppo BF non ha ancora raggiunto l'autosufficienza energetica, l'elettricità prodotta non utilizzabile dall'Azienda, viene immessa in rete con vantaggio dell'infrastruttura energetica di distribuzione nazionale, che riceve energia rinnovabile a vantaggio di utenti terzi. La dislocazione logistica tra autoproduzione e autoconsumo tra gli impianti del Gruppo non rende infatti conveniente la connessione fisica tra essi, inducendo l'Azienda a immettere energia in un punto della rete e prelevarla in un altro, mirando ad ottenere un bilancio energetico nullo.

Il fabbisogno di energia del Gruppo nel 2019 ha raggiunto i 12.924 GJ, rispetto a 9.396 GJ del 2018 a causa dell'aumento dell'attività produttiva. L'energia rinnovabile auto consumata, pari a 2.382 GJ, è aumentata dell'87% rispetto all'esercizio precedente.

Il sistema di produzione e consumo di energia elettrica del Gruppo BF



Parte del fabbisogno energetico di Gruppo viene soddisfatto mediante produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Nell'ambito del programma pluriennale che mira a raggiungere l'autonomia energetica, totalmente assicurata da fonti rinnovabili, nel corso dell'esercizio il Gruppo ha reso operativi tutti gli impianti fotovoltaici a Jolanda di Savoia e a Cortona, ottenendo una produzione complessiva di 1.828.014 KWh, pari al 51% del totale del fabbisogno

energetico di Gruppo. Di questa il 36% viene direttamente auto consumata per alimentare i processi produttivi, grazie anche a un impianto di conservazione dell'elettricità prodotta attraverso la tecnologia di un power pack Tesla. La rimanente quota viene immessa in rete a beneficio della sostenibilità del sistema nazionale, evitando così l'immissione in atmosfera di circa 568 tonnellate di CO₂. Sono attualmente in studio nuovi impianti fotovoltaici, un impianto a biogas collegato alla stalla di Jolanda di Savoia.

Gli sviluppi ulteriori verso l'autonomia energetica prevedono lo studio di fattibilità di un impianto fotovoltaico anche presso il sito di Idice (BO), sede di SIS.

Le società del Gruppo BF utilizzano quantità limitate di gas metano e GPL per scopi produttivi. Come nell'esercizio precedente, il maggior utilizzo di gas metano è attribuito agli impianti di essicazione del riso presso il Centro Albertini a Jolanda di Savoia. Per maggiori dettagli si rimanda all'appendice del presente documento, paragrafo 2. L'Ambiente.

I consumi di gasolio si riferiscono principalmente all'utilizzo di macchinari agricoli.

I consumi idrici

5.4.

L'appropriato approvvigionamento idrico rappresenta un'esigenza strategica del Gruppo BF, le cui origini storiche sono legate alla bonifica di terreni originariamente inculti. Si tratta di terreni che hanno bisogno di essere mantenuti liberi dal ristagno di acqua. Questa situazione è valida per i terreni del ferrarese e della Sardegna, mentre quelli toscani sono asciutti. L'approvvigionamento idrico deriva per la quasi totalità dallo sfruttamento dei canali di superficie, che rappresentano l'infrastruttura più importante. Soltanto una parte residuale delle necessità idriche viene soddisfatta con il prelievo dalle reti idriche municipali, che servono l'attività industriale e gli uffici. Nonostante l'abbondanza di offerta idrica per uso agricolo il Gruppo BF è consapevole che a livello globale l'acqua rappresenta una risorsa scarsa, soggetta ad una progressiva riduzione, a causa dei cambiamenti climatici, che interessano anche i terreni dell'Azienda.

L'adozione dei principi e delle tecnologie dell'agricoltura di precisione è il fattore principale su cui si basa una strategia di risparmio idrico nelle attività culturali del Gruppo BF. L'agricoltura di precisione permette in-

fatti di raggiungere una maggiore efficienza nell'uso dell'acqua attraverso il monitoraggio puntuale della riserva idrica del suolo e il fabbisogno delle piante attraverso il rilevamento dell'umidità delle foglie.

I consumi idrici in agricoltura sono difficili da misurare, soprattutto perché vengono attivati a livello diffuso sulle grandi superficie coltivate dal Gruppo BF e su diversi corsi d'acqua, la cui portata non viene mai completamente assorbita. Questo determina l'impossibilità di una misurazione puntuale, ma la necessità di ricorrere a stime basate su ipotesi di prelievo dai corsi d'acqua, che a loro volta risentono in massima parte dall'andamento meteorico delle stagioni, dai tipi di coltivazione e dalla fase vegetativa delle piante.

Oltre il 99,99% del fabbisogno idrico dell'Azienda viene soddisfatto attraverso il prelievo da corsi d'acqua. Una stima prudenziale per il 2019, che non tiene conto della tenuta in Sardegna⁴, quantifica in circa 18 milioni di mc l'acqua assorbita dalle coltivazioni, proveniente da questa fonte. Una quota assolutamente residuale di circa 12 mila mc viene

⁴ I dati non comprendono i consumi idrici della tenuta di Arborea (OR) in quanto il Consorzio di bonifica di Oristano, da cui dipende la disponibilità di irrigazione della tenuta sarda, essendo in regime di commissariamento, non ha ancora comunicato i dati di consumo per gli esercizi 2018 e 2019.

prelevata dai locali acquedotti municipali. Degno di nota è il processo di potabilizzazione dell'acqua che interessa il polo zootecnico di Jolanda di Savoia. L'acqua viene prelevata da un cavo di superficie, depurata e impiegata, non solo per l'abbeveraggio del bestiame, ma anche per le necessità della palazzina adiacente, che ospita il personale. Questo trattamento contiene il rischio di infezioni del bestiame, quindi riduce il consumo di antibiotici e farmaci ed evita l'utilizzo alternativo di acqua municipale per 42.724 mc nel 2019.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice del presente documento, paragrafo 2. L'Ambiente.



I rifiuti

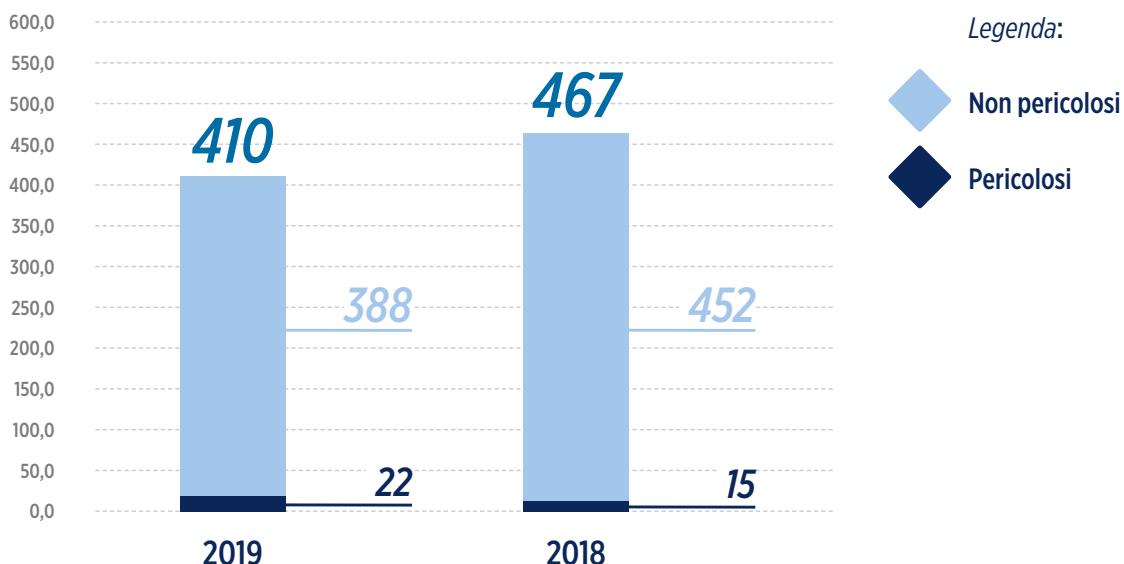
5.5.

Nel corso dell'esercizio, la produzione complessiva di rifiuti a livello di Gruppo è stata di oltre 408 tonnellate. Nonostante l'allargamento del perimetro di rendicontazione, si evidenzia una sensibile diminuzione dei rifiuti, da attribuire essenzialmente alla cessazione di produzione straordinaria di rottame ferroso, dovuto ai lavori di demolizione e ricostruzione strutturale degli impianti di Marrubiu eseguiti principalmente nel corso del precedente esercizio.

Lo smaltimento dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi viene affidato a ditte specializzate locali, che garantiscono l'applicazione delle norme di legge riguardanti la raccolta presso terzi autorizzati al deposito e trattamento preliminare per l'avviamento al recupero, anche energetico, alla rigenerazione o al riciclo.

L'Azienda prosegue l'impegno assunto nell'esercizio precedente di monitorare e rendicontare in modo sempre più puntuale i metodi di smaltimento delle varie categorie di rifiuti.

Composizione dei rifiuti prodotti per tipo a livello di Gruppo (t)



*Nota: I dati non comprendono i rifiuti solidi urbani prodotti dalle Società del Gruppo.
Per quanto riguarda i dati del 2018, si segnala che non sono stati inclusi nel conteggio i rifiuti prodotti dalla tenuta di Fiscaglia (FE).*

Per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice del presente documento, paragrafo 2. L'Ambiente.

Le emissioni di Gas Effetto Serra (GHG)

5.6.

Bonifiche Ferraresi adotta pratiche di mitigazione delle emissioni di gas effetto serra, mediante l'applicazione dell'agricoltura di precisione. Queste pratiche vengono proposte a livello nazionale all'intero settore nell'ambito dell'attività tipica di IBF Servizi.

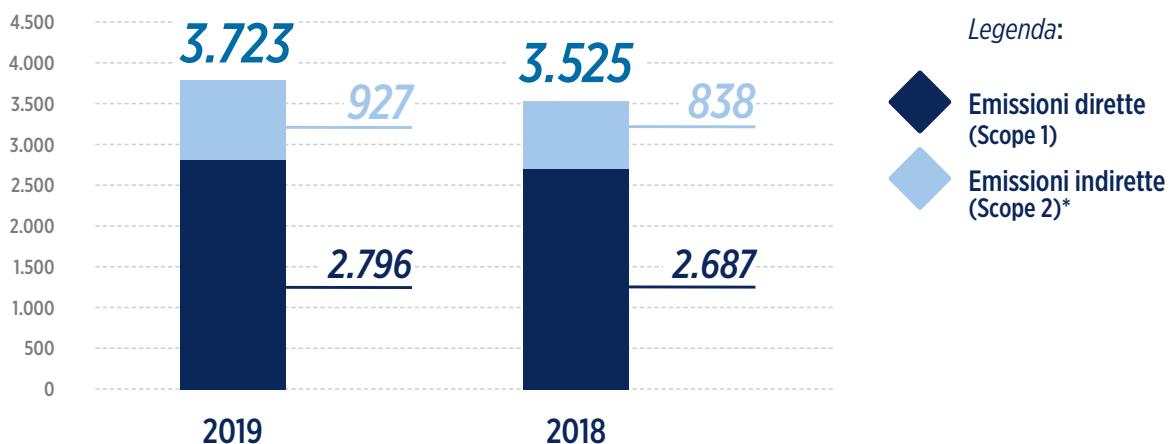
Gli studi disponibili evidenziano che i maggiori impatti delle attività del Gruppo BF sono dovuti alle coltivazioni delle risaie allagate e all'ingrasso dei bovini. Queste attività comportano emissioni inevitabili, perché la risaia allagata permette di raggiungere livelli di produttività sensibilmente superiori alle coltivazioni di riso a secco e perché le emissioni di metano degli allevamenti derivano principalmente dalla fermentazione enterica e non possono quindi essere evitate, perché fisiologiche.

L'auto consumo di energia elettrica con impianti fotovoltaici permette invece di sostituire energia da fonti non rinnovabili, quindi con impatto sensibile sull'emissione di gas effetto serra, con energia pulita a zero emissioni dirette. Gli impianti fotovoltaici sono infatti responsabili di produzione di gas effetto serra solo indirettamente e una tantum, nella fase di costruzione, assemblaggio e successivo smaltimento, a fine ciclo vita. Queste emissioni indirette sono stimate circa un settimo di quelle derivanti mediamente dall'acquisto di energia.

Più in generale, l'effetto congiunto dell'agricoltura circolare e il contenimento della logistica, permettono notevoli riduzioni delle emissioni, poiché il riutilizzo di materiali e sottoprodotto in loco e la riduzione della movimentazione complessiva permettono di risparmiare carburante da fonte fossile.

Anche la produzione esclusivamente nazionale, oltre ad assicurare genuinità del prodotto, permette di sostituire beni importati spesso da altri continenti, come avviene per le commodities alimentari in una logica di agricoltura globale, con prodotti che crescono vicino al consumatore finale. In questa ottica il riso coltivato a Jolanda di Savoia viene lavorato e confezionato in loco, i legumi, coltivati nella stessa sede, vengono lavorati nello stabilimento di Monselice (PD), che dista soli 40 km. Per la produzione di pasta e tisane, tutte le lavorazioni avvengono entro 200 km dal luogo di raccolto.

Emissioni di gas effetto serra generate dall'attività di Gruppo (t CO₂eq)



*Nota: *Le emissioni indirette sopra rappresentate seguono il metodo Location Based. Si rimanda all'Appendice per il dato relativo al calcolo secondo il metodo Market Based.*

Nel corso dell'esercizio 2019 le emissioni di gas effetto serra sono complessivamente aumentate. L'aumento delle emissioni dirette è dovuto in quota parte al maggiore consumo di GPL, motivato dal trasferimento della produzione e dell'essiccazione delle officinali in Sardegna. L'operazione comporta una compensazione di effetti, poiché l'utilizzo del gas, consentendo l'essiccazione sul luogo di coltivazione, permette di trasportare il prodotto già essiccato, quindi più leggero, riducendo le emissioni correlate e apportando indirettamente un effetto benefico sul Life Cycle Assessment.

Rispetto al 2018 è inoltre aumentato il perimetro di analisi, di cui se ne dà maggiore dettaglio nella sezione dell'Appendice dedicata ai dati ambientali.

Complessivamente l'incremento delle emissioni è collegato alla crescita dell'azienda, che ha visto duplicare il valore della produzione in tre anni. Al crescere della produzione aumentano anche i consumi ad essa correlati, e quindi proporzionalmente anche le emissioni.

Il rispetto della biodiversità

5.7.

(GRI 304-1)

Il sito IT4060014 ZPS “Bacini di Jolanda di Savoia” è Zona di Protezione Speciale di interesse comunitario dell'avifauna, a tutela di una delle più importanti garzaie dell'Emilia-Romagna (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/siti/it4060014>).

L'area è tutelata ai sensi delle Direttive n. 92/43/CEE e n. 2009/147/CE, che vietano interventi, attività e opere che possano compromettere la salvaguardia degli ambienti naturali, con particolare riguardo alla flora, alla fauna ed agli habitat, al fine di ottenere un miglioramento del loro stato di conservazione. La normativa europea prescrive l'adozione delle opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state individuate.

*La Zona ha una superficie totale di
45 ettari
e si trova nel territorio del Comune di Jolanda di Savoia.*



La zona è habitat naturale di numerose specie di avifauna ed è soggetta al controllo delle nutrie, considerate specie aliena invasiva.

La vicinanza della zona protetta con i terreni coltivati del Gruppo BF rappresenta un fattore di protezione esterno, in grado di tutelare soprattutto le specie avicole stanziali e di transito, in quanto soprattutto le risaie forniscono l'opportunità di estendere ulteriormente l'habitat favorevole a queste specie, data la limitata estensione della ZPS dei Bacini di Jolanda di Savoia.

Per quanto riguarda i terreni di Jolanda di Savoia, Bonifiche Ferraresi ha adottato anche nel 2019 gli Impegni Aggiuntivi Facoltativi (IAF), che prevedono il ricorso a metodi di “confusione sessuale” mediante rilascio di feromoni, che permettono di controllare la propagazione dei parassiti, evitando l'utilizzo di pratiche fitosanitarie. Questa metodica, che dà diritto a contributi pubblici, tutela indirettamente la Zona di protezione speciale.



LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

6.

6.1. La valorizzazione delle risorse umane

p. 68

Le relazioni con i fornitori e l'impegno alla valorizzazione del prodotto locale

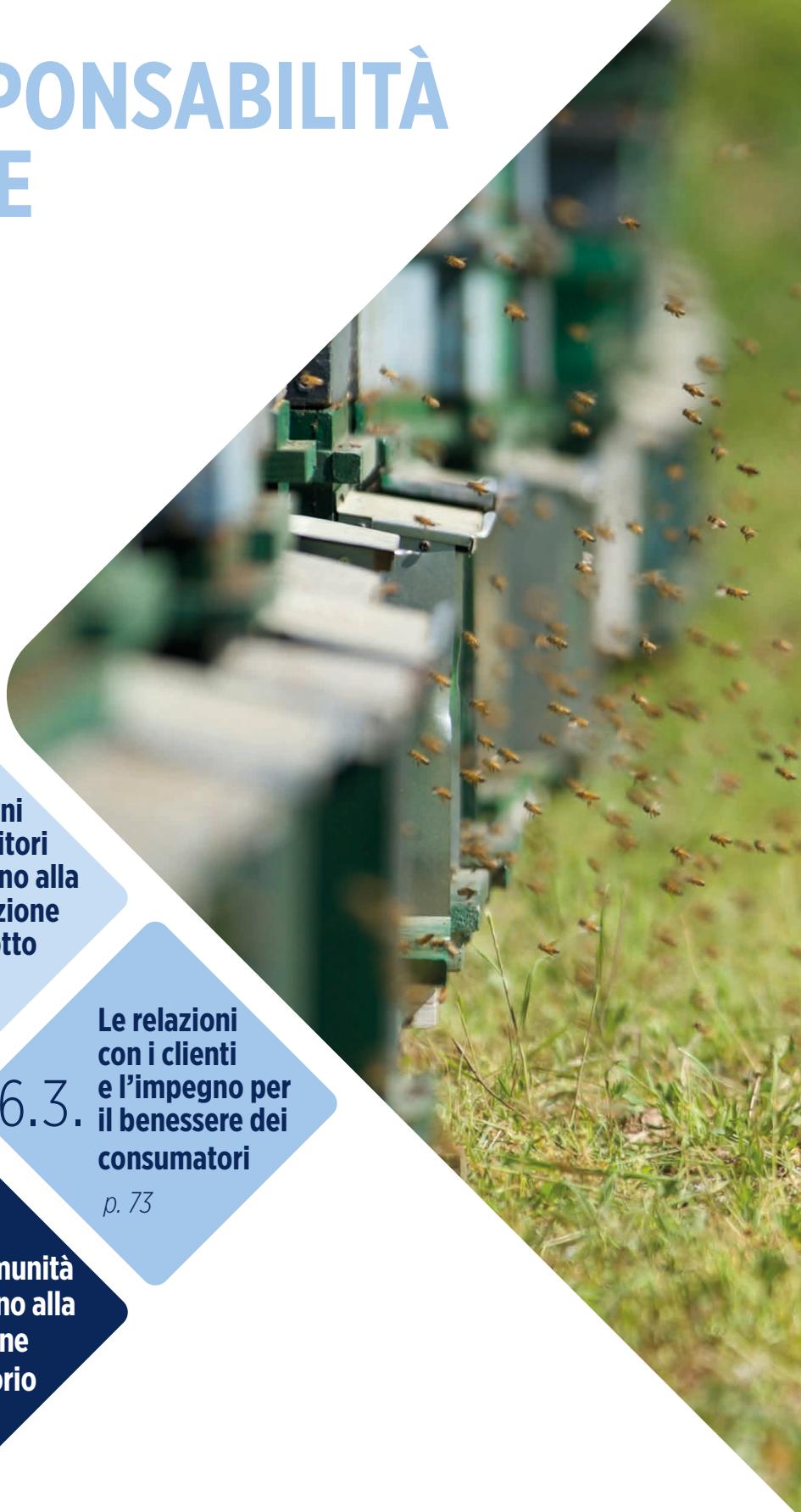
p. 72

Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori

p. 73

I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio

p. 76





L'impegno di B.F. S.p.A.: “impegnarsi nello sviluppo di un modello sostenibile e responsabile, che salvaguardi i diritti umani, le capacità rigenerative dei terreni e i bisogni della collettività, contribuendo allo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità in cui le Società del Gruppo BF operano”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Come stabilito dal Codice Etico, la responsabilità sociale impegna tutte le società del Gruppo BF in un costante e corretto rapporto nei confronti di tutti gli stakeholder, in un dialogo onesto e trasparente e nel perseguitamento di obiettivi di miglioramento specifico con ciascuno di essi.

Nei confronti del personale, l’Azienda è impegnata nella valorizzazione delle risorse umane; nei confronti dei fornitori l’impegno riguarda principalmente la valorizzazione del prodotto locale; nei confronti dei clienti l’impegno è orientato al benessere del consumatore; nei confronti delle comunità l’impegno è rivolto alla promozione del territorio locale, dal punto di vista economico, occupazionale, ma anche culturale e sociale.



La valorizzazione delle risorse umane

6.1.



“Il principale fattore di successo è costituito dal contributo professionale delle persone che operano nel contesto aziendale, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca; in tale contesto, considerando un elemento fondamentale di sviluppo la passione per il successo, per dare il proprio contributo e per l'eccellenza, le Società del Gruppo BF si impegnano a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti, al fine di promuovere processi di cambiamento e innovazione”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Nella consapevolezza che le risorse umane rappresentano una condizione fondamentale del successo aziendale, BF promuove la crescita professionale del personale e opera affinché la collaborazione di tutti coloro che a diverso titolo operano sotto la direzione o la vigilanza dell'Azienda avvenga in uno spirito di lealtà e di fiducia reciproca.

Il rapporto di lavoro è caratterizzato dal costante coinvolgimento delle persone nelle scelte aziendali e la condivisione degli obiettivi è incoraggiata attraverso rapporti trasparenti, volti a favorire la partecipazione e lo spirito di iniziativa. L'Azienda sa di poter fare conto su collaboratori motivati ad investire nel proprio lavoro, disposti al cambiamento e desiderosi di cogliere le opportunità derivanti dall'essere parte di un Gruppo dinamico e in espansione.

Il Gruppo adotta procedure e strumenti di gestione del personale in grado di assicurare che ciascuno venga trattato con rispetto e tutelato da qualsiasi rischio di illecito condizionamento, disagio o pregiudizio. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità a ciascuno, a partire dalla fase di selezione e di assunzione e dalle procedure di sviluppo di carriera, dove le valutazioni sono condotte sulla base di protocolli definiti e trasparenti e orientati esclusivamente alla ricerca della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti e su considerazioni di merito.

Il Codice Etico promuove la parità di trattamento tra dipendenti, collaboratori e referenti esterni. In linea con la normativa nazionale e internazionale in materia di rispetto dei diritti umani, l'Azienda, attraverso l'attività dell'OdV, vigila allo scopo di prevenire qualsiasi forma di discriminazione e comportamenti di qualsiasi tipo che possano nuocere alla persona, alle sue convinzioni o alle sue preferenze in ogni ambito.

Il contributo occupazionale del Gruppo BF si giova di un tasso di espansione che dipende dagli obiettivi del Piano Strategico che l'Azienda si è data e dai risultati operativi in crescita vigorosa. Per valutare correttamente il contributo di BF nella creazione di lavoro occorre tenere conto della specificità dell'attività agricola, che ha carattere ampiamente stagionale e concentra il fabbisogno di manodopera in alcuni periodi dell'anno. L'attività di trasformazione industriale delle filiere di prodotti, risentono a loro volta della ciclicità dei raccolti. Accanto ad un'occupazione costante, in progressiva crescita, le attività agricole del Gruppo richiedono lavoro stagionale, regolato dalle tutele previste dai contratti collettivi specifici, come il diritto alla riassunzione periodica.

A fine 2019 la consistenza del personale di Gruppo ha raggiunto le 212 unità (+20,5% rispetto all'anno precedente). La diversa composizione degli occupati nel 2019 rispetto all'esercizio precedente è da attribuire allo sviluppo dell'attività industriale, commerciale e di promozione dei prodotti presso la GDO, che ha comportato l'assunzione di figure specializzate nel settore del food, della trasformazione industriale, del marketing e della qualità.

L'occupazione nel Gruppo BF per categoria professionale al 31.12.2019

Categoria professionale	2019	2018
Dirigenti	9	9
Impiegati	94	91
Operai OTI	58	61
Operai OTD	51	15
Total	212	176

L'occupazione nel Gruppo BF per area geografica al 31.12.2019

Area geografica	2019
Area padana	158
Area sarda	23
Area toscana	24
Area siciliana	7
Total	212

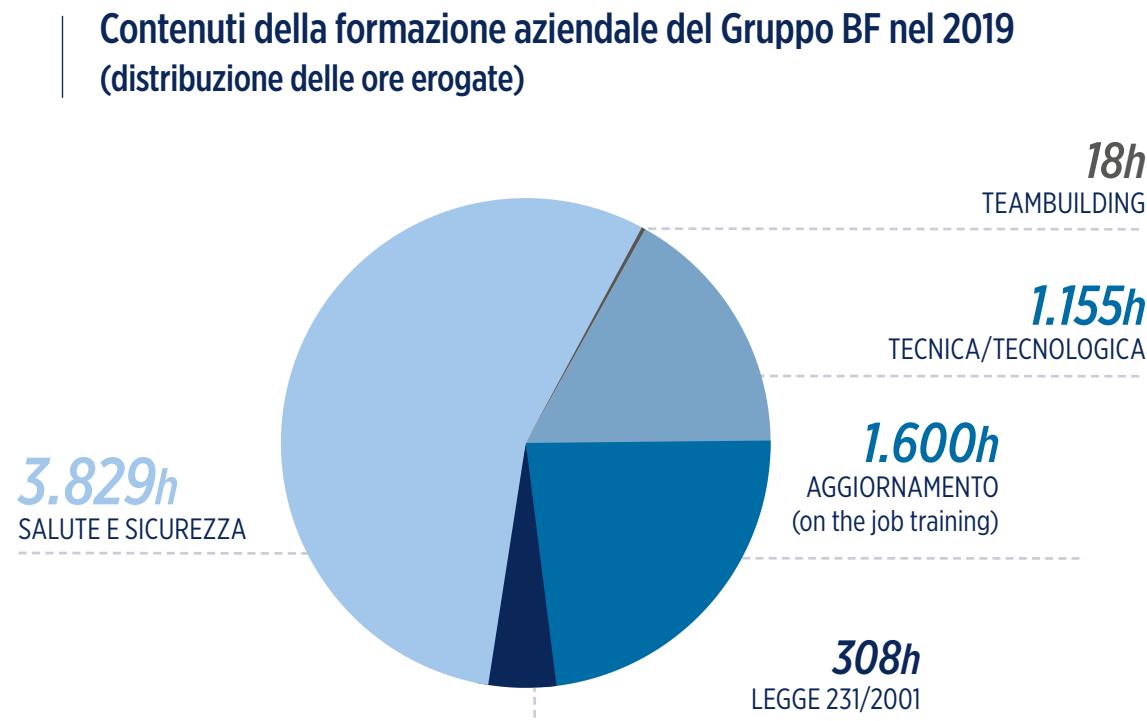
Si segnala che, volendo fornire nel presente documento i dati del personale disaggregati per categoria professionale, area geografica, genere e tipologia di contratto, si è ritenuto opportuno considerare il computo per capita, anziché utilizzare il criterio adottato in sede di Relazione finanziaria annuale consolidata.

Per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice del presente documento, paragrafo 1. Le persone.

6.1.1. La formazione

Il Gruppo BF investe in programmi costanti di formazione e sviluppo professionale del personale a tutti i livelli, con particolare riferimento ai giovani e alle donne, allo scopo di sviluppare il potenziale di ciascuno e assicurare un'adeguata preparazione alle sfide dell'innovazione e della competizione che l'Azienda ha deciso di affrontare.

Nel 2019 sono state erogate 6.910 ore di formazione al personale, con una media di 32,6 ore pro-capite⁵.



6.1.2. Salute e sicurezza

Il Gruppo BF opera in un settore caratterizzato da tassi di infortunio e di malattie professionali relativamente superiori a quelli di altri settori, spiegabili con le specificità delle operazioni tipiche, che comportano spostamenti di carichi, utilizzo di macchinario pesante, movimentazione di mezzi. Grazie ad una sempre più marcata innovazione tecnologica delle caratteristiche operative e all'incremento della meccanizzazione, si assiste tuttavia ad un progressivo sviluppo dei livelli di sicurezza e il ricorso sempre più frequente a sostanze naturali riduce l'eventualità di malattie professionali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati segnalati all'Azienda casi di malattia professionale

Le aziende del Gruppo BF, grazie all'applicazione scrupolosa delle norme anti infortunistiche, all'applicazione dei programmi di prevenzione, tra cui la formazione specifica al personale, alle applicazioni dell'innovazione di processo e all'utilizzo di macchinario avanzato, mantengono livelli infortunistici particolarmente bassi e si impegnano ad una progressiva crescita degli indici di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

⁵ Il numero di ore di formazione pro-capite è calcolato sulla consistenza del personale in forza a fine esercizio.

In ottemperanza del D. Lgs. 81/2008, in ogni società del gruppo è stato nominato il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP) e il responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Nel corso del 2019 l'Azienda ha investito nella formazione specifica in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, dedicando a questo tema il 55% del totale delle ore erogate, che corrispondono a 18,06 ore pro capite.

Grazie all'impegno aziendale e alla crescita della consapevolezza e competenza del personale in tema di infortuni, nonostante l'aumento dell'occupazione e dell'attività produttiva, l'esercizio 2019 ha visto una sensibile riduzione nel numero assoluto dei casi di infortunio sui luoghi di lavoro rispetto all'esercizio precedente, passati da 24 (di cui quattro in itinere) a 16 (di cui 2 in itinere).

6.1.3. La politica in materia di diversità

La gestione di rapporti di lavoro in tutte le società del Gruppo è improntata al riconoscimento delle diversità come fattore di sviluppo dell'Azienda, attraverso la varietà dei punti di vista e delle esperienze e l'apertura a visioni differenti.



Nel marzo 2019, il Consiglio di amministrazione ha adottato una delibera in materia di diversità in relazione alla composizione del Consiglio stesso e del Collegio sindacale, in conformità con quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lett. D-bis del TUF. Questa politica è stata approvata dall'Assemblea del 23 aprile, ha trovato attuazione con il rinnovo delle cariche negli organi sociali e impegna l'Azienda a rispettare un'equilibrata composizione di genere, allo scopo di favorire il contributo di una pluralità di qualificati punti di vista, professionalità ed esperienza nell'operatività degli organi sociali.

Per quanto riguarda la conciliazione vita-lavoro e la parità di genere, l'Azienda riconosce i congedi parentali di maternità e di paternità a tutto il personale, ai sensi della normativa.

Nel corso del 2019 non sono state segnalate situazioni discriminatorie nei confronti di interlocutori interni o esterni (GRI 406-1). Per quanto riguarda il rispetto della normativa sul rapporto di lavoro, con particolare riferimento al lavoro minorile, al lavoro forzato e obbligato B.F. S.p.A. non è a conoscenza di casi di sfruttamento di lavoro minorile e di situazioni di lavoro forzato all'interno del Gruppo e in capo ai propri fornitori, per tutto l'arco temporale dell'esercizio rendicontato.

6.1.4. La contrattazione collettiva

A tutto il personale dipendente viene applicato il contratto collettivo di riferimento (GRI 102-4). I contratti applicati alle società del Gruppo sono in massima parte quelli del settore agricolo, articolati a livello territoriale come segue: CCNL per i Quadri e gli Impiegati Agricoli integrato, per la sola provincia di Ferrara, dal C.P.L. Impiegati Agricoli di Ferrara; CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti integrato dai C.P.L. di riferimento per le province di Ferrara, Oristano ed Arezzo; CCNL per i Dirigenti dell'agricoltura. Al personale impiegato nelle attività di trasformazione e distribuzione viene applicato il CCNL del settore Terziario/Confesercenti.

Il periodo di preavviso per i dipendenti per cambiamenti operativi nelle società italiane del Gruppo è regolato dal CCNL e può variare sulla base del tipo di CCNL applicato, della categoria professionale di appartenenza e dell'anzianità.

Il Gruppo BF assicura al personale agricolo assunto a tempo determinato il diritto alla riassunzione stagionale per l'esecuzione delle stesse lavorazioni nelle medesime aziende,

secondo quanto previsto dai rispettivi contratti collettivi provinciali.

Per quanto riguarda il welfare integrativo, i contratti prevedono delle forme di integrazione sanitaria e di previdenza complementare, gestite da enti di categoria, che impegnano le società nei confronti dei soli iscritti e con modalità diverse a seconda del CCNL di riferimento. Aderendo a questi enti di categoria, i dipendenti iscritti possono beneficiare di trattamenti di miglior favore rispetto a fondi terzi. In alcuni casi per i dipendenti a tempo pieno sono previsti contrattualmente alcuni benefit. In particolare, per il CCNL Dirigenti Agricoltura, l'Azienda mette a disposizione un mezzo di trasporto individuale per l'espletamento dei compiti affidati. Sono inoltre previsti - trasversalmente a tutte le società, a tutti i CCNL applicati ai rapporti di lavoro e a tutti gli inquadramenti - delle iscrizioni a fondi di assistenza sanitaria integrativi, enti bilaterali ed enti di formazione le cui iscrizioni e pagamenti di relative quote vengono rispettati per tutti coloro che risultano averne diritto. Nel corso del 2019 hanno usufruito dei benefit tutti coloro che ne avevano diritto.

Le relazioni con i fornitori e l'impegno alla valorizzazione del prodotto locale

6.2.

(GRI 102-9)

“Le Società del Gruppo BF prestano la massima attenzione al rispetto, da parte dei fornitori di beni, di elevati standard qualitativi dei processi produttivi. I fornitori vengono scelti sulla base di criteri dichiarati, trasparenti e verificabili, tenendo inoltre in considerazione valutazioni con impatto ambientale e sociale. (...) È obiettivo delle Società del Gruppo BF garantire una continuità di collaborazione che persegua, fra gli altri aspetti, la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle reciproche attività”

(Codice Etico del Gruppo BF)

Le società del Gruppo BF sono impegnate a lavorare e valorizzare le produzioni delle filiere 100% italiane, partendo dall'italianità delle coltivazioni primarie, anche attraverso progetti di rete che possano coinvolgere altre imprese agricole e agroalimentari nazionali e perseguono una politica aziendale orientata al tema delle filiere corte e alla valorizzazione del prodotto locale. In coerenza con questa strategia, il Gruppo BF si impegna per le proprie attività agro-industriali ad acquistare in modo prioritario il prodotto a livello locale, garantendo una giusta remunerazione. All'interno delle filiere nazionali, grazie alle applicazioni dell'agricoltura 4.0, volta a garantire fin dall'origine la tracciabilità dei prodotti nelle diverse fasi di lavorazione l'Azienda promuove

pratiche volte, non solo a salvaguardare la genuinità del prodotto, ma anche a garantire il consumatore dalle contraffazioni, dalle frodi e dalle infiltrazioni della criminalità organizzata nella filiera agroalimentare.

I fornitori delle Società del Gruppo BF sono oggetto di periodico monitoraggio al fine di favorire solide relazioni, tali da incoraggiare comportamenti che alimentino la collaborazione e la reciproca fiducia.

La scelta di valorizzare il settore agro-industriale nazionale si riflette nella prevalenza di acquisti effettuati dal Gruppo BF in Italia



Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori

6.3.

“Le Società del Gruppo BF prestano la massima attenzione alla qualità, al fine di anticipare i bisogni del mercato, garantire la sicurezza alimentare e la soddisfazione di clienti e consumatori finali” “Le Società del Gruppo BF forniscono ai propri clienti e ai consumatori informazioni accurate, complete e veritieri, in modo da consentire loro decisioni razionali e consapevoli, adottando uno stile di comunicazione fondato su efficienza, collaborazione, cortesia e trasparenza”

(Codice Etico del Gruppo BF)

La sicurezza alimentare e la soddisfazione dei clienti è perseguita principalmente attraverso le seguenti linee strategiche: la ricerca costante per il miglioramento del prodotto, che riguarda il processo produttivo, attraverso l'adozione di tecniche innovative, le caratteristiche organolettiche e salutistiche, il confezionamento in grado di salvaguardare la genuinità e di ridurre l'impatto ambientale.

In particolare i processi produttivi perseguono l'obiettivo attraverso l'applicazione dell'agricoltura di precisione, la tutela della qualità dei terreni e il rispetto di condizioni sostenibili e OGM free. La garanzia di genuinità è assicurata dalla coltivazione di terreni di proprietà e dall'utilizzo di semi e materie prime prodotte all'interno del Gruppo. La qualità non è affrontata come raggiungimento di uno standard ma come processo di continuo miglioramento in cui la tracciabilità della filiera agricola, industriale e distributiva viene garantita a tutela della qualità dei processi interni al Gruppo o affidati a terzi, congiuntamente con l'integrazione e l'accorciamento della filiera stessa, “dal seme alla tavola”.

Nella produzione di prodotti e servizi, il Gruppo BF serve le esigenze di quattro tipi di clienti su tutto il territorio nazionale (GRI 102-6):

- ◆ **i distributori di materie prime agricole, fornitori di operatori del settore alimentare come ristoranti e dettaglianti;**
- ◆ **i macellatori e trasformatori di carne bovina, che alimentano le grandi catene del food;**
- ◆ **la GDO, sia di prodotti a marchio proprio (Le Stagioni d'Italia), sia di private label;**
- ◆ **gli operatori agricoli nazionali, cui vengono offerti servizi avanzati di agricoltura, attraverso la partecipata IBF Servizi.**

Le attività di controllo qualità, riconducibili al processo di ERM adottato dal Gruppo BF, vengono svolte nell’ambito dei requisiti di monitoraggio previsti dalle certificazioni riconosciute al Gruppo da enti internazionali specializzati. Il MIPAAFT, attraverso il CREA effettua verifiche specifiche in diverse fasi del ciclo produttivo delle sementi (verifica delle caratteristiche genetiche, agronomiche, tecnologiche e innovative nella fase di registrazione della varietà, nella fase di coltivazione, nei test di laboratorio, di lavorazione del seme e di rilascio delle etichette ufficiali).

I clienti della GDO effettuano l’audit periodico nella fase operativa e propedeutica alla consegna del prodotto finito.

L’Azienda ha ottenuto la Certificazione GRASP-Global GAP Risk Assessment on Social Practice, che riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori ed è stata applicata ai siti di Jolanda di Savoia e di Cortona.

GRASP-Global GAP Risk Assessment on Social Practice è un sistema privato di certificazione e assicurazione della qualità applicato a livello globale per l’agricoltura. L’acronimo GAP è l’abbreviazione di Good Agricultural Practice. L’obiettivo principale del sistema di certificazione è quello di migliorare la sicurezza alimentare garantendo la conformità agli standard prescritti. Le aziende che rispettano gli standard possono essere testate e certificate. Il cuore della certificazione è l’audit dei sistemi di gestione della qualità. GlobalGAP persegue anche l’obiettivo della promozione di metodi di produzione sostenibili, l’uso responsabile dell’acqua e la considerazione per il benessere dei lavoratori e degli animali. Una produzione più efficiente, una gestione responsabile delle sostanze chimiche e un controllo integrato dei parassiti contribuiscono a raggiungere questo obiettivo.

A sua volta, il Gruppo BF effettua audit periodici sui propri business partner, allo scopo di assicurare la qualità delle fasi di trasformazione dei prodotti alimentari loro affidate.

Le società del Gruppo BF contribuiscono a vari livelli a realizzare attività finalizzate all’informazione e alla formazione dei consumatori, con particolare attenzione ai giovani, a favore della dieta mediterranea, delle caratteristiche dei metodi culturali tradizionali, delle scelte di acquisto informato e del consumo consapevole.

Le certificazioni dei prodotti del Gruppo BF:



Certificazione ISO 9001:2015. È la norma internazionale più diffusa per i Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ), pubblicata dall'ISO (International Organization for Standardization). Copre le fasi di lavorazione e confezionamento del riso, e il confezionamento delle tisane e degli integratori alimentari di Bonifiche Ferraresi S.p.A., nonché il confezionamento di legumi, cereali e semi oleosi alimentari dello stabilimento di Monselice di B.F. Agroindustriale S.p.A.

Certificazione ISO 22005:2007. Riguarda la tracciabilità della filiera produttiva ed è applicata alla lavorazione e confezionamento del riso e il confezionamento delle tisane e degli integratori alimentari di Bonifiche Ferraresi S.p.A., nonché il confezionamento di legumi, cereali e semi oleosi alimentari dello stabilimento di Monselice di B.F. Agroindustriale S.p.A.

Certificazione ISO 50001:2011. La norma specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia, con l'obiettivo di perseguire in modo sistematico il miglioramento continuo dell'efficienza, dell'uso e del consumo energetico. La certificazione è applicata alla produzione agricola di Bonifiche Ferraresi S.p.A., Cortona.

Certificazione ISO 14001:2015. La norma fissa i requisiti del sistema di gestione ambientale della produzione agricola di Bonifiche Ferraresi S.p.A., Cortona.

Certificazione IFS (International Food Standard). I requisiti imposti da questo standard fanno riferimento ai sistemi di gestione qualità, alla metodologia HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) e ad un insieme di requisiti GMP (Good Manufacturing Practice). L'obiettivo è assicurare il rispetto dei requisiti di qualità e sicurezza degli alimenti e il rispetto delle norme che regolano il settore. Le procedure richieste mirano a garantire la salubrità degli alimenti sulla base della prevenzione. Questa certificazione copre la lavorazione e il confezionamento del riso effettuati presso lo stabilimento di Jolanda di Savoia e il taglio, la miscelazione di erbe officinali e il confezionamento di tisane ed integratori alimentari presso lo stabilimento di Cortona.

Certificazione produzione e preparazione prodotti da agricoltura biologica, Reg. 834/207/CE e Reg. 889/2005/CE. Riguarda le produzioni vegetali di Bonifiche Ferraresi S.p.A., Bonifiche Sarde e la lavorazione e confezionamento di riso, cereali, legumi, erbe officinali, tisane e integratori alimentari biologici di Jolanda di Savoia, Cortona e B.F. Agro-industriale S.p.A., Monselice.

Certificazione Global GAP (Good Agricultural Practice). Copre la produzione di ortofrutta di Jolanda di Savoia e di Cortona. Questa certificazione è integrata con il modulo GRASP-Global GAP Risk Assessment on Social Practice, che riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori di Jolanda di Savoia e di Cortona.

Certificazione QC (Qualità Controllata - Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute). È una certificazione istituita della Regione Emilia-Romagna (L.R. dell'Emilia-Romagna n. 28/99) applicabile alle produzioni agroalimentari di qualità ottenute con tecniche e metodologie di produzione integrata stabilite da appositi disciplinari. È applicata alla produzione cerealicola e di ortofrutta di Jolanda di Savoia.

Certificazione IGP “Delta del Po”. Riguarda la produzione di riso con questa denominazione.

Nelle attività a favore del settore agricolo, offerte dal Gruppo attraverso IBF Servizi, è stata sviluppata un'offerta all'avanguardia, volta a trasferire il know how sviluppato da Bonifiche Ferraresi anche alle piccole e medie imprese agricole, mettendo a disposizione i risultati dell'innovazione, sviluppati all'interno del Gruppo, agli agricoltori italiani, che non avrebbero le forze sufficienti per raggiungere da soli analoghi risultati.

In questa prospettiva di trasferimento tecnologico e di know how, il Gruppo BF è partner del MIPAAFT, che attraverso ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) detiene una parte del capitale sociale di IBF Servizi. Questa società opera con l'approccio dell'agricoltura di precisione, offrendo il servizio di base di georeferenziazione dei terreni e l'assistenza agli agricoltori, sia nelle fasi applicative, sia nelle esigenze di servizi più evoluti e specifici.

I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio

6.4.

Come recita il Codice Etico del Gruppo BF, il modello sostenibile e responsabile perseguito dall'Azienda contribuisce allo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità in cui le Società del Gruppo BF operano.

Le Società del Gruppo BF mirano a essere un punto di riferimento per la collettività e per il territorio ove operano. (...) Nella consapevolezza delle responsabilità verso la collettività, le Società del Gruppo BF, nel rispetto delle reciproche autonomie, mantengono con le realtà locali relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione e si impegnano inoltre a considerare la tutela dell'ambiente un dovere costante.

(Codice Etico del Gruppo BF)

I territori di riferimento in cui il Gruppo BF opera sono costituiti da:

- ◆ L'area della provincia di Ferrara, cui per continuità si aggiungono le sedi di San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna, e di Monselice, in provincia di Padova;
- ◆ l'area della provincia di Arezzo, con gli insediamenti di Cortona e di Castiglion Fiorentino, cui per continuità si aggiunge la recente acquisizione di Massa Marittima, in provincia di Grosseto;
- ◆ l'area dei comuni di Marrubiu e di Arborea, in provincia di Oristano.

In questi territori le società del Gruppo BF contribuiscono al benessere economico locale, attraverso l'erogazione di salari e stipendi al personale locale e il ricorso a terzisti e fornitori locali; a livello sociale, assicurando un'occupazione stabile o ricorrente, che viene stagionalmente incrementata dalle necessità di lavorazione dei terreni; a livello culturale, attraverso iniziative, che comprendono convegni ed eventi aperti al pubblico su tematiche ambientali e sociali.

In particolare, nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti iniziative in ciascuna delle tre aree citate.

Area Padana

Quest'area comprende cinque insediamenti del Gruppo BF: la tenuta storica di Jolanda di Savoia, la tenuta di Mirabello e la tenuta di Poggio Renatico, nel territorio della provincia di Ferrara, lo stabilimento SIS di San Lazzaro di Savena (BO) e lo stabilimento B.F. Agroindustriale S.p.A. di Monselice (PD).

Il contributo occupazionale del Gruppo BF nell'area



Nota: Le assunzioni comprendono i lavoratori stagionali

Il Campus di Jolanda di Savoia è un centro di attività ed eventi in cui vari tipi di pubblico vengono accolti (studenti, operatori del settore, associazioni aziende).

Nel giugno 2019, il nuovo Auditorium del Gruppo BF ha ospitato gli allievi della scuola secondaria di Jolanda di Savoia che hanno celebrato la fine dell'anno scolastico alla presenza del sindaco Paolo Pezzolato. L'iniziativa ha visto la partecipazione di Gabriella Capozzi, esperta nell'ambito dell'educazione e della prevenzione degli incidenti stradali.

Bonifiche Ferraresi è stato tra gli sponsor della tredicesima edizione del "Festival di Internazionale", che si è tenuto nel mese di ottobre a Ferrara e che ha visto la partecipazione di 250 ospiti provenienti da 38 nazioni.

Attraverso la società SIS vengono sostenute ogni anno alcune organizzazioni attive nell'impegno sociale:

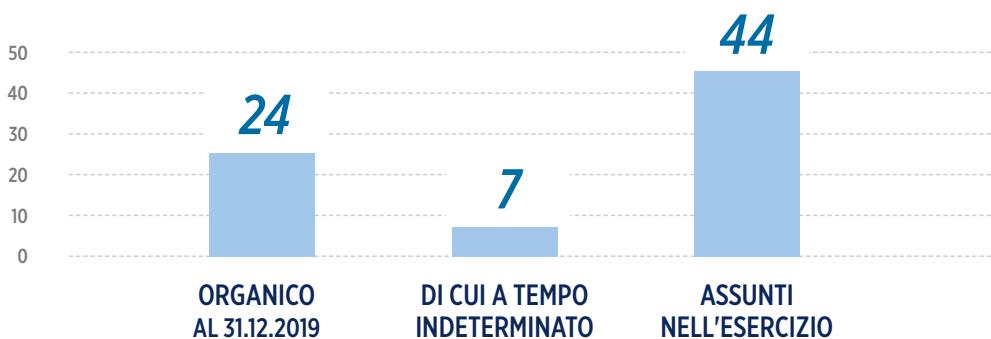
- ◆ Fondazione ANT, Onlus per l'assistenza socio-sanitaria domiciliare oncologica gratuita e per la prevenzione, con sede in Bologna.
- ◆ AIL, Associazione Italiana contro le leucemie, i linfomi e il mieloma, sede di Bologna, che svolge attività di ricerca, assistenza e sensibilizzazione.
- ◆ Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella, Città dei ragazzi, con sede a San Lazzaro di Savena (BO), che gestisce centri di accoglienza, case-famiglia e comunità terapeutiche che rispondono alle diverse tipologie di esclusione sociale.
- ◆ "Patto di collaborazione per la donazione di prodotti alimentari, firmato con il Comune di San Lazzaro di Savena (BO), a sostegno dell'Emporio Solidale Amallo, per la fornitura di riso e altri prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale per la limitazione degli sprechi. I prodotti donati da SIS vengono destinati dal Comune di San Lazzaro di Savena a persone e famiglie svantaggiate, individuate dai Servizi Sociali.

Area Toscana

L'azienda ubicata nelle campagne di Cortona rappresenta la più grande realtà agricola della Valdichiana. Grazie ad un investimento locale di circa 9 milioni, in attuazione del Piano strategico del Gruppo BF, le attività sono state sviluppate e diversificate, con effetti occupazionali positivi e di traino a livello economico locale. Le attività agricole di Cortona sono ora posizionate sulla filiera delle piante officinali, orticole, dei legumi e dell'olivicoltura intensiva. La valorizzazione architettonica del patrimonio immobiliare degli edifici storici rurali denominati "Leopoldine" rappresenta inoltre un circuito di nuove strutture ricettive/residenziali pensate per il turismo eno-gastronomico, tipico della Toscana.

Lo sviluppo aziendale locale ha avuto effetti occupazionali positivi nel 2019, che è stato il primo anno di operatività completa del nuovo Flagstore della Valdichiana, punto vendita di tutti i prodotti della linea "Le Stagioni d'Italia".

Il contributo occupazionale del Gruppo BF nell'area



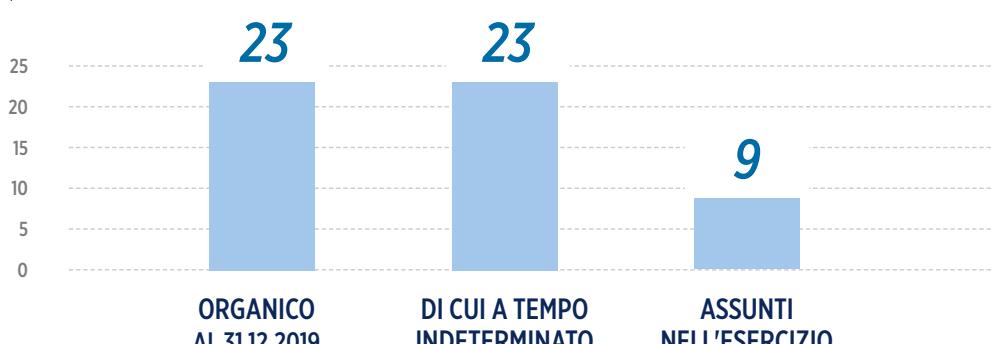
Nota: Le assunzioni comprendono i lavoratori stagionali

Area Sarda

Il rilancio di Bonifiche Sarde, che è stata inattiva per oltre dieci anni, è basato sulla rimessa in coltura specializzata dei terreni abbandonati, riqualificazione del terreno mediante analisi e interventi automatizzati e individuazione della missione produttiva nell'ambito della coltivazione biologica delle piante officinali ed aromatiche. L'intervento ha comportato anche il restauro conservativo degli immobili, soggetti a vincolo paesaggistico. Nel corso dell'esercizio le assunzioni locali sono state 9, che hanno portato l'organico a fine anno a 23 unità, tutte assunte a tempo indeterminato.

Questi risultati sono stati riconosciuti dalle istituzioni locali in occasione dell'Open Day organizzato a Marrubiu (OR) presso il Centro 3 Sassu, il 7 giugno 2019.

Il contributo occupazionale del Gruppo BF nell'area



Nota: Le assunzioni comprendono i lavoratori stagionali

L'Azienda prosegue anche nel 2020 il piano strategico di espansione, che prevede la realizzazione dell'allevamento bovino da carne, per un totale di 2.500 capi e con la creazione di ulteriori posti di lavoro.

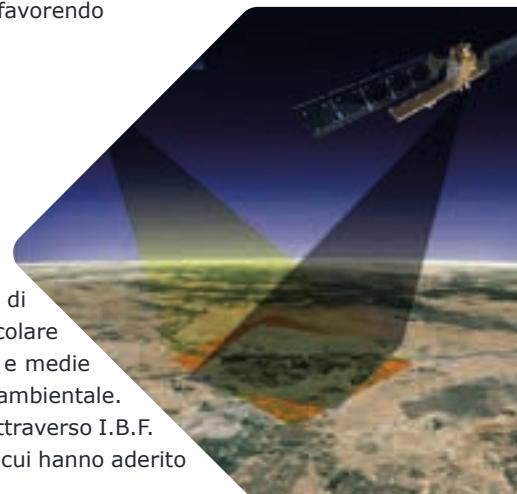
“La Sardegna per noi è uno straordinario progetto di comunità. Qui vogliamo produrre e generare reddito, ma vogliamo soprattutto lavorare con il territorio. L'energia, la professionalità e l'attaccamento all'Azienda, dimostrato da tutti i collaboratori di Bonifiche Sarde è stato sin da subito una delle chiavi per poter rispondere in così poco tempo a una sfida difficile: salvare, rigenerare, rimotivare e rilanciare in soli 20 mesi un'azienda ferma da quasi un decennio”,

FEDERICO VECCHIONI,
AD di BF.

In ambito culturale, il Gruppo BF ha sostenuto l'iniziativa promossa da Nuova@Scuola, che porta il quotidiano Nuova Sardegna nei banchi delle scuole superiori, a disposizione di docenti e allievi, allo scopo di favorire il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, alimentare l'interesse e lo spirito critico dei giovani e avvicinarli alle imprese, anche favorendo visite e incontri sui luoghi di lavoro.

Iniziative a livello nazionale, a favore del settore agricolo nel complesso.

Il Gruppo BF vuole essere punto di riferimento per l'offerta di servizi di agricoltura di precisione per l'intero settore agricolo nazionale, con particolare riferimento alle potenzialità che questa tecnologia può offrire alle piccole e medie aziende, in termini di efficienza produttiva, risparmio energetico e tutela ambientale. Per questo BF, in partnership con ISMEA, Istituto Nazionale ha dato vita, attraverso I.B.F. Servizi S.p.A. al primo hub tecnologico al servizio dell'agricoltura italiana, cui hanno aderito anche importanti operatori dell'High Tech come Leonardo e A2A.



“Investire in ricerca e innovazione per fronteggiare le sfide del sistema agroalimentare ci permette di avere una visione lucida sul futuro, di farci trovare pronti per dare risposte alla crescente domanda alimentare e, allo stesso tempo, sostenere la creazione di una modalità di produzione più sostenibile dal punto di vista ambientale. (...) Iniziative come questa possono contribuire all'adozione e diffusione dei sistemi di gestione avanzata ed assistenza tecnica in agricoltura su vasta scala territoriale, proiettando il settore nel terzo millennio per un made in Italy sempre più di qualità e all'avanguardia”.

GIAN MARCO CENTINAIO,
Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo,
in occasione della conferenza a Roma del 17 luglio 2019.

Iniziative a favore di paesi in via di sviluppo

Il **Progetto Africa** vede l'impegno del Gruppo BF in collaborazione con ENI e Coldiretti, allo scopo di promuovere le economie locali attraverso l'applicazione di tecniche agricole sostenibili. La prima iniziativa è destinata al Ghana, dove ENI ha avviato il "progetto Kuafu Pa", a Kyeremasu, nell'area Dormaa East, che prevede la realizzazione di un campus in grado di ospitare 800 persone dedicato alla formazione per lo sviluppo agricolo sostenibile del Ghana. Il ruolo specifico del Gruppo BF è quello di trasferire il know how sviluppato nell'ambito dell'attività agronomica creando le basi per un'agricoltura sostenibile di filiera, attraverso l'applicazione di metodologie agronomiche con elevato contenuto innovativo.

"Abbiamo costruito una partnership innovativa. Un modello di cooperazione che attraverso le competenze e la tecnologia risponde a due esigenze imprescindibili per il nostro tempo: la necessità di contribuire in modo sostenibile allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali dei paesi in via di sviluppo e favorire l'affermarsi di un sistema economico sempre più efficiente e circolare",

Claudio De Scalzi,

AD di ENI

in occasione della presentazione del Progetto Africa.



"L'obiettivo è esportare un modello di sviluppo che punti sulla valorizzazione delle realtà locali, sfruttando le potenzialità dell'impresa familiare e sostenendo così i piccoli produttori del Sud del mondo",

Ettore Prandini,

Presidente Coldiretti

Appendice e complemento dei GRI Standards

◆ 1. Le persone

Consistenza del personale al 31.12.2019 per tipo di orario di lavoro (GRI 102-8)

	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo full-time	152	54	206	123	49	172
Tempo part-time	4	2	6	3	1	4
Totale	156	56	212	126	50	176

Consistenza del personale al 31.12.2019 per genere e tipo di contratto (GRI 102-8)

	2019			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	112	36	148	111	31	142
Tempo determinato	44	20	64	15	19	34
Totale	156	56	212	126	50	176

Distribuzione del personale al 31.12.2019 (GRI 102-8)

	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale
Area padana	47	111	158
Area sarda	0	23	23
Area toscana	17	7	24
Area siciliana	0	7	7
Totale	64	148	212

Consistenza del personale al 31.12.2019 per categoria professionale

	2019	2018
Dirigenti	9	9
Impiegati	94	91
Operai	109	76
Totale	212	176

Composizione dei membri del Consiglio di amministrazione al 31.12.2019 per genere e classi di età

Età	Uomini	Donne	Totale
30-50	3	1	4
> 50	4	3	7
Totale	7	4	11

Unità di personale assunto nel corso del 2019 per genere

	2019		
	Uomini	Donne	Totale
Assunti	115	69	184
% assunti	73,7%	123,2%	86,8%

Nota: per assunti si intendono i dipendenti che hanno avuto almeno un rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio; qualora abbiano avuto più di un rapporto di lavoro, sono stati conteggiati una sola volta.

La percentuale di assunzione dei dipendenti è stata calcolata sul rispettivo numero dei dipendenti risultanti alla fine dell'esercizio.

Unità di personale assunto nel corso del 2019 per area geografica

Assunti nel 2019	
Area padana	131
Area sarda	9
Area toscana	44
Area siciliana	-
Totale	184
% Area padana	82,9%
% Area sarda	39,1%
% Area toscana	183,3%
% Area siciliana	-

Nota: La percentuale di assunzione dei dipendenti per area geografica è stata calcolata sul rispettivo numero dei dipendenti risultanti alla fine dell'esercizio.

Unità di personale assunto nel corso del 2019 per fascia d'età

Assunti nel 2019	
Fasce d'età	2019
< 30 anni	47
30 a 50	88
> 50	49
Totale	184
% < 30 anni	147%
% 30 a 50	80%
% > 50	70%

Nota: La percentuale di assunzione dei dipendenti per fascia d'età è stata calcolata sul rispettivo numero dei dipendenti risultanti alla fine dell'esercizio.

Infortuni sul lavoro e in itinere: numero, frequenza e gravità

	2019			2018
	Uomini	Donne	Totale	Totale
Numero totale incidenti (in itinere/sul lavoro)	12	4	16	24
<i>in itinere</i>	2	0	2	4
<i>sul lavoro</i>	10	4	14	20
Indice di frequenza	2,85	2,71	2,81	N/A
Indice di gravità	75,57	42,04	65,65	N/A

Nota: L'indice di frequenza è calcolato come rapporto a 100.000 tra numero degli incidenti sul lavoro occorsi nell'esercizio e totale ore lavorate. L'indice di gravità degli infortuni è il rapporto tra il totale dei giorni persi a causa di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 100.000..

Nel corso dell'esercizio non sono stati denunciati casi di malattie professionali. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi di incidenti mortali in itinere o sul lavoro.

Ore di formazione nelle società del Gruppo, per tipo di contenuto nel 2019

2019	
Teambuilding	18
Tecnica/Tecnologica	1.155
Aggiornamento (on the job training)	1.600
Legge 231/2001	308
Salute e sicurezza	3.829
Totale	6.910

◆ 2. L'ambiente

Materiali utilizzati nelle aziende del Gruppo e acquistati esternamente nel 2019 (GRI 301-1)

Materiali utilizzati	Quantità	Rinnovabile/non rinnovabile
Sementi (kg)	658.582	Rinnovabile, produzione interna
Concimi chimici (kg)	1.692.580	Non rinnovabile
Concimi organici (kg)	99.787	Rinnovabile, produzione interna
Pesticidi, insetticidi, (litri)	38.060	Non rinnovabile
Pesticidi, insetticidi, (kg)	170.803	Non rinnovabile
Carne da ingrasso (kg)	3.153.285	Non rinnovabile
Materiali plastici non compostabili (kg)	23.978	Non rinnovabile
Imballaggi in cartone (kg)	1.956.717	Non rinnovabile
Imballaggi in carta (kg)	59.739	Non rinnovabile
Imballaggi in plastica non compostabile (kg)	163.836	Non rinnovabile
Imballaggi in legno (pallet) (kg)	145.170	Non rinnovabile

Nota: I dati relativi ai concimi chimici, organici, pesticidi e insetticidi, sono relativi all'annata agricola, ovvero da settembre 2018 a settembre 2019, e non all'anno solare. I dati relativi ai materiali utilizzati non ricoprendono la divisione Pro.se.me (EN) di S.I.S. Group S.r.l.

Consumi energetici complessivi di Gruppo (GRI 302-1)

Consumi energetici	2019		2018	
	Effettivi per unità di misura	GJ	Effettivi per unità di misura	GJ
Gasolio (carburante macchine agricole)	911.683 lt	35.327	909.940 lt	32.699
Gas metano	170.333 smc	6.013	138.517 smc	4.748
GPL	27.902 lt	721	3.400 lt	88
Energia elettrica acquistata*	2.982.311 kWh	10.542	2.255.617 kWh	8.120
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico)	1.828.014 kWh	6.581	1.171.963 kWh	4.219
Di cui autoconsumata	661.780 kWh	2.382	354.384 kWh	1.276
Di cui ceduta in rete	1.166.234 kWh	4.198	1.958.526 kWh	7.051
Totale consumo energetico		54.985		46.931
Di cui da fonti rinnovabili		4,33%		2,71%

Nota: fonti utilizzate: i consumi di energia sono riportati in GJ secondo le indicazioni del GRI. Per la conversione dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati valori e fattori di conversione del Ministero dell'Ambiente, ISPRA 2019.

In entrambi gli esercizi i dati relativi ai consumi energetici non ricoprendono la tenuta di Fiscaglia (FE). Infine non sono stati considerati i consumi di carburante della flotta di auto aziendali.

Per quanto riguarda il gas metano, dai dati del 2018 erano escluse dal calcolo dei consumi le tenute di Santa Caterina (AR) e Arborea (OR); mentre nel 2019 è stata affinata la rendicontazione ed ha permesso di includere anche i consumi della tenuta di Santa Caterina (AR) ed Arborea (OR). Quest'ultima è comunque pari a 0. Inoltre è stato considerato un ulteriore PDR per quanto riguarda la tenuta di Idice (BO).

Per quanto riguarda il GPL, si segnala che nel 2019 è stata affinata la rendicontazione dei dati che ha permesso di includere anche i consumi delle tenute di Cantaglia (BO) e Arborea (OR), mentre nel 2018 i dati erano riferiti solamente allo stabilimento produttivo di PRO. SE.ME (EN).

Per quanto riguarda i consumi dell'energia elettrica acquistata e autoconsumata da fotovoltaico, i dati relativi al 2018 non rendicontavano la tenuta di Arborea (OR), mentre per quanto riguarda i dati del 2019 è stata affinata la rendicontazione ed è stata inclusa.

* laddove non disponibili sono stati stimati i dati relativi agli ultimi mesi dell'esercizio 2019 per alcuni siti minori.

Consumi energetici per area geografica nel 2019

	Area padana		Area toscana		Area sarda		Area siciliana	
	Effettivi per unità di misura	GJ	Effettivi per unità di misura	GJ	Effettivi per unità di misura	GJ	Effettivi per unità di misura	GJ
Gasolio (carburante macchine agricole)	675.338 lt	26.169	109.019 lt	4.224	127.326 lt	4.934	-	-
Gas metano	168.653 smc	5.954	1.680 smc	59	-	-	-	-
GPL	2.200 lt	57	-	-	19.502 lt	504	6.200 lt	160
Energia elettrica acquistata*	2.532.485 kWh	9.117	193.165 kWh	695	136.995 kWh	493	65.667 kWh	236
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico)	1.617.011 kWh	5.821	211.003 kWh	760	-	-	-	-
Di cui autoconsumata	661.780 kWh	2.382	-	-	-	-	-	-
Di cui ceduta in rete	955.231 kWh	3.439	211.003 kWh	760	-	-	-	-
Totale consumo energetico	43.679		4.978		5.931		386	
Di cui da fonti rinnovabili	5,45%		-	-	-	-	-	-

Nota: i dati relativi ai consumi energetici non ricoprono la tenuta di Fiscaglia (FE) e i consumi di carburante della flotta di auto aziendali.

*addove non disponibili sono stati stimati i dati relativi agli ultimi mesi dell'esercizio 2019 per alcuni siti minori.

Prelievi e produzione di energia elettrica (kWh) del Gruppo per area territoriale nel 2019

	(1) Tot. Prelievi	(2) Produzione	(3) Autoconsumo	(4) Immissioni	Fabbisogno totale (1+3)
Area padana	2.532.485	1.617.011	661.780	955.231	3.194.265
Area toscana	193.165	211.003		211.003	193.165
Area sarda	136.995				136.995
Area siciliana	65.667				65.667
TOTALE	2.928.311	1.828.014	661.780	1.166.234	3.590.091

Nota: l'energia elettrica prodotta da fotovoltaico viene solo in parte consumata internamente per alimentare i macchinari. La restante quota di energia elettrica prodotta e non consumata viene immessa nella rete con vantaggio per il sistema generale, che si giova di energia rinnovabile in sostituzione di energia da fonte fossile.

Prelievi idrici (mc) per utilizzo agricolo e industriale per area territoriale nel 2019 (GRI 303-1) Prelievi per utilizzo		Area padana	Area toscana	Area siciliana
Prelievo per utilizzi agricoli				
Acquedotto municipale		2.260		
Prelievo da corsi d'acqua		18.118.997	634	
Prelievo per utilizzi industriali				
Acquedotto municipale		9.198	17	606
Prelievo da corsi d'acqua (acqua potabilizzata per uso delle stalle)		42.724		
Totale prelievo		18.173.179	651	606

Nota: I dati non comprendono i consumi idrici della tenuta di Arborea (OR) in quanto il Consorzio di bonifica di Oristano, da cui dipende la disponibilità di irrigazione della tenuta sarda, essendo in regime di commissariamento, non ha ancora comunicato i dati di consumo per gli esercizi 2018 e 2019.

Per quanto concerne i prelievi da corsi d'acqua per utilizzi agricoli, sono riportati i dati relativi alla concessione totale di prelievo data al Gruppo dai consorzi di bonifica. Questo perché per le attività agricole, i consumi sono di difficile misurazione perché attivati a livello diffuso sulle grandi superficie coltivate dal Gruppo BF e su diversi corsi d'acqua, la cui portata non viene mai completamente assorbita. Questo comporta inoltre la necessità di ricorrere a stime basate su ipotesi di prelievo dai corsi d'acqua, che a loro volta risentono in massima parte dall'andamento meteorico delle stagioni, dai tipi di coltivazione e dalla fase vegetativa delle piante.

Emissioni dirette di GHG di Gruppo in kg/CO₂ equivalenti e fattori di conversione ed emissione utilizzati (GRI 305-1)

	Consumi		Fattori di conver-		Fattori di emissione		Emissioni di-
	UdM	Quantità	UdM	Coefficiente	UdM	EF	rette Scope 1
Gasolio (carburante macchine agricole)	Lt	911.683	Kg/litro	0,84	Kg CO ₂ eq/Kg	3,151	2.413
Gas metano	Smc	170.133			Kg CO ₂ eq/Kwh	0,001975	336
GPL	Lt	27.902	Kg/litro	0,56	Kg CO ₂ eq/Kg	3,026	47
Totale							2.796

Nota: fonti utilizzate: per il calcolo delle emissioni di CO₂ per lo Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione del Ministero dell'Ambiente, ISPRA 2019.

Emissioni indirette di GHG di Gruppo disaggregate per area in kg/CO₂ equivalenti e fattori di conversione ed emissione utilizzati

	Elettricità prelevata	Emissioni indirette Market Based			Emissioni indirette Location Based		
		kWh	UdM	EF	KgCO ₂ eq	UdM	EF
Area padana	2.532.485	Kg CO ₂ eq/Kwh	0,487	1.233.320	Kg CO ₂ eq/Kwh	0,3164	801.278
Area toscana	193.165	Kg CO ₂ eq/Kwh	0,487	94.071	Kg CO ₂ eq/Kwh	0,3164	61.117
Area sarda	136.995	Kg CO ₂ eq/Kwh	0,487	66.717	Kg CO ₂ eq/Kwh	0,3164	43.345
Area siciliana	65.667	Kg CO ₂ eq/Kwh	0,487	31.980	Kg CO ₂ eq/Kwh	0,3164	20.777
Totale	2.928.311			1.426.088			926.518

Nota: fonti utilizzate: per il calcolo delle emissioni per l'approccio "Location Based" Scope 2 è stato utilizzato il fattore di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas a effetto serra nel settore elettrico, ISPRA 2019; per l'approccio "Market Based" Scope 2 è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale European Residual Mixes 2018, AIB. I dati si riferiscono solo alle emissioni di CO₂.

Emissioni dirette e indirette complessive di GHG di Gruppo in tCO₂ (GRI 305-2)

Emissioni dirette	Unità di misura	2019	2018
Gasolio	tCO ₂	2.413	2.408
Gas metano	tCO ₂	336	273
GPL	tCO ₂	47	6
Totale scope 1	tCO ₂	2.796	2.687
Emissioni indirette (Scope 2):			
Metodo Location Based: energia elettrica consumata	tCO ₂	927	838
Metodo Market Based: energia elettrica acquistata	tCO ₂	1.426	1.076

Rifiuti per tipo

Rifiuti (kg)					
		2019		2018	
Cod. CER	Tipo di rifiuti	Non pericoloso	Pericoloso	Non pericoloso	pericoloso
020104	plastici (non imballaggio)	158.121		166.580	
020108	Agrochimici		1.472	108	-
020304	Scarti inutilizzabili per consumo o trasformazione	23.800			
080318	Cartucce toner esauste			20	
130205	Olii minerali non clorurati esausti		2.070		1.490
140603	Altri solventi e miscele (HP3, HP5, HP14)		25		68
150101	Imballaggi carta e cartone	98.940		53.330	
150102	Imballaggi plastica	30.635		22.206	
150103	Imballaggi legno	24.600		29.880	
150106	Imballaggi misti	129		8.938	
150110	Imballaggi con residui pericolosi		16.313		11.877
150111	Imballaggi metallici con residui pericolosi		16		2
150202	Assorbenti, filtranti, stracci contenenti residui pericolosi		244		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	36		-	165
160103	Pneumatici fuori uso	80			
160107	Filtri dell'olio		268		200
160117	Metalli ferrosi			16.500	
160121	Altre componenti pericolose (HP14)		652		912
160122	Componenti in gomma pulita	40		27	

160211	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		348		
160213	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212		143		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	1.262			
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		7		
160708	Rifiuti contenenti olio		745		
170203	Plastica			4.960	
170402	Alluminio			100	
170405	Rottame ferro e acciaio	23.180		123.977	
170411	Cavi non impregnati con sostanze pericolose			530	
180202	Rifiuti trattati e smaltiti per evitare infezioni				423
200101	Carta e cartone	2.680		2.800	
200201	Rifiuti biodegradabili			9.380	
200301	Rifiuti urbani non differenziati	2.960			
200303	Residui pulizia stradale	21.600		12.680	
TOTALE		388.063	22.303	452.016	15.137

Nota: I dati non comprendono i rifiuti solidi urbani prodotti dalle Società del Gruppo. Per quanto riguarda i dati del 2018, si segnala che non sono stati inclusi nel conteggio i rifiuti prodotti dalla tenuta di Fiscaglia (FE).

Nota metodologica

Il bilancio di sostenibilità del Gruppo BF è redatto con cadenza annuale (GRI 102-52), la presente edizione si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (GRI 102-50) e offre un confronto per quanto possibile sistematico con l'esercizio precedente, che ha rappresentato la prima esperienza di rendicontazione di sostenibilità del Gruppo (GRI 102-51).

La struttura e i contenuti del presente documento adottati sono stati preventivamente studiati e condivisi da un Gruppo di lavoro in preparazione delle attività di rendicontazione, costituito dal responsabile delle politiche di sostenibilità, da consulenti esterni e da manager responsabili di funzione e successivamente presentati in una prima versione al Comitato manageriale di sostenibilità del Gruppo che li ha approvati nella seduta del 5 dicembre 2019 (GRI 102-46).

Per l'edizione riferita all'esercizio 2019, del Comitato manageriale di sostenibilità fanno parte: (GRI 102-18)

- ◆ Giuseppina Cenacchi, direttore Area affari societari e governance del Gruppo BF
- ◆ Mario Conti, direttore generale SIS- Società Italiana Sementi
- ◆ Antonio Gerace, responsabile della funzione industriale per B.F. Agro-industriale e Bonifiche Ferraresi
- ◆ Sara Matrone, responsabile Amministrazione del personale del Gruppo BF
- ◆ Lorenzo Mazzini, CFO del Gruppo BF
- ◆ Claudio Pennucci, direttore dell'Area agricola e zootecnica del Gruppo BF
- ◆ Antonio Posa, direttore dell'Area commerciale, marketing e comunicazione commerciale del Gruppo BF
- ◆ Francesco Pugliese, direttore dell'Area ricerca e sviluppo del Gruppo BF
- ◆ Marzia Ravanelli, responsabile della funzione assicurazione qualità e sicurezza alimentare per B.F. Agro-industriale e Bonifiche Ferraresi
- ◆ Erica Furini, responsabile Marketing per B.F. Agro-industriale
- ◆ Andrea Cipriani, R&D Sustainability Manager del Gruppo BF.

Come nella precedente edizione, il presente Bilancio è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

La rendicontazione di sostenibilità viene adottata su base volontaria, poiché B.F. S. p. A. non rientra nei parametri dimensionali previsti dal D.lgs. n. 254 del 2016, relativo agli obblighi di Dichiarazione non finanziaria.

Il Bilancio di Sostenibilità 2019 è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (2016) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI" (GRI 102-54).

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e finanziarie è il medesimo della Relazione finanziaria annuale consolidata di BF S.p.A. (GRI 102-1) al 31 dicembre 2019. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all'interno della Relazione finanziaria annuale consolidata⁶, ad eccezione della società Cicalino Green Società Agricola S.r.l., acquisita a dicembre 2019, che rientra nel perimetro di consolidamento del Gruppo ma non è stata inclusa nella rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità dal punto di vista della raccolta dati, mentre è stata inclusa nelle sezioni qualitative a descrizione delle attività del Gruppo. Inoltre i dati ambientali escludono le sedi di Milano e Roma di BF S.p.A., in quanto considerate non rilevanti in termini di impatto ambientale. Eventuali ulteriori limitazioni di perimetro relativamente a singoli temi o indicatori sono esplicitate nel testo (GRI 102-45).

Inoltre, al fine di fornire una migliore comprensione del business del Gruppo, sono state descritte anche le attività della joint venture IBF Servizi S.p.A. per il suo valore strategico sui temi della sostenibilità.

Si segnala che, a giugno 2019 la società Leopoldine S.p.A. è uscita dall'area di consolidamento, a seguito della perdita di controllo derivante dalla stipula di un accordo di cessione di una quota della partecipazione. Nel corso del 2019 non si segnalano ulteriori variazioni significative relative alle dimensioni, alla struttura organizzativa, all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo (GRI 102-10).

Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. I dati relativi all'esercizio precedente, laddove disponibili, sono riportati a fini comparativi, per consentire una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo.

Nei casi in cui è stato possibile migliorare l'esposizione dei dati, le informazioni relative all'anno precedente sono state riesposte con criteri analoghi per mantenerne la comparabilità. Le riesposte dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali. (GRI 102-48).

Definizione degli stakeholder rilevanti (GRI 102-42)

La mappa degli stakeholder è stata leggermente modificata rispetto alla nomenclatura adottata nell'esercizio precedente. Il Comitato manageriale di sostenibilità, riunito il 5 dicembre, ha deciso in particolare di mantenere invariata la lista, ma di specificare meglio le diversità locali dei territori di riferimento. La collettività, analizzata come unico interlocutore nel precedente bilancio è stata disaggregata in area emiliana, che comprende la tenuta di Jolanda di Savoia e gli insediamenti produttivi della regione, includendo anche lo stabilimento di Monselice (PD), l'area toscana, che comprende le tenute di Cortona (AR), e l'area sarda, che comprende, la tenuta di Arborea (OR). Questa distinzione è giustificata dalle diversità culturali, dalla specificità del rapporto con il territorio circostante e con le amministrazioni locali e con le diverse strategie aziendali perseguiti nelle tre regioni. La distinzione in tre aree distinte permette anche di valorizzare le specificità delle iniziative rivolte al territorio.

Individuazione dei temi materiali (GRI 102-46)

Il Gruppo di lavoro ha proceduto ad un aggiornamento parziale dei dodici temi materiali individuati nell'edizione precedente (GRI 102-49) allo scopo di semplificare la definizione e collegarli con i gli Standard specifici del GRI e i relativi indicatori. Nell'aggiornamento sono stati tenuti in considerazione i maggiori impatti dell'attività aziendale sul contesto economico, sociale e ambientale e i più significativi costi/opportunità derivanti all'Azienda dal contesto. In particolare "Trasparenza e comunicazione" non viene più considerato un tema materiale, ma una modalità imprescindibile di rendicontazione a cui l'Azienda deve attenersi, anche sulla base dei principi del Codice Etico. Il tema "Collaborazioni e partnership" viene trattato nel capitolo dedicato ai rapporti con gli stakeholder e come modalità con cui viene perseguita la strategia aziendale. Il tema "Sviluppo del settore agricolo" viene incluso in "Creazione di valore per tutti gli stakeholder". Infine, il Comitato manageriale di sostenibilità ha deciso di inserire un nuovo tema materiale relativo alle "Conseguenze dei cambiamenti climatici".

⁶ Per l'elenco delle Società consolidate con il metodo integrale si rimanda al paragrafo "Area di consolidamento" delle Note illustrative della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2019 del Gruppo BF, pubblicato nella sezione "Investor relations" del sito www.bfspa.it.

Tabella di confronto dei temi materiali considerati nel Bilancio di Sostenibilità di BF S.p.A. per l'esercizio 2019 e quello precedente.

Temi materiali 2018	Temi materiali 2019
Trasparenza e comunicazione	<i>Vengono considerate modalità imprescindibili di rendicontazione a cui BF deve attenersi, anche sulla base del Codice Etico</i>
Collaborazioni e partnership	<i>Vengono trattate nella parte dedicata ai rapporti con gli stakeholder e come modalità con cui viene perseguita la strategia aziendale</i>
Sviluppo del settore agricolo; Valore e stabilità del Gruppo	Creazione di valore per tutti gli stakeholder
Innovazione di processo e di prodotto	Ricerca finalizzata all'innovazione di processo e di prodotto
La strategia di sviluppo della filiera integrata	Integrazione di filiera con equa distribuzione del valore
Qualità dei processi e dei prodotti e benessere del consumatore e delle generazioni future	Qualità dei processi e dei prodotti e benessere del consumatore e delle generazioni future
Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente	Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente
Sviluppo locale del territorio e relazioni con le comunità	Sviluppo locale e di settore e relazioni con le comunità
Qualificazione professionale, sicurezza e benessere dei collaboratori	Qualificazione, sicurezza e benessere dei collaboratori
Rispetto delle persone e dei loro diritti	Rispetto delle persone, dei loro diritti e delle diversità
Integrità aziendale e lotta alla corruzione	Integrità aziendale e lotta alla corruzione
	Lotta alla povertà e alla fame
	Conseguenze dei cambiamenti climatici

I temi da rendicontare sono stati successivamente confrontati con i Sustainable Development Goals (SDG) indicati dalle Nazioni Unite. Si è provveduto infine a compilare una tabella di collegamento dei temi materiali con gli Standard specifici del GRI.

Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard specifici del GRI (GRI 102-47)

Ambito tematico	Tema materiale	Descrizione	Aspetti GRI Standards rendicontati
Ambientale e sociale	Qualità dei processi e dei prodotti e benessere del consumatore e delle generazioni future	Lo sviluppo della filiera agricola, industriale e distributiva, consente all'Azienda il presidio "dal seme alla tavola" dei prodotti offerti mediante controlli di qualità e tracciabilità completa dei processi, a vantaggio del consumatore e dell'ambiente. Lo sviluppo dell'attività su terreni di proprietà garantisce la tutela del suolo, anche a vantaggio delle generazioni future e la totale provenienza italiana dei prodotti.	(GRI 416) Salute e sicurezza dei clienti (GRI 417) Marketing ed etichettatura (GRI 418) Privacy dei clienti
Ambientale	Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente	La qualificazione dei terreni e delle colture agricole, il miglioramento dei sistemi di utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e la riduzione degli impatti ambientali vengono perseguiti in una logica di sostenibilità ambientale, mediante lo studio e l'applicazione dell'agricoltura di precisione e un modello di economia circolare	(GRI 301) Materiali (GRI 302) Energia (GRI 303) Acqua (GRI 304) Biodiversità (GRI 305) Emissioni (GRI 306) Scarichi e rifiuti (GRI 307) Compliance ambientale

Ambientale e sociale	Sviluppo locale e di settore e relazioni con le comunità	BF è punto di riferimento per il territorio locale in cui opera e punta ad esserlo anche a livello nazionale per tutto il settore agricolo, come Hub verso cui convergono le istituzioni, le associazioni, le competenze scientifiche e tecniche, a vantaggio dello sviluppo e della sostenibilità	N/A
Economico e sociale	Ricerca finalizzata all'innovazione di processo e di prodotto	BF è un'azienda ad alta intensità di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie, per il miglioramento dei sistemi culturali, produttivi e distributivi, il miglioramento della qualità del prodotto, la tutela ambientale	N/A
Personale	Qualificazione, sicurezza e benessere dei collaboratori	BF riconosce la centralità del contributo professionale delle risorse umane come principale fattore di successo di ogni impresa, in un contesto di lealtà e fiducia reciproca. Per questo l'Azienda si impegna ad assicurare il rispetto e la tutela da ogni illecito condizionamento, disagio o pregiudizio, a valorizzare le risorse umane e a creare condizioni di qualità e sicurezza dei luoghi di lavoro	(GRI 401) Occupazione (GRI 402) Relazioni tra lavoratori e management (GRI 403) Salute e sicurezza sul lavoro
Economico	Integrazione di filiera con equa distribuzione del valore	La strategia di BF è guidata dalla logica della filiera agro-alimentare integrata, realizzata mediante la scelta dei fornitori e dei partner, l'internalizzazione delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione, con conseguenti vantaggi sulla qualità e sugli impatti ambientali. L'integrazione delle filiere è guidata dal principio dell'equa distribuzione del valore generato tra tutti gli attori coinvolti.	(GRI 201) Performance economiche
Economico	Creazione di valore per tutti gli stakeholder	L'approccio di BF si basa sulla convinzione che l'attività d'impresa produce valore per tutti coloro che vengono coinvolti, sia interni che esterni. Questo è tanto più vero nel settore della filiera agro-alimentare e nella collocazione che BF occupa in essa, grazie ad una politica di partnership e di sviluppo innovativo.	(GRI 201) Performance economiche
Economico	Conseguenze dei cambiamenti climatici	L'Azienda è consapevole che i cambiamenti climatici riguardano anche i terreni di proprietà e possono causare alterazioni dell'umidità e delle temperature medie e provocare fenomeni meteorologici anomali, tali da aumentare i rischi e richiedere modifiche alle scelte culturali più opportune, impattando sulla redditività aziendale.	(GRI 201) Performance economiche
Rispetto dei diritti umani/Assenza discriminazioni	Rispetto delle persone, dei loro diritti e delle diversità	Il rispetto della persone costituisce un principio fondamentale per l'Azienda, che opera nella piena osservanza dei diritti dei lavoratori, nell'applicazione di pratiche anti discriminatorie e nel rispetto delle diversità.	(GRI 406) Non discriminazione
Sociale	Integrità aziendale e lotta alla corruzione	Condizione irrinunciabile all'agire d'impresa e parte fondante del Codice etico, il rispetto delle norme e la prevenzione della corruzione rappresentano un obiettivo primario per BF e tutte le sue controllate	(GRI 205) Anticorruzione
Sociale	Lotta alla povertà e alla fame	La promozione delle economie locali, attraverso l'applicazione di tecniche agricole sostenibili in zone rurali povere del pianeta, rappresenta un obiettivo che BF persegue in partnership con importanti interlocutori internazionali.	N/A

Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità di B.F. S.p.A. si può contattare:

Giuseppina Cenacchi

Tel.: +39 0532 836102, giuseppina.cenacchi@bfspa.it www.bfspa.it (GRI 102-53)

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con cadenza annuale nel sito internet aziendale
<https://www.bfspa.it/gruppo/sostenibilita>

per la sua diffusione si utilizzano i canali di comunicazione istituzionale impiegati comunemente dall'azienda.

Indice dei contenuti GRI

(GRI 102-55)

Questo materiale fa riferimento alle seguenti disclosure GRI:

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
GRI 102: GENERAL DISCLOSURE (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1 Nome dell'organizzazione	Nota metodologica	90	
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1. Identità e valori 4.1. La presenza sul mercato	9, 45	
102-3 Luogo della sede principale	1.1. Identità e valori	9	
102-4 Luogo delle attività	1.4. Gli ambiti operativi e la struttura organizzativa	16	
102-5 Proprietà e forma giuridica	2.2 L'assetto proprietario	29	
102-6 Mercati serviti	1.1. Identità e valori 1.4. Gli ambiti operativi e la struttura organizzativa 4.1 La presenza sul mercato 6.3 Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	9, 15, 45, 74	
102-7 Dimensione dell'organizzazione	Highlights del Gruppo	5	L'indicatore è compliant con il requirement i. dello standard di riferimento.
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Appendice a Complemento del GRI Standards	81	
102-9 Catena di fornitura	6.2.Le relazioni con i fornitori e l'impegno alla valorizzazione del prodotto locale	72-73	
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	90	
102-11 Princípio di precauzione	2.4. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	32	
Strategia			
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	6-7	
Etica e integrità			
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.1. Identità e valori 1.2 La visione 1.3 La missione 2.1.Le regole del governo societario	9, 12, 14, 26	
Governance			
102-18 Struttura della governance	2.1.Le regole del governo societario 2.3. Gli organi sociali e le loro attività Nota metodologica	26-27; 30-31; 89	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	3.1.Gli stakeholder	35-36	
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	6.1.4. La contrattazione collettiva	72	
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Nota metodologica	90	
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	3.3.I programmi di coinvolgimento degli stakeholder	38	
102-44 Temi e criticità chiave sollevate	3.3.I programmi di coinvolgimento degli stakeholder	38	
Pratiche di rendicontazione			
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	90	
102-46 Definizione del contenuto del rapporto e perimetri dei temi	Nota metodologica	90	
102-47 Elenco dei temi materiali	Nota metodologica	91-92	
102-48 Revisione delle informazioni	4.3. La distribuzione del valore tra gli stakeholder Nota metodologica	50; 90	
102-49 Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica	90	
102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	89	
102-51 Data del report più recente	Nota metodologica	89	
102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica	89	
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	92	
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	89	
102-55 Indice dei contenuti GRI	Indice dei contenuti GRI	93-100	
102-56 Assurance esterna	Relazione della Società di revisione	102-105	
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
GRI 200: ECONOMICO			
TOPIC: PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	4. La responsabilità economica Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	44; 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	2.4 I sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi 4. La responsabilità economica 4.3 La distribuzione del valore tra gli stakeholder	31-32; 44; 50-51	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.3 La generazione di valore 4. La responsabilità economica	44; 50-51	
GRI 201: Performance economiche (2016)			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	4.3. La distribuzione del valore tra gli stakeholder	50	
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	4.3. La distribuzione del valore tra gli stakeholder	51	L'indicatore è compliant con i requirement a.iii. e b. dello standard di riferimento.
TOPIC: ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	2.1. Le regole del governo societario Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materiali di BF e Standard Specifici	26, 90-91	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	2.1. Le regole del governo societario; 2.4 I sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	26, 31-32	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	2.1.Le regole del governo societario	26	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Indice dei contenuti GRI		Nel 2019 non sono stati segnalati casi riguardanti questo aspetto.
GRI 300: AMBIENTALE			
TOPIC: MATERIALI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	57-59; 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale 5.2.L'utilizzo dei materiali, il loro risparmio e il loro riutilizzo	57-59	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale	59	
GRI 301: Materiali (2016)			
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Appendice a completamento dei GRI Standards	84	
TOPIC: ENERGIA			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	57-59; 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale 5.3.I consumi energetici e la produzione fotovoltaica	57-61	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.3.I consumi energetici e la produzione fotovoltaica 6.3 Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	60-61; 75	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
GRI 302: Energia (2016)			
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Appendice a completamento dei GRI Standards	84-85	
TOPIC: ACQUA			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	57-59; 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale 5.4.I consumi idrici	57-59; 61-62	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.4.I consumi idrici 6.3 Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	60-61; 75	
GRI 303: Acqua (2016)			
303-1 Prelievo di acqua per fonte	Appendice a completamento dei GRI Standards	86	
TOPIC: BIODIVERSITÀ			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	57-59; 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale 5.7. Il rispetto della biodiversità	57-59, 65	
GRI 304: Biodiversità (2016)			
304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	5.7. Il rispetto della biodiversità	65	
TOPIC: EMISSIONI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	57-59; 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale 5.6.Le emissioni di gas effetto serra (GHG)	57-59; 63-64	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale 5.6. Le emissioni di gas effetto serra (GHG) 6.3 Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	57-59; 63-65	
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Appendice a completamento dei GRI Standards	86	
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Appendice a completamento dei GRI Standards	86-87	
TOPIC: SCARICHI IDRICI E RIFIUTI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	57-59; 91-92	

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note		
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale 5.5.I rifiuti Appendice a completamento dei GRI Standards	57-59; 62-63; 87-88			
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.5.I rifiuti 6.3 Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	62-63, 65			
TOPIC: COMPLIANCE AMBIENTALE					
GRI 103: Modalità di gestione (2016)					
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	5.1 L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	57-59; 91-92	.		
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	2.1 Le regole del governo societario 2.4 I sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi 5.1.L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale	26, 31-32, 57-59			
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5.1. L'approccio del Gruppo BF alla tutela ambientale 6.3 Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	57-59, 65			
GRI 307: Compliance ambientale (2016)					
307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Indice dei contenuti GRI	Nel corso del 2019 non sono emerse non conformità con leggi e normative in materia ambientale significative.			
GRI 400: SOCIALE					
TOPIC: OCCUPAZIONE					
GRI 103: Modalità di gestione (2016)					
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.La valorizzazione delle risorse umane Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	68-69; 91-92			
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6. Responsabilità sociale 6.1.La valorizzazione delle risorse umane	68-69			
GRI 401: Occupazione (2016)					
401-1 Nuove assunzioni di dipendenti e turnover	Appendice a completamento dei GRI Standards	82-83	L'indicatore è compliant con il requirement a. dello standard di riferimento.		
TOPIC: RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT					
GRI 103: Modalità di gestione (2016)					
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.4. La contrattazione collettiva Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	72, 91-92			
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.1.4.La contrattazione collettiva	72			

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)			
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	6.1.4. La contrattazione collettiva	72	L'indicatore è compliant con il requirement b. dello standard di riferimento.
TOPIC: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.2. Salute e sicurezza Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	70-71; 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.1.2. Salute e sicurezza Appendice a completamento dei GRI Standards	70-71; 83	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1.2. Salute e sicurezza	70-71	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2016)			
403-3 Lavoratori con elevate incidenza o alto rischio di malattie legate alla loro professione	Indice dei contenuti GRI		L'Azienda non è a conoscenza di posizioni lavorative ad elevata incidenza o rischio di malattie professionali.
TOPIC: FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.1. La formazione Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	70, 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.1. La valorizzazione delle risorse umane 6.1.1. La formazione 6.1.2. Salute e sicurezza Appendice a completamento dei GRI Standards	68-71; 83	
TOPIC: NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.1.3. La politica in materia di diversità Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	71; 91-92	
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	2.1 Le regole del governo societario 6.1.3. La politica in materia di diversità	26, 71	
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1.3. La politica in materia di diversità	71	
GRI 406: Non discriminazione (2016)			
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Indice dei contenuti GRI		L'Azienda non è a conoscenza di segnalazioni o denunce riguardanti episodi di discriminazione nel corso del 2019.
TOPIC: COMUNITÀ LOCALI			
GRI 103: Modalità di gestione (2016)			

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note		
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.4. I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	76-80; 91-92			
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.4.I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio	76-80			
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.4.I rapporti con le comunità e l'impegno alla promozione del territorio	76-80			
TOPIC: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI					
GRI 103: Modalità di gestione (2016)					
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	73-76; 91-92			
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.3.Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	73-76			
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.3.Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	73-76			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)					
416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Indice dei contenuti GRI	Nel corso del 2019 non si sono verificati casi di non conformità a norme, regolamenti e codici volontari riguardanti salute e sicurezza dei prodotti.			
TOPIC: MARKETING ED ETICHETTATURA					
GRI 103: Modalità di gestione (2016)					
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	6.3. Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	73-76; 91-92			
103-2 La modalità di gestione e i suoi componenti	6.3.Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	73-76			
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.3.Le relazioni con i clienti e l'impegno per il benessere dei consumatori	73-76			
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)					
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Indice dei contenuti GRI	Nel corso del 2019 non si sono verificati casi di non conformità in tema di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.			
TOPIC: PRIVACY DEI CLIENTI					
GRI 103: Modalità di gestione (2016)					
103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Nota metodologica Tabella di collegamento tra temi materia di BF e Standard Specifici	91-92			
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)					

GRI Standards	Capitolo - Paragrafo	Pagina	Note
418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Indice dei contenuti GRI		Nessuna denuncia è stata ricevuta dall'Azienda relativamente alle violazioni della privacy e/o a perdita di dati dei clienti nel corso del 2019.

Glossario

Bulatura: tecnica di consociazione agraria che contempla la semina primaverile di una leguminosa foraggera su una coltura in atto di un cereale autunno-vernino. Le minori rese possono essere compensate da un arricchimento del terreno, dal recupero di un anno nella rotazione colturale e dall'integrazione nel ciclo di produzione del biogas.

Confusione sessuale: termine con cui si definisce un metodo di controllo non tossico di molti parassiti che danneggiano le coltivazioni agricole.

Costitutore: è colui che ha creato o che ha scoperto e messo a punto una nuova varietà vegetale.

ERM: Enterprise Risk Management.

FTE: Full Time Equivalent, lavoratori equivalenti a tempo pieno.

GDO: Grande distribuzione organizzata

ISMEA: Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare.

MIPAAFT: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo.

MISE: Ministero dello sviluppo economico

MIUR: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

MOGC: Modello di organizzazione, gestione e controllo aziendale.

MTA: Mercato telematico azionario organizzato da Borsa Italiana.

MUZ: management Uniform Zone (zona omogenea di coltivazione).

OdV: Organismo di vigilanza, previsto dalla Legge 231/2001

Organolettiche, proprietà: insieme delle caratteristiche fisiche e chimiche di un alimento che vengono percepite dagli organi di senso (olfatto, vista, gusto).

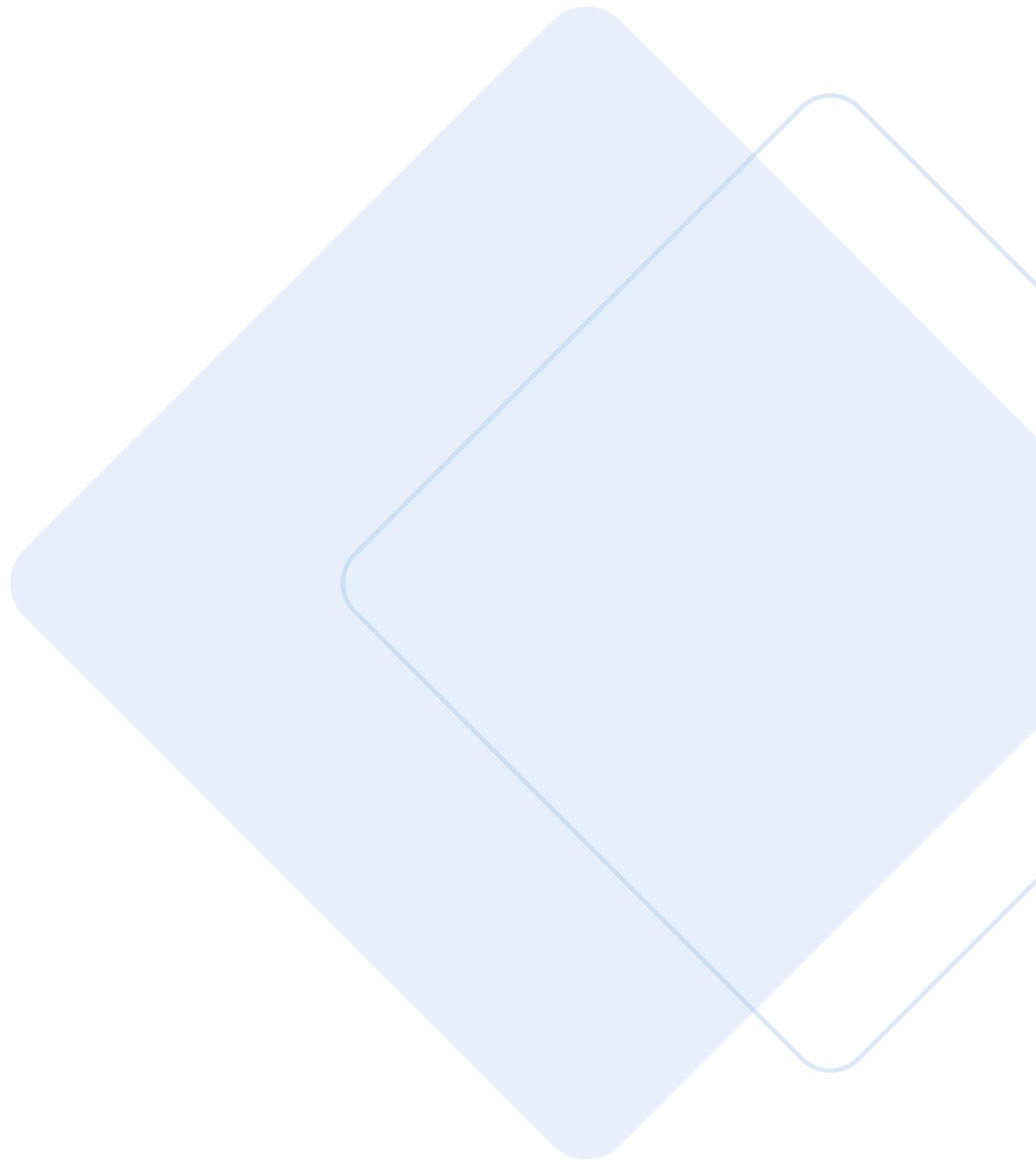
RLS: rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

RSPP: Responsabile del Servizio prevenzione e protezione.

SAU: superficie agraria utilizzata.

SCIGR: Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

TUF: il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 con le successive modifiche e integrazioni.



Relazione della Società di revisione

(GRI 102-56)



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

**AI Consiglio di Amministrazione di
BF S.p.A.**

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BF (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di BF S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards, da essi individuati come standard di rendicontazione, come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo BF in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTT"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTT e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTT (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di BF S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "La Responsabilità economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di BF S.p.A. e con il personale della controllata Società Italiana Sementi S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche *del Gruppo*:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accettare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le seguenti società e siti, sede di Jolanda di Savoia (Ferrara) per BF S.p.A. e gli stabilimenti di Jolanda di Savoia (Ferrara) per Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Deloitte.

3

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BF relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alla selezione di GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Masetti

Socio

Bologna, 8 luglio 2020



B.F. s.p.a. | Via Cavicchini, 2 | 44037 Jolanda di Savoia (FE)
+39 0532 836102 | info@bfspa.it | www.bfspa.it





2019

B.F. s.p.a. | Via Cavicchini, 2 | 44037 Jolanda di Savoia (FE)
+39 0532 836102 | info@bfspa.it | www.bfspa.it